

GES.A.P. – SOCIETA' DI GESTIONE DELL'AEROPORTO DI PALERMO S.p.A.

Sede legale: Aeroporto Civile "Falcone Borsellino" - Punta Raisi – Cinisi- (Palermo)

Capitale Sociale Euro 21.579.370,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese di Palermo al n. 25690

Iscritta al R.E.A. di Palermo al n. 128783

Cod. Fisc./Part. IVA 03244190827

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Dr. Fabio Giambrone

Vice Presidente Dr. Roberto Helg

Amministratore Delegato Dr. Dario Colombo

Consigliere Avv. Giuseppe Di Maggio

Consigliere Ing. Giovanni Scalia

IL DIRETTORE GENERALE E ACCOUNTABLE MANAGER

Dr. Carmelo Scelta

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente Prof. Avv. Angelo Cuva

Componente Dr. Mauro Campana

Componente Dr. Carlo Catalano

Componente Dr. Antonino Maraventano

Componente Dr. Daniele Santoro

INDICE

1. Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2013
2. Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013 e Nota Integrativa
3. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013
4. Relazione della Società di revisione al Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013
5. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 e Nota Integrativa
6. Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013
7. Relazione della Società di revisione al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013

GES.A.P.
SOCIETA' DI GESTIONE
DELL' AEROPORTO DI PALERMO SpA

Sede legale: Aeroporto Internazionale "Falcone Borsellino"

Punta Raisi – Cinisi – (Palermo)

Capitale Sociale Euro 21.579.370,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Palermo al n.25690

Iscritta al R.E.A. di Palermo al n.128783

Cod. fisc./Part.IVA 03244190827

%%%%%%%%%

RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL 31 DICEMBRE 2013

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO.

Signori Azionisti,

il Vs. Consiglio di Amministrazione, nominato dall' Assemblea dei Soci dell'11 dicembre 2012 e integrato il 5 agosto 2013, ha redatto - in conformità all' art.2428, Codice Civile, e all' art.40 del D.Lgs n.127/91 e successive modifiche ed integrazioni - la presente relazione sulla gestione che riguarda il bilancio d' esercizio ed il bilancio consolidato della Società alla data del 31 dicembre 2013, per la cui approvazione si è fatto ricorso a termini leggermente superiori a quelli previsti dall' art.2364, 2° co., Codice Civile, in attesa del concretizzarsi del procedimento di cessione dell' 80% del capitale sociale della controllata unipersonale GH Palermo SpA, nonché per la necessità di alcuni approfondimenti legati alla annosa questione del Fondo Antincendi,

che ci ha già impegnato in altre occasioni, stante la dirimpente portata della sentenza n.10137/51/14 della Commissione Tributaria Provinciale di Roma, Sezione n.51, che ha ritenuto fondato ed accolto il ricorso proposto dai gestori aeroportuali.

La data del 31 dicembre 2013 coincide con la chiusura di esercizio della capogruppo – la GESAP SpA – e dell’ unica società interamente controllata, la GH Palermo SpA, costituita il 5 maggio 2005 a seguito del conferimento dell’ autonomo ramo d’ azienda dell’ handling alla controllata Gesap Handling Srl che, contestualmente, ha modificato la propria denominazione in GH Palermo SpA ed ha allargato la base azionaria, almeno fino al 5 giugno 2012, quando il Socio privato – GH Napoli SpA, già Gesac Handling SpA – ha esercitato il proprio diritto di *put* rivendendo a GESAP SpA, sulla quale gravava il corrispondente obbligo di riacquistare, il proprio 49%.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013, redatto ai soli fini informativi stante che non è oggetto di approvazione da parte dei Soci, evidenzia un **valore della produzione** pari a 70.380.191 euro da 61.946.977 euro (+13,6%), un **Risultato prima delle imposte** di 1.582.077 euro da -8.546.115 euro ed un **utile di esercizio** di 181.454 euro da -6.677.108 euro.

A tale significativo miglioramento del risultato d’ esercizio di Gruppo si perviene per l’ effetto algebrico del risultato economico ancora negativo della **Controllata** – che espone un risultato operativo di -1,1 mln di euro da -1,9 mln di euro del 2012 (allorché pesò anche la svalutazione del credito Wind Jet per oltre 750 mila euro), con ricavi ulteriormente ridottisi (-1,2 mln di euro) a seguito della diminuzione dei movimenti assistiti superiore al 10% (-3.026 in v.a.) – e della **Controllante** che, a sua volta, espone un risultato operativo largamente positivo, pari a 2,2 mln di euro da -5,9 mln di euro, da attribuire sostanzialmente all’ entrata in vigore per l’ intero esercizio delle nuove tariffe del Contratto di Programma approvato da ENAC a luglio 2010 e diventate operative

solo a settembre 2012, che hanno fatto lievitare i ricavi *core* da 42,1 a 49,3 mln di euro (+7,2 mln di euro), ancorché in un contesto di ulteriore riduzione del traffico passeggeri (-250 mila rispetto al 2012).

Per meglio comprendere il risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si forniscono di seguito i prospetti di riclassificazione del Conto Economico, nonché dello Stato Patrimoniale del *bilancio consolidato*, chiuso al 31 dicembre 2013.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	70.380.191	100,00 %	61.946.977	100,00 %	8.433.214	13,61 %
- Consumi di materie prime	858.341	1,22 %	1.000.601	1,62 %	(142.260)	(14,22) %
- Spese generali	32.164.393	45,70 %	32.387.929	52,28 %	(223.536)	(0,69) %
VALORE AGGIUNTO	37.357.457	53,08 %	28.558.447	46,10 %	8.799.010	30,81 %
- Altri ricavi	5.763.919	8,19 %	2.728.387	4,40 %	3.035.532	111,26 %
- Costo del personale	26.964.447	38,31 %	26.961.061	43,52 %	3.386	0,01 %
- Accantonamenti	2.329.000	3,31 %			2.329.000	
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.300.091	3,27 %	(1.131.001)	(1,83) %	3.431.092	(303,37) %
- Ammortamenti e svalutazioni	5.337.833	7,58 %	7.196.790	11,62 %	(1.858.957)	(25,83) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(3.037.742)	(4,32) %	(8.327.791)	(13,44) %	5.290.049	(63,52) %
+ Altri ricavi e proventi	5.763.919	8,19 %	2.728.387	4,40 %	3.035.532	111,26 %
- Oneri diversi di gestione	1.609.219	2,29 %	2.153.848	3,48 %	(544.629)	(25,29) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.116.958	1,59 %	(7.753.252)	(12,52) %	8.870.210	(114,41) %
+ Proventi finanziari	52.725	0,07 %	55.893	0,09 %	(3.168)	(5,67) %
+ Utili e perdite su cambi	(10)		40		(50)	(125,00) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.169.673	1,66 %	(7.697.319)	(12,43) %	8.866.992	(115,20) %
+ Oneri finanziari	(342.991)	(0,49) %	(355.341)	(0,57) %	12.350	(3,48) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine	826.682	1,17 %	(8.052.660)	(13,00) %	8.879.342	(110,27) %

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assolute	Variaz. %
corrente)						
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari	755.395	1,07 %	(493.455)	(0,80) %	1.248.850	(253,08) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.582.077	2,25 %	(8.546.115)	(13,80) %	10.128.192	(118,51) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	1.400.623	1,99 %	(1.869.007)	(3,02) %	3.269.630	(174,94) %
REDDITO NETTO	181.454	0,26 %	(6.677.108)	(10,78) %	6.858.562	(102,72) %

Sulla base della superiore riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di redditività del Gruppo:

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di redditività:

	31/12/2013	31/12/2012
ROE	0,51%	-22,64%
ROI	-2,36%	-6,95%
ROS	1,91%	-14,81%
ROA	0,87%	-6,47%
MOL su Ricavi	3,92%	-2,16%

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	50.683.195	39,42 %	45.306.665	37,80 %	5.376.530	11,87 %
Liquidità immediate	636.477	0,50 %	2.228.439	1,86 %	(1.591.962)	(71,44) %
Disponibilità liquide	636.477	0,50 %	2.228.439	1,86 %	(1.591.962)	(71,44) %
Liquidità differite	31.994.648	24,88 %	30.286.295	25,27 %	1.708.353	5,64 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	31.490.881	24,49 %	29.664.125	24,75 %	1.826.756	6,16 %

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti immobilizzati a breve termine			211.038	0,18 %	(211.038)	(100,00) %
Attività finanziarie	2.004		2.004			
Ratei e risconti attivi	501.763	0,39 %	409.128	0,34 %	92.635	22,64 %
Rimanenze	18.052.070	14,04 %	12.791.931	10,67 %	5.260.139	41,12 %
IMMOBILIZZAZIONI	77.891.254	60,58 %	74.541.325	62,20 %	3.349.929	4,49 %
Immobilizzazioni immateriali	7.552.065	5,87 %	7.801.284	6,51 %	(249.219)	(3,19) %
Immobilizzazioni materiali	58.383.582	45,41 %	54.232.682	45,25 %	4.150.900	7,65 %
Immobilizzazioni finanziarie	5.008.003	3,90 %	4.830.981	4,03 %	177.022	3,66 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	6.947.604	5,40 %	7.676.378	6,41 %	(728.774)	(9,49) %
TOTALE IMPIEGHI	128.574.449	100,00 %	119.847.990	100,00 %	8.726.459	7,28 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
PASSIVITA' CORRENTI	59.914.096	46,60 %	71.451.417	59,62 %	(11.537.321)	(16,15) %
Debiti a breve termine	51.478.151	40,04 %	62.333.186	52,01 %	(10.855.035)	(17,41) %
Ratei e risconti	8.435.945	6,56 %	9.118.231	7,61 %	(682.286)	(7,48) %
PASSIVITA' CONSOLIDATE	32.983.903	25,65 %	18.906.510	15,78 %	14.077.393	74,46 %
Debiti a m/l termine	23.953.429	18,63 %	13.373.790	11,16 %	10.579.639	79,11 %
Fondi per rischi e oneri	3.598.683	2,80 %	122.675	0,10 %	3.476.008	2.833,51 %
TFR	5.431.791	4,22 %	5.410.045	4,51 %	21.746	0,40 %
PATRIMONIO NETTO	35.676.450	27,75 %	29.490.063	24,61 %	6.186.387	20,98 %
Patrimonio netto di gruppo	35.676.450	27,75 %	29.490.063	24,61 %	6.186.387	20,98 %
Capitale	21.579.370	16,78 %	21.579.370	18,01 %		
Riserve	21.796.636	16,95 %	15.791.703	13,18 %	6.004.933	38,03 %
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.881.010)	(6,13) %	(1.203.902)	(1,00) %	(6.677.108)	554,62 %
Utile (perdita) dell'esercizio	181.454	0,14 %	(6.677.108)	(5,57) %	6.858.562	(102,72) %
Patrimonio netto di terzi						
Capitale e riserve di terzi						
Risultato di pertinenza di terzi						
TOTALE FONTI	128.574.449	100,00 %	119.847.990	100,00 %	8.726.459	7,28 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

Indici patrimoniali e finanziari	31/12/2013	31/12/2012
Copertura delle immobilizzazioni	50,3%	44,0%
Banche su Circolante	16,8%	19,8%
Banche a breve su Circolante	17,4%	17,4%
Rapporto di Indebitamento	72,3%	75,4%
Mezzi propri / Capitale investito	27,5%	24,6%
Oneri finanziari su Fatturato	0,6%	0,7%
Oneri finanziari su MOL	-14,9%	31,4%

Altri indicatori

Indici di rotazione	31/12/2013	31/12/2012
Rotazione capitale investito	45,5%	43,6%
Rotazione circolante	102,5%	100,0%
Rotazione magazzino	324,5%	409,3%
Indici di produttività	31/12/2013	31/12/2012
Valore aggiunto su Fatturato	63,7%	54,5%
Indici di liquidità	31/12/2013	31/12/2012
Rapporto corrente	84,5 %	63,4 %
Indice di liquidità immediata (Acid Test)	54,4 %	45,5 %
Indici di sviluppo	31/12/2013	31/12/2012
Variazione annua MOL	303,4 %	-314,6 %
Variazione del patrimonio netto	20,9 %	-21,1 %

Signori Azionisti,

di seguito il Vs. Consiglio di Amministrazione procede, come dovuto, a riferire dettagliatamente sulla dinamica delle attività svolte direttamente da GESAP SpA (*Controllante*). Di conseguenza, Vi informiamo anche sui fatti rilevanti, così come previsto dall' art.2428 Codice Civile, relativamente a GESAP SpA.

1. LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO-PATRIMONIALE DI GESAP SpA

1.1. L'ANALISI DEL RISULTATO D' ESERCIZIO.

Il bilancio dell' esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 che si sottopone alla Vostra approvazione, espone un valore della produzione pari a 61.043.945 euro da 51.518.116 euro dell' esercizio precedente (+18,5%) ed un utile di esercizio di 1.270.508 euro da **-7.680.089** euro dell' esercizio precedente, da attribuire sostanzialmente all' entrata in vigore per l' intero esercizio delle nuove tariffe del Contratto di Programma approvato da ENAC a luglio 2010 e diventate operative solo a settembre 2012, che hanno fatto lievitare i ricavi *core* da 42,1 a 49,3 mln di euro (+7,2 mln di euro, pari al +17%), ancorché in un contesto di ulteriore riduzione del traffico passeggeri (**-250** mila rispetto al 2012), ed in parte a sopravvenienze attive (+3,8 mln di euro).

Purtroppo, il *pieno recupero di redditività* dalle attività *aviation* è ancora di là da venire: atteso da tanti anni – certamente nel 2008, all’indomani dell’ottenimento della Concessione di gestione totale di durata quarantennale – era sembrato quanto meno a portata di mano con l’approvazione del Contratto di Programma 2011/2014, ed invece è stato ancora una volta allontanato per i gravi ritardi di talune istituzioni e poi anche per i gravi pasticci normativi.

La conseguenza di questi *ritardi* e di questi *pasticci*, a Voi Soci ben nota, è stata una *vacatio* tariffaria di ben 21 mesi rispetto agli accordi sottoscritti, costata ben 23,3 mln di euro in termini di minori ricavi *aviation*. E come se non bastasse, ma per questo non ci sono colpevoli facilmente individuabili, l’entrata in vigore delle nuove tariffe è avvenuta nel bel mezzo di una grave recessione economica dalla quale non si riesce ad uscire, peraltro di tipo deflattivo, e che ha avuto come conseguenza la perdita di ben 610 mila passeggeri nel biennio 2012/2013, grazie anche alla fragilità delle compagnie aeree nazionali.

Per quanto riguarda lo scenario macroeconomico di riferimento, il 2013 ha visto proseguire le tensioni attorno alla finanza pubblica di diversi Paesi europei che, in particolare per i Paesi dell’area del Mediterraneo, hanno comportato il mantenimento delle condizioni di stagnazione o recessione economica già registrate nel 2012, con scarso, o addirittura nessun miglioramento dei livelli di disoccupazione e quindi del reddito disponibile da parte delle famiglie.

In tal senso, il mercato del trasporto aereo in **Europa** ha fatto segnare nel 2013 un marginale miglioramento rispetto all’anno precedente (+1,0% da +0,3%), confermando peraltro l’esistenza di un’Europa a due velocità: l’area continentale registra valori positivi (Germania

+0,6%, Francia +2,2%, Regno Unito +3,4%, Olanda +3,0), grazie soprattutto al determinante contributo degli *hubs* intercontinentali di Amsterdam, Francoforte, Monaco, e Parigi Charles de Gaulle, ben alimentati dalla mobilità extraeuropea in crescita; a questi andamenti si contrappongono le difficoltà dei Paesi mediterranei che registrano invece una diminuzione dei volumi di traffico, sia per la marginalità dei propri *hubs* (Fiumicino è al 7° posto del *ranking* europeo, con la metà dei passeggeri di Heathrow e a -2,5 mln di passeggeri da Monaco che è al 6° posto) sia per la vistosa riduzione della mobilità intra-europea, con un' ampiezza delle contrazioni proporzionale alle difficoltà di finanza pubblica dei diversi Paesi (Spagna -3,5%, Grecia -2,7%, Italia -1,7%).

In **Italia**, nel 2013, l'andamento complessivo del traffico passeggeri, se possibile, è stato anche peggiore di quello del 2012 (-1,7% da -1,3%), particolarmente avvilito dalla crisi economica che ha inciso pesantemente sulla domanda interna di voli: i passeggeri dei voli domestici (linea e non linea) si sono ridotti del 6,1% (da -5,3%) rispetto al 2012, e solo la sostanziale tenuta del traffico internazionale (+1,4% da +1,7%) ha consentito appena un frazionale peggioramento del dato nazionale.

Le premesse all' inizio dell'anno erano anzi di segno negativo ancora più ampio per la decisione del Governo di incrementare di 2 euro, dal mese di luglio, le c.d. tasse municipali a carico dei passeggeri, portandole a 6,5 euro, con l' obiettivo di riequilibrare anche per questa via le asfittiche casse pubbliche; così come per l' introduzione dell' Imposta Regionale sulle Emissioni Sonore degli Aeromobili Civili (IRESA) e, più in generale, per il rialzo delle tariffe aeroportuali per l' entrata in vigore dei Contratti di Programma ormai quasi dappertutto, e negli Scali maggiori (quelli gestiti da ADR, SEA e SAVE) con regole tutte proprie (CdP in deroga).

Tuttavia, mentre non è facile stimare l' impatto di questi fenomeni, certo è invece l' effetto depressivo della recessione economica in atto: pur non volendo replicare il classico schema di correlazione lineare tra crescita e domanda anche nel traffico aereo, di certo c'è che nel 2013 il PIL si è ridotto dell' 1,9% e il traffico passeggeri dell' 1,7%.

Ma il 2013 è stato anche quello del brivido per un nuovo fallimento di Alitalia o per il fallimento della nuova Alitalia, ma tanto il prodotto non cambia: ci risiamo. L' intervento di Poste Italiane a fine anno nella ricapitalizzazione di Alitalia – motivata con le prospettate sinergie nel settore cargo/mail con Mistral Air, forse anche per evitare che venisse considerato un aiuto di Stato – è certamente servito a tamponare l' emergenza finanziaria che avrebbe portato inevitabilmente al fallimento, concedendo il tempo necessario per avviare le trattative con Etihad che alla data di approvazione del progetto di bilancio, risultano ancora in corso senza che gli accordi siano tuttavia perfezionati.

All' interno di questo scenario, il mancato superamento dei numerosi vincoli esterni che da anni segnaliamo a Voi Soci – quali la minore vitalità economico-turistica della provincia di Palermo rispetto alla Sicilia orientale e soprattutto la scarsa accessibilità dell' aeroporto (che determina che la *catchment area* dell' aeroporto di Catania si estenda per ben 7 province su 9) - ha determinato la perdita di ulteriori 250 mila passeggeri, che si aggiungono ai 370 mila persi nel 2012.

Così come nel 2012, il crollo del traffico passeggeri si è registrato nei collegamenti domestici (-8,6% da -10,8%), mentre hanno continuato a registrare buone *performance* i collegamenti internazionali (+7,9% da

+8,4%), in modo da attenuare, per quanto possibile, il risultato complessivamente registrato sull' aeroporto: -5,4% da -7,7%.

Come si vede dalla tabella che segue, ben 7 aeroporti su 11 hanno chiuso il 2013 con un traffico passeggeri in diminuzione, mentre tutti e 11 hanno segnato una riduzione dei movimenti (a/r), a testimonianza di una vistosa contrazione dell' offerta da parte delle compagnie aeree in modo da tenere alto il *load factor* e sostenere la marginalità delle rotte.

Di sicuro non è facile interpretare tali *performance* con la classica suddivisione tra aeroporti con traffico tradizionale e quelli con traffico low cost, perché questo non giustifica più la divaricazione dei risultati di taluni aeroporti che pure hanno modelli di *business* simili. I due *hub* di Roma e Milano, come detto, soffrono le incertezze di Alitalia, mentre Linate perde poco più del 2% dei passeggeri, pur essendo la FCO-LIN la prima rotta italiana per posti offerti, ma subendo sempre di più la pressione competitiva dell'Alta Velocità con costi e tempi *door-to-door* con il centro città paragonabili a quelli del trasporto aereo. Venezia, terzo *hub* italiano riconosciuto dal Piano Nazionale degli Aeroporti, cresce del 2,7%, continuando ad investire su rotte internazionali ed intercontinentali (con benefici effetti anche del *business* commerciale non *aviation*).

	Aeroporto	Pax 2013 (*)	Variazione 2012/2013 %	Movimenti 2013 (*)	Variazione 2012/2013 %
	Roma Fco	35.939.917	-2,2	301.869	-3,8
	Milano Mxp	17.781.144	-3,0	160.700	-5,9
	Milano Lin	8.983.694	-2,1	91.128	-5,3
	Bergamo	8.882.611	-0,9	69.974	-3,4
	Venezia	8.327.899	2,7	78.982	-4,2
	Catania	6.307.473	2,6	54.036	-0,6
	Bologna	6.127.221	4,2	61.281	-3,2
	Napoli	5.400.080	-6,2	48.704	-10,1
	Roma Cia	4.744.716	5,7	46.266	-2,5
	Pisa	4.471.085	-0,4	39.195	-5,5
	Palermo	4.335.668	-5,4	40.244	-6,2
	ITALIA	143.510.334	-1,7	1.322.753	-5,6

(*) Traffico commerciale complessivo internazionale e nazionale. Servizi di linea e non di linea (arrivi + partenze).

Fonte: Enac - Dati di traffico 2013

L'ulteriore riduzione di traffico nel 2013, riporta l'aeroporto di Palermo ai dati del biennio 2009/2010, che furono quelli dell'appiattimento dopo l'esaltante corsa del biennio 2006/2007.

2004 - 2013 GLOBAL FIGURES PASSENGERS

Year	Passengers	Year	Passengers
2004	3.758.285	2009	4.352.778
2005	3.809.637	2010	4.341.696
2006	4.246.555	2011	4.969.031
2007	4.486.364	2012	4.585.199
2008	4.424.867	2013	4.335.668

Fonte: GESAP Traffic Statistics 2013

Le notizie positive arrivano invece dallo sviluppo del traffico internazionale dell' aeroporto di Palermo (+ 7,9%) che conferma l' ottima *performance* del 2012 (+8,4%) sull' anno precedente, con il traffico intra UE cresciuto di circa 80 mila passeggeri (+10,5%), per la maggior parte (78% circa) concentrato su quattro Paesi: Francia (29%), Germania (21%), UK (17%), Spagna (11%).

Nonostante tale buona *performance*, che ha determinato un ulteriore aumento dal 19,1% al 21,8% della quota di traffico internazionale sul totale commerciale (era appena il 16,2% nel 2011), l' aeroporto di Palermo rimane ancora confinato nella posizione più bassa nel *ranking* nazionale delle quote di traffico internazionale, poco sotto Catania (24,2%), ma sempre assai distante da situazioni irraggiungibili quali Ciampino (78%), Bologna (73,7%), Pisa (71,4%), Bergamo (68,6%), Napoli (53,2%) e Linate (42,6%), mentre storia a parte fanno i tre *hubs* internazionali/intercontinentali di Malpensa (83,1%), Venezia (79,9%) e Fiumicino (69,8%).

Ma la vera distanza, attualmente incolmabile, tra la quota di traffico internazionale dell' aeroporto di Palermo e quella degli altri aeroporti citati si rivela pienamente nel confronto dei valori assoluti.

L' aeroporto di Pisa, che in fondo trasporta appena 135 mila passeggeri in più di Palermo, ha una quota di pax internazionali di 3.190.549 contro i 944.417 di Palermo, ovvero oltre tre volte tanti; l' aeroporto di Ciampino, che ne trasporta poco più di 400 mila di Palermo, ne ha trasportati 3.699.044, ovvero quasi quattro volte tanti.

Non si tratta, nella fattispecie, come scritto più volte dal Vs. Consiglio di Amministrazione, di una banale gara a chi arriva primo in uno dei tanti parametri che si possono individuare per elaborare un *ranking*: in questo caso, si tratta del vero *business* aeroportuale, solo a voler guardare la redditività (e quindi il valore) della Vs. Società. Il mix di passeggeri nazionali e internazionali, infatti, è fondamentale per la *performance* complessiva dell' aeroporto, nel momento in cui questi due mercati mantengono *trend* di crescita divaricati, ma lo è anche per i ricavi *aviation* (i diritti di imbarco pax in partenza extra UE sono più elevati di almeno 3 euro), e soprattutto per quelli *non aviation*, in particolare quelli riferiti alle *revenues* dagli esercizi commerciali *travel retail, duty free/duty paid*, stante che si valuta che la capacità di spesa in aeroporto del viaggiatore extraeuropeo è mediamente di oltre dieci volte quella di un viaggiatore domestico e di oltre il doppio di un viaggiatore europeo.

Purtroppo, come ogni anno, in occasione della rituale verifica degli interventi effettuati dalla Regione Siciliana in favore degli aeroporti – ma in questo caso dell' intera economia regionale – va rilevata la totale assenza di una qualunque politica di sviluppo turistico della regione che ogni *think thank* economico-industriale individua avere le stesse possibilità di sviluppo delle Baleari.

Per quanto riguarda l' aeroporto di Palermo, quello che il Vs. Consiglio di Amministrazione e il Vs. Management hanno potuto fare nell' incessante ricerca di nuove rotte internazionali *low cost* per ampliare il network, soprattutto l' *incoming*, ha comunque ottenuto nel 2013 un ottimo risultato nel significativo miglioramento della connettività dello scalo, che poi è l' obiettivo di uno scalo insulare situato ai margini dell' Europa.

I dati sulla connettività – tratti dall' autorevole ICCSAI FACT BOOK 2014 (cui si rimanda per la metodologia usata) – evidenziano che per quanto riguarda gli *step* medi per raggiungere qualsiasi aeroporto europeo, l' aeroporto di Palermo è 60° nel Rank europeo da 91° del 2011; l' aeroporto di Catania, ad esempio, risulta 82° da 95°; nel Rank italiano, Palermo è al 6° posto dal 9° del 2011, mentre Catania è rimasta ferma al 10° posto. Per quello che può valere, il PIL europeo raggiungibile da Palermo è il 36,1%, da Catania il 32,5%.

Significativi miglioramenti sono stati registrati nel 2013 anche nella connettività mondiale (*step* medi necessari per raggiungere qualsiasi aeroporto mondiale): l' aeroporto di Palermo è 186° nel Rank mondiale da 202° del 2012; l' aeroporto di Catania, ad esempio, risulta 217° da 266°; nel Rank italiano, Palermo è al 6° posto dal 7° del 2012, mentre Catania è al 9° posto dal 14°.

Annual Airport Traffic by Region of Origin and Destination



AIRPORT/CITY: PALERMO	3-LTR IATA CODE: PMO	YEAR: 2013
--	---------------------------------------	-----------------------------

REGIONS	TOTAL TERMINAL PASSENGERS	TOTAL FREIGHT (in tonnes)	TOTAL AIR TRANSPORT MOVEMENTS	TOTAL MAIL
DOMESTIC	3.389.876	446	31.086	
EUROPE	900.430	14	6.736	
of which E.U.	839.641	14	6.265	
NORTH AMERICA	12.678	//	54	
LATIN AMERICA/CARIBBE AN	//	//	//	
MIDDLE EAST	7.446	//	55	
ASIA/PACIFIC	//	//	//	
AFRICA	22.628	2	436	
TOTAL	4.333.058 (*)	462	38.367	1.071

(*) *Esclusi i transiti e l'aviazione generale.*

La tabella che segue mostra immediatamente dove è andata perduta buona parte dei 250 mila passeggeri del 2013. Oltre 230 mila passeggeri sono stati quelli persi da Alitalia (-14,4%), a fronte comunque di una riduzione dei voli di oltre il 13% e quindi nella piena

consapevolezza delle conseguenze della minor offerta di posti. Ma circa 60 mila sono stati quelli persi da Ryanair (-5,2%), anche in questo caso a fronte di una pressoché pari riduzione dei voli (-4%) e quindi dei posti offerti. Nei due casi, le logiche di riduzione dell'offerta sono state comunque molto diverse: in un caso, c'è stato l'arretramento dal traffico domestico (considerato ormai maturo) in funzione di quello internazionale/intercontinentale e un riposizionamento delle rotte sulle grandi direttrici Nord/Sud/Nord, lasciando progressivamente le altre; nell'altro caso, c'è stata l'esigenza di mantenere la marginalità delle rotte e quindi di diminuire l'offerta stimando che ci sarebbe stato un calo della domanda che avrebbe potuto essere colmata solo con un ulteriore ribasso dei prezzi.

PALERMO AIRPORT 2013: TOP SCHEDULED AIRLINES

Airline	Pax 2013	Variazione 2012/2013 %	Movimenti 2013	Variazione 2012/2013 %
ALITALIA GROUP	1.391.516	-14,37%	12.451	-13,31%
RYANAIR	1.069.332	-5,15%	6.880	-3,94%
EASY JET	650.449	5,68%	4.570	2,42%
VOLOTEA	219.363	159,39%	2.780	147,99%
BLUE PANORAMA	218.330	0,52%	2.084	10,38%
MERIDIANA FLY	129.465	-4,71%	1.171	-65,43%
AIR BERLIN	112.015	-14,80%	816	-20,78%
DARWIN AIRLINE	109.426	641,92%	3.366	507,58%
VUELING	38.909	-1,67%	297	6,07%
LUFTHANSA	38.646	9,05%	427	3,14%

Fonte: GESAP Traffic Statistics 2013

Ancora in territorio positivo l'altro vettore internazionale *low cost* per eccellenza, Easy Jet, ancorché continui a mantenere sullo Scalo una posizione commerciale non aggressiva; praticamente stabile sulle posizioni del 2012 Blue Panorama (+0,52%) a seguito delle difficoltà finanziarie che hanno portato ENAC a sospendere la licenza di trasporto aereo il 23 ottobre 2012 per rilasciarne una provvisoria; poco significativa la perdita di passeggeri da parte di Meridiana (-4,7% da -36,6%) forse anche per avere raggiunto ormai lo zoccolo duro non ulteriormente comprimibile.

Particolarmente importante è stata invece l'apertura a marzo da parte del vettore spagnolo Volotea della seconda base italiana dopo Venezia e della quarta base europea, con 5 nuove destinazioni – 3 nazionali e 2 internazionali – portando a 13 destinazioni il proprio *network* basato su Palermo: il successo dell'operazione, ancorché diluita tra marzo, aprile e giugno, è comunque evidente: 219.363 passeggeri contro gli 84.569 del 2012 (+160%).

La tabella che segue – riferita alle prime 10 rotte del *network* domestico – evidenzia come, escludendo Venezia per l'effetto del trasferimento temporaneo del traffico su Treviso, per il resto, ad eccezione di Bergamo (+2,7%) e Napoli (+1,5% da -13,5%), grazie all'avvio dell'operatività di Volotea, le altre rotte evidenziano tutti saldi negativi, spesso anche a due cifre. D'altra parte, il solo traffico domestico ha perso ben 318 mila passeggeri rispetto al 2012.

In tal senso, il Vs. Consiglio di Amministrazione e il Vs. Management, messi di fronte alla inarrestabile frana del traffico domestico – anche del collegamento verso Roma (-7,2% da -8,7%), per quanto la rotta Fco-Pmo continui ad essere la terza a livello nazionale per posti offerti e il collegamento con Fco pesi oltre il 37% dell'intero traffico domestico – hanno continuato a garantire il collegamento tra Palermo e ben 15 aeroporti nazionali in modo da garantire una integrale

mobilità Sud-Nord-Sud, integrando le cancellazioni di Alitalia con l' inserimento dei vettori *low cost*.

In concreto, si è deciso di garantire l' attuale *mission* pubblica dell' aeroporto, continuando ad investire sul mantenimento di un *network* domestico quanto meno indispensabile a questa parte della Sicilia, sacrificando maggiori investimenti sui collegamenti internazionali, anche perché in assenza di una seria politica turistica regionale, il rischio, inaccettabile, sarebbe stato quello di favorire solo traffico *outgoing*, certamente apprezzato dai residenti, ma ad impatto pressoché nullo sugli *economics* della Società e sul PIL della Sicilia.

PALERMO AIRPORT 2013: TOP DIRECT LINKS WITH DOMESTIC AIRPORT

AIRPORT	Passengers	% 12/13	% (*)
Roma FCO	1.261.970	- 7,19%	37,23%
Milano LIN	421.898	- 3,15%	12,45%
Bergamo	307.726	2,66%	9,08%
Milano MXP	294.112	- 19,92%	8,68%
Bologna	237.137	-14,75%	7,00%
Pisa	157.045	-17,83%	4,63%
Venezia	122.891	12,24%	3,63%
Napoli	114.009	1,51%	3,36%
Treviso	98.722	-9,67%	2,91%
Verona	89.794	-17,28%	2,65%

(*) sul totale del traffico domestico (Pax 3.389.876)

Fonte: GESAP Traffic Statistics 2013

Del tutto speculare, la *performance* dei collegamenti internazionali: Londra Stansted (+2%), Monaco (+7,6%), Dusseldorf (+27,8%), Parigi (+17,8%), Stoccarda (+8%), Madrid (+10%), Marsiglia (+19%), Zurigo

(+12%), con *load factor* tra il 78 e l' 89%. In tal senso, non è neppure escluso che la minore disponibilità di posti offerti nei collegamenti su Roma sia in parte anche la conseguenza di una minore domanda di voli in *feedaraggio* o comunque in due *step*, per l' effetto sostitutivo dell' apertura del volo diretto.

Signori Azionisti,

la piena applicazione delle nuove tariffe fissate dal Contratto di Programma ha consentito, pur in presenza di un calo di 250 mila passeggeri (-5,4%) e di 2.223 movimenti (-5,5%), di incrementare i ricavi propri (*aviation* e non *aviation*) di 7,2 mln di euro (+17,1%), confermando – se mai ce ne fosse stato bisogno – quanto affermato da sempre dal Vs. Consiglio di Amministrazione e dal Vs. Management a proposito dell' impossibilità di garantire la redditività della Società se non attraverso tariffe aeroportuali remunerative, avendo ormai da tempo avviato ogni azione di contenimento dei costi, ridotti allo stretto indispensabile, senza mai intaccare la qualità dei servizi ai passeggeri.

In tal modo, come evidenzia il prospetto di riclassificazione per margini del conto economico, il **margine operativo lordo** (EBITDA) è risultato pari a 3,012 mln di euro (dopo maggiori accantonamenti per 2,3 mln di euro) da -507.254 euro del 2012.

Ammortamenti e svalutazioni per 4,9 mln di euro da 6,1 mln di euro, Altri ricavi (in particolare sopravvenienze attive) per 5,7 mln di euro da 2,6 mln di euro e, soprattutto, il ripristino di valore della partecipazione nella controllata a socio unico GH Palermo SpA, dopo la svalutazione di 3,5 mln di euro del 2012, determinano un **Reddito ante Imposte** di +3 mln di euro da -9,3 mln di euro ed un **Utile netto** di 1,3 mln di euro da -7,7 mln di euro.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	61.043.945	100,00 %	51.518.116	100,00 %	9.525.829	18,49 %
- Consumi di materie prime	667.879	1,09 %	821.091	1,59 %	(153.212)	(18,66) %
- Spese generali	32.284.781	52,89 %	31.776.746	61,68 %	508.035	1,60 %
VALORE AGGIUNTO	28.091.285	46,02 %	18.920.279	36,73 %	9.171.006	48,47 %
- Altri ricavi	5.728.933	9,38 %	2.558.838	4,97 %	3.170.095	123,89 %
- Costo del personale	17.071.434	27,97 %	16.868.695	32,74 %	202.739	1,20 %
- Accantonamenti	2.279.000	3,73 %			2.279.000	
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.011.918	4,93 %	(507.254)	(0,98) %	3.519.172	(693,77) %
- Ammortamenti e svalutazioni	4.915.592	8,05 %	6.076.075	11,79 %	(1.160.483)	(19,10) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(1.903.674)	(3,12) %	(6.583.329)	(12,78) %	4.679.655	(71,08) %
+ Altri ricavi e proventi	5.728.933	9,38 %	2.558.838	4,97 %	3.170.095	123,89 %
- Oneri diversi di gestione	1.598.127	2,62 %	1.899.030	3,69 %	(300.903)	(15,85) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	2.227.132	3,65 %	(5.923.521)	(11,50) %	8.150.653	(137,60) %
+ Proventi finanziari	81.165	0,13 %	54.888	0,11 %	26.277	47,87 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	2.308.297	3,78 %	(5.868.633)	(11,39) %	8.176.930	(139,33) %
+ Oneri finanziari	(313.694)	(0,51) %	(321.812)	(0,62) %	8.118	(2,52) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	1.994.603	3,27 %	(6.190.445)	(12,02) %	8.185.048	(132,22) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie	147.364	0,24 %	(3.544.899)	(6,88) %	3.692.263	(104,16) %
+ Proventi e oneri straordinari	817.919	1,34 %	434.797	0,84 %	383.122	88,12 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.959.886	4,85 %	(9.300.547)	(18,05) %	12.260.433	(131,82) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	1.689.378	2,77 %	(1.620.458)	(3,15) %	3.309.836	(204,25) %
REDDITO NETTO	1.270.508	2,08 %	(7.680.089)	(14,91) %	8.950.597	(116,54) %

Diretta conseguenza del miglioramento dell' EBITDA e del Reddito Netto, è il miglioramento dei principali indicatori della situazione economica:

Indici di redditività

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
ROE	3,45%	-26,03%	-8,95%
ROI	-1,52%	-5,78%	-5,14%
ROS	4,52%	-14,07	-7,74%
ROA	1,78%	-5,20%	-3,24%
MOL su Ricavi	6,11%	-1,20%	-1,41%

Indici di rotazione

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Rotazione capitale investito	39,35%	36,94%	40,60%
Rotazione circolante	94,64%	91,10%	119,02%
Rotazione magazzino	n.s.	n.s.	n.s.

Indici di produttività

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Valore aggiunto su Fatturato	57,00%	44,94%	50,26%

Indici di sviluppo

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Variazione annua MOL	693,80%	12,8%	- 114,7%
Variazione del patrimonio netto	24,70%	- 20,70%	- 8,2%

Passando all' analisi di dettaglio dei dati di conto economico va rilevato, dal lato delle componenti positive di reddito, come il **Valore**

della Produzione – pari a 61 mln di euro – si sia incrementato del 18,5% rispetto all’ anno precedente (+9,5 mln di euro in v.a.) per l’ entrata in vigore delle nuove tariffe aeroportuali previste dal Contratto di Programma 2011/2014 che consentono una più corretta correlazione ai costi, oltre che al maggiore peso delle sopravvenienze attive ordinarie.

La componente dei **Ricavi propri**, pari a 49 mln di euro da 42 mln di euro del 2012, si incrementa di 7,2 mln di euro (+17%), nonostante il saldo negativo delle attività commerciali non regolamentate (-850 mila euro circa) e nonostante l’ andamento sfavorevole del traffico aereo (pax -5,4% e movs -6,8% circa), per effetto, come già detto, dell’ entrata in vigore dei nuovi livelli tariffari: d’ altra parte, i ricavi *aviation*, pari a 38,4 da 30,3 mln di euro (+ 8 mln di euro), costituiscono da soli il 77% dei ricavi *core*.

Nel dettaglio delle singole aree di *business*, vale rilevare quanto appresso:

1. **i diritti aeroportuali**, pari a **25,4 mln di euro** ovvero il 52% circa dei ricavi propri (dal 37,2% del 2012), si sono incrementati di 9,7 mln di euro per il benefico effetto dell’ entrata in vigore in particolare della nuova misura del diritto di imbarco passeggeri (9,23 euro da 3,87 euro), e precisamente:

- i diritti di approdo, decollo e sosta (tariffati in funzione del peso degli aeromobili), pari a **5,6 mln di euro**, si sono incrementati di poco più del 50%;
- i diritti di imbarco passeggeri e merci, pari a **19,8 mln di euro**, si sono incrementati di 7,9 milioni di euro (+66% circa).

2. **i diritti di security**, ovvero il corrispettivo per le attività di controllo passeggeri, bagaglio a mano e bagagli da stiva, hanno generato ricavi per **8,8 milioni di euro** (pari al 17,9% circa dei ricavi propri) con un incremento del 4,9%;
3. **i corrispettivi da infrastrutture centralizzate**, pari a **0,8 mln di euro**, ovvero poco più del 1,5% dei ricavi propri, si sono ridotti di **2 milioni** di euro circa, sia a causa della riduzione dei passeggeri, che per effetto del loro assorbimento all' interno della nuova tariffa relativa ai diritti di imbarco;
4. **i corrispettivi per l'assistenza ai Passeggeri a Ridotta Mobilità**, pari a **1,52 mln di euro** (da 1,6), pari al 3,1% dei ricavi propri, si sono ridotti di **80 mila** euro (-5%) a causa della riduzione del traffico passeggeri;
5. **corrispettivi da beni, aree ed infrastrutture aeroportuali in uso esclusivo**: la gestione di tali beni in uso esclusivo da parte degli *handlers* e, in minima parte, dei vettori presenti sullo Scalo – riferiti soprattutto a canoni di subconcessione per locali di tipo operativo, amministrativo, tecnico e di servizio in aerostazione o per aree scoperte in *air side* per i mezzi di rampa, nonché a corrispettivi per banchi *check-in* e *gates* – ha prodotto corrispettivi per un totale di **1,8 mln di euro** praticamente invariati rispetto all' esercizio precedente, per l' impatto pressoché nullo dei nuovi livelli tariffari da Contratto di Programma su tale fattispecie;
6. **corrispettivi da attività commerciali non regolamentate effettuate da terzi su aree in sub-concessione**: questa componente dei ricavi *non aviation* – pari al 13,3% dei ricavi propri – si è attestata a **6,6 mln di euro** da 7,1 mln di euro, registrando una contrazione di poco più di **mezzo mln** di euro a causa della gestione transitoria del contratto di subconcessione

della pubblicità in attesa della gara per l'affidamento del nuovo contratto, il cui corrispettivo non poteva più essere costituito dal Minimo Garantito Annuo che presuppone investimenti pluriennali, quanto piuttosto dal costo degli impianti effettivamente utilizzati;

7. **corrispettivi da attività commerciali non regolamentate, gestite direttamente:** anche i proventi derivanti dalle attività commerciali gestite direttamente dalla Società (quali i parcheggi), pari a **4,3 mln di euro**, hanno registrato una flessione di oltre il **6%** rispetto ai valori del 2012, in proporzione alla riduzione del traffico passeggeri.

I Costi della Produzione, passati da 51,4 a 53,5 mln di euro (al netto dei lavori e delle forniture per conto ENAC pari a 5,2 mln euro nel 2013 e a 6 mln di euro nel 2012), sono risultati in aumento rispetto all'anno precedente (+ 2,2 mln di euro) per effetto, in particolare:

- dell'incremento del canone demaniale (+1,3 mln di euro), passato da 1,2 a 2,5 mln di euro,
- del maggiore peso degli ammortamenti dovuti all'entrata in esercizio di importanti interventi infrastrutturali facenti parte del Piano Quadriennale degli Investimenti,
- dell'accantonamento a fondo rischi di 2,3 mln di euro a copertura dei rischi connessi ai contenziosi in atto ed alle cause in corso.

Tra i costi non risulta più l'imputazione di competenza per il Fondo servizi antincendi di cui all'art.1, comma 1328, della Legge finanziaria del 2007 e ss.mm.ii, a coerenza della sentenza n.10137/51/14, depositata il 12 maggio 2014, della Commissione tributaria provinciale

di Roma, che ha accolto il ricorso di alcuni gestori aeroportuali, dichiarando gli stessi non obbligati a corrispondere alcunché.

La differenza tra il Valore della Produzione (61.043.945 euro) ed i Costi della Produzione (58.816.813 euro) ha pertanto prodotto un margine positivo di 2.227.132 euro che per effetto del risultato della gestione finanziaria e straordinaria nonché delle rettifiche di attività finanziarie porta ad esporre un risultato positivo prima delle imposte di 2.959.886.

Per quanto riguarda poi la situazione patrimoniale e finanziaria della Società si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Attivo

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	46.700.394	37,29 %	39.291.455	34,47 %	7.408.939	18,86 %
Liquidità immediate	514.194	0,41 %	1.667.050	1,46 %	(1.152.856)	(69,16) %
Disponibilità liquide	514.194	0,41 %	1.667.050	1,46 %	(1.152.856)	(69,16) %
Liquidità differite	28.134.130	22,46 %	24.832.474	21,79 %	3.301.656	13,30 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	27.642.781	22,07 %	24.226.048	21,26 %	3.416.733	14,10 %
Crediti immobilizzati a breve termine			209.922	0,18 %	(209.922)	(100,00) %
Attività finanziarie	2.004		2.004			
Ratei e risconti attivi	489.345	0,39 %	394.500	0,35 %	94.845	24,04 %
Rimanenze	18.052.070	14,41 %	12.791.931	11,22 %	5.260.139	41,12 %
IMMOBILIZZAZIONI	78.551.850	62,71 %	74.684.252	65,53 %	3.867.598	5,18 %
Immobilizzazioni immateriali	7.548.410	6,03 %	7.795.529	6,84 %	(247.119)	(3,17) %
Immobilizzazioni materiali	57.824.787	46,17 %	53.366.425	46,82 %	4.458.362	8,35 %
Immobilizzazioni finanziarie	7.319.387	5,84 %	5.995.822	5,26 %	1.323.565	22,07 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	5.859.266	4,68 %	7.526.476	6,60 %	(1.667.210)	(22,15) %
TOTALE IMPIEGHI	125.252.244	100,00 %	113.975.707	100,00 %	11.276.537	9,89 %

Passivo

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	88.476.731	70,64 %	84.475.634	74,12 %	4.001.097	4,74 %
Passività correnti	56.586.151	45,18 %	66.606.800	58,44 %	(10.020.649)	(15,04) %
Debiti a breve termine	48.150.206	38,44 %	57.489.441	50,44 %	(9.339.235)	(16,25) %
Ratei e risconti passivi	8.435.945	6,74 %	9.117.359	8,00 %	(681.414)	(7,47) %
Passività consolidate	31.890.580	25,46 %	17.868.834	15,68 %	14.021.746	78,47 %
Debiti a m/l termine	23.953.429	19,12 %	13.373.790	11,73 %	10.579.639	79,11 %
Fondi per rischi e oneri	3.498.683	2,79 %	72.675	0,06 %	3.426.008	4.714,15 %
TFR	4.438.468	3,54 %	4.422.369	3,88 %	16.099	0,36 %
CAPITALE PROPRIO	36.775.513	29,36 %	29.500.073	25,88 %	7.275.440	24,66 %
Capitale sociale	21.579.370	17,23 %	21.579.370	18,93 %		
Riserve	21.796.633	17,40 %	15.791.701	13,86 %	6.004.932	38,03 %
Utili (perdite) portati a nuovo	(7.870.998)	(6,28) %	(190.909)	(0,17) %	(7.680.089)	4.022,91 %
Utile (perdita) dell'esercizio	1.270.508	1,01 %	(7.680.089)	(6,74) %	8.950.597	(116,54) %
TOTALE FONTI	125.252.244	100,00 %	113.975.707	100,00 %	11.276.537	9,89 %

Sulla base della superiore riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio.

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Copertura delle immobilizzazioni	50,60%	43,80%	57,64%
Banche su Circolante	17,70%	22,10%	20,10%
Banche a breve su Circolante	15,70%	19,40%	18,20%
Rapporto di Indebitamento	70,60%	74,10%	63,50%
Mezzi propri / Capitale investito	29,40%	25,90%	36,50%
Oneri finanziari su Fatturato	0,60%	0,80%	0,80%

Si rinvia all' allegato della Nota Integrativa per i risultati del rendiconto finanziario.

2. GLI INVESTIMENTI.

2.1. LA PROGRAMMAZIONE

Il Piano degli Investimenti 2009/2014 concertato con ENAC, costituisce, come noto, il documento di programmazione riferito a tutti gli investimenti di dettaglio che GESAP si è impegnata a realizzare nel breve periodo quale parte del ben più ampio Piano di Sviluppo Aeroportuale posto a base della Concessione quarantennale di gestione totale e, al tempo stesso, l' onere posto a suo carico a fronte dell' ottenuto adeguamento tariffario durante il c.d. periodo regolatorio.

Il Piano Quadriennale (PQ), in tal senso, nel tracciare l' evoluzione degli investimenti infrastrutturali dell' aeroporto di Palermo nei prossimi anni, individua la nuova configurazione a breve termine dell' aerostazione passeggeri e delle infrastrutture di volo che dovranno essere adeguate agli scenari di traffico attesi e corrispondere agli impegni di miglioramento degli standard di qualità ai passeggeri. Esso, al contempo, dà la dimensione della mole degli investimenti da realizzare – e della connessa complessità tecnico-organizzativa cui è chiamata la Società – ma in particolare evidenzia il fabbisogno a breve di finanziamenti a medio-lungo termine.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2009/2014 SUDDIVISI PER ANNO

ANNO (*)	Finanziamento pubblico	Auto finanziamento	TOTALE
2009	€ 4.646.000	€ 10.522.000	€ 15.168.000
2010	€ 25.787.000	€ 19.617.000	€ 45.404.000
2011	€ 15.088.000	€ 18.485.000	€ 33.573.000
2012	€ 7.351.000	€ 14.262.000	€ 21.613.000
2013	€ 11.596.000	€ 12.264.000	€ 23.860.000
2010/2013	€ 59.822.000	€ 64.628.000	€ 124.450.000
2014	€ 5.822.000	€ 16.825.000	€ 22.647.000
<i>2010/2014</i>	<i>€ 65.644.000</i>	<i>€ 81.453.000</i>	<i>€ 147.097.000</i>
AL 2014	€ 70.290.000	€ 91.975.000	€ 162.265.000

(*) L' anno si riferisce all' avvio degli investimenti programmati e non anche necessariamente alla tempistica di completamento degli stessi.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2009/2014 SUDDIVISI PER FONTE DI FINANZIAMENTO

FONTE DI FINANZIAMENTO PUBBLICO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	COFINANZIAMENTO GESAP	TOTALE INTERVENTI
FAS	15.775.883	2.180.920	17.956.803
FESR 2007-2013 (*)	16.587.360	4.146.840	20.734.200
FAS "EX APT AG"	9.000.000	3.220.000	12.220.000
PON/CIPE (*)	28.927.074	11.376.336	40.303.410
AUTOFINANZIA- MENTO GESAP	70.290.317	20.924.096	91.214.413
		71.051.377	71.051.377
TOTALE	70.290.317	91.975.473	162.265.790

(*) La fonte di finanziamento citata è quella indicata nel Protocollo d'Intesa Regione Siciliana-Ministero dell' Economia-Enac del 9 aprile 2009.

Tuttavia, come noto, sulla realizzabilità del PQ hanno pesato:

- a) i mancati ricavi *aviation* nel biennio 2011-2012, per 23,3 mln di euro, solo a considerare l' impatto negativo del ritardo nell' entrata in vigore delle tariffe aeroportuali del CdP;
- b) il mancato finanziamento, per 27,6 mln di euro, della Regione Siciliana, a valere sui Fondi PO FESR 2007/2013, di cui al Protocollo d' Intesa dell' 8 aprile 2009, dedicato all' intervento di adeguamento sismico e ristrutturazione del Terminal passeggeri;
- c) il de-finanziamento di 9 mln di euro, a valere sulle risorse FAS di cui alla Delibera CIPE 03/2006, assegnati dalla Regione Siciliana con il Protocollo di Riprogrammazione del 29 ottobre 2009, peraltro mai attivato,

pari a circa 60 mln di euro di minore provvista finanziaria certa, cui si deve aggiungere il crollo del traffico passeggeri nel 2012 ma soprattutto nel 2013, quando le tariffe aeroportuali sono entrate in vigore per l' intero anno, con riferimento alle stime di traffico poste a base del CdP, con conseguente riduzione dei ricavi rispetto alle stime poste a base della sostenibilità dello stesso Piano degli Investimenti.

Di conseguenza, il consuntivo al 31 dicembre 2013 presenta un forte scostamento rispetto alle previsioni di PQ. A fronte infatti di un totale investimenti programmato nel periodo 2009-2013 pari a 140,6 mln di euro, il consuntivo di periodo registra un totale investimenti realizzati ed in corso di realizzazione pari a 65,8 mln di euro – di cui 42 mln di euro circa (pari al 63,5%) in autofinanziamento – con una differenza di circa 75 mln di euro di minori investimenti effettuati, di cui 60 mln di euro rappresentano i finanziamenti mai pervenuti e le minori entrate registrate tra il 2009 e il 2013.

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2009/2013 A CONSUNTIVO
SUDDIVISI PER ANNO**

ANNO	Finanziamento pubblico	Auto finanziamento	TOTALE
2009	€ 1.145.100,00	€ 13.195.005,00	€ 14.340.105,00
2010	€ 5.148.746,00	€ 6.684.675,00	€ 11.833.421,00
2011	€ 5.037.040,00	€ 6.368.257,00	€ 11.405.297,00
2012	€ 6.398.901,00	€ 7.591.153,00	€ 13.990.054,00
2013	€ 6.259.013,00	€ 7.973.217,00	€ 14.232.230,00
2009/2013	€ 23.988.800,00	€ 41.812.307,00	€ 65.801.107,00

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2009/2013 A CONSUNTIVO
SUDDIVISI PER FONTE DI FINANZIAMENTO**

FONTE DI FINANZIAMENTO	TOTALE FINANZIAMENTO
FAS	€ 5.446.474,00
FESR 2007/2013	€ -
FAS EX APT AG	€ -
PON/CIPE	€ 18.542.326,00
GESAP	€ 41.812.307,00
TOTALE	€ 65.801.107,00

Nella presa d'atto di quanto sopra, e in particolare dell'applicazione meno che biennale delle tariffe del Contratto di Programma a fronte di un impegno quadriennale nella realizzazione delle infrastrutture, il Vs. Consiglio di Amministrazione, come già riferito in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio 2012, ha inoltrato ad ENAC la richiesta di revisione del Piano Quadriennale degli Investimenti posto a base del Contratto di Programma 2011/2014, senza tuttavia ricevere alcun riscontro.

Successivamente, il 24 aprile 2013 (prot.n.039/30), il Vs. Consiglio di Amministrazione ha rinnovato ad ENAC la richiesta di revisione del

Piano Quadriennale degli Investimenti posto a base del Contratto di Programma 2011/2014, con riferimento anche alla programmazione precedente, concordata in sede di rilascio della Concessione di gestione totale di durata quarantennale, così come appresso.

**IPOTESI DI RIMODULAZIONE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2009/2014
SUDDIVISI PER ANNO**

ANNO	Finanziamento pubblico	Auto finanziamento	TOTALE
2009	€ 1.145.000	€ 13.195.005	€ 14.340.105
2010	€ 5.148.746	€ 6.684.675	€ 11.833.421
2011	€ 5.037.040	€ 6.398.257	€ 11.405.297
2012	€ 6.398.901	€ 7.591.153	€ 13.990.054
2013	€ 6.095.522	€ 6.819.309	€ 12.914.831
2010/2013	€ 22.680.209	€ 27.463.394	€ 50.143.603
2014	€ 18.498.722	€ 17.501.755	€ 36.000.477
<i>2010/2014</i>	<i>€ 41.178.931</i>	<i>€ 44.965.149</i>	<i>€ 86.144.080</i>
AL 2014	€ 42.324.031	€ 58.160.154	€ 100.484.185

**IPOTESI DI RIMODULAZIONE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2009/2014
PER FONTE DI FINANZIAMENTO**

FONTE DI FINANZIAMENTO PUBBLICO	FINANZIAMENTO PUBBLICO	COFINANZIAMENTO GESAP	TOTALE INTERVENTI
FAS	14.263.586	2.962.155	17.225.741
FESR 2007-2013 (*)	-	-	-
FAS "EX APT AG"	-	-	-
PON/CIPE (*)	28.060.445	12.242.965	40.303.410
AUTOFINANZIAMENTO GESAP	42.324.031	15.205.120	40.303.410
		42.955.034	42.955.034
TOTALE	42.324.031	58.160.154	100.484.185

(*) La fonte di finanziamento citata è quella indicata nel Protocollo d'Intesa Regione Siciliana-Ministero dell'Economia-Enac del 9 aprile 2009.

Il quadro è stato oggetto di valutazione ed approfondimento in occasione del monitoraggio annuale del piano degli investimenti programmati presentato a fine settembre 2013, allorché si è dovuto prendere atto insieme ad ENAC che la revisione dell'ultimo anno del Piano, ovvero del 2014, non sarebbe stata per nulla agevole, corrispondendo all'ultimo anno del vigente Contratto di Programma: alle difficoltà intrinseche nella rigidità del sistema di regole poste a base del CdP si aggiungeva il recepimento della Direttiva 2009/12/CE sui diritti aeroportuali che ha introdotto regole del tutto nuove.

2.2. LA REALIZZAZIONE.

Sul fronte della realizzazione degli investimenti in corso, il 2013 ha rappresentato un anno di svolta grazie al superamento del contemporaneo blocco di alcuni cantieri strategici di cui si era dovuto prendere atto nel 2012, con il conseguente forte rallentamento dei previsti cronoprogramma, in particolare quello del Nuovo Centro Direzionale e della Nuova Centrale Tecnologica.

1. Nuovo Centro Direzionale

Come già riferito nella relazione al bilancio d'esercizio 2012, la Siciliana Carbolio SpA, che aveva sottoscritto il contratto di appalto il 18 settembre 2009, con fine lavori ad aprile 2011, dopo aver realizzato la quasi totalità della struttura in cls, pari a poco meno del 30% dell'importo totale contrattuale (8,6 mln di euro, di cui 7,2 in autofinanziamento), ad inizio del 2012 ha dovuto affittare alla COSEDIL SpA il proprio ramo d'azienda di tutti gli appalti pubblici in provincia di Palermo a causa delle notevoli difficoltà finanziarie incontrate anche a causa degli

inattesi *vincoli territoriali* nell' approvvigionamento dei calcestruzzi e nell' individuazione delle discariche.

A fine 2012, come pure comunicato, si è pervenuti inopinatamente allo scambio delle risoluzioni per inadempimento tra la ditta appaltatrice e la stazione appaltante, con la conseguenza che, dopo avere compiuto tutti gli adempimenti di legge, la Società ha proceduto al progressivo interpello degli altri partecipanti alla gara, per riaffidare i lavori ex art.140, co.1, del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.. Avendo comunque verificato fin da subito l' indifferenza dei concorrenti interpellati, è stato tenuto costantemente aperto un dialogo con la COSEDIL SpA che ha portato, una volta formalizzati i dinieghi da parte delle società interpellate, a sottoscrivere un atto transattivo il 19 luglio 2013 con previsione di riapertura del cantiere il successivo 2 settembre e conclusione dei lavori a febbraio 2015.

Tale scelta è stata ispirata anche dalla consapevolezza che l' unica alternativa sarebbe stata costituita dalla predisposizione di un nuovo progetto di completamento che avrebbe determinato un adeguamento dei prezzi del 20% almeno e soprattutto la necessità di bandire una nuova gara che non avrebbe neppure garantito tempi certi. Oggi, alla chiusura di questa relazione, il Vs. Consiglio di Amministrazione e il Vs. Management sono in grado di confermare il fine lavori di febbraio 2015.

2) Appalto nuove Reti Idriche e Fognarie – Nuova Centrale Tecnologica

A fine 2012 si è fermato anche il cantiere per la realizzazione in *air side* di una nuova centrale tecnologica, dal costo di circa 9

mln di euro (di cui 7 mln di fondi PON 2000/2006 e 1,8 mln in autofinanziamento), in grado di alimentare con energia elettrica, termica ed idrica tutto il sedime aeroportuale, anche in configurazione di massimo ampliamento possibile previsto al 2030, ottimizzando pertanto tutti i consumi e consentendo al contempo la demolizione della vecchia centrale tecnologica, oggi ubicata sulla costa, affinché la zona scogliosa prospiciente il mare venga adibita a parco aperto al pubblico.

Come già riferito nella relazione al bilancio d' esercizio 2012, l' impresa appaltatrice dei lavori, a fine d' anno, ha fatto richiesta di ammissione al concordato preventivo in continuità, bloccando di fatto l' attività del cantiere che fino a quel momento era proseguita regolarmente. Tale circostanza ha indotto la Società, il 4 marzo 2013, a dichiarare risolto il contratto e ad avviare la procedura di interpello ex art.140, co.1, del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., il cui fallimento avrebbe comportato tuttavia la perdita del finanziamento. Il meticoloso lavoro di ricognizione del cantiere, e quindi dei costi e delle opportunità di subentro, effettuato con la ELEF Srl, ha portato al buon esito dell' interpello sottoscritto a metà del 2013, con impegno al fine lavori entro il termine previsto dall' accordo di finanziamento.

3) Sistema TVCC perimetrale

Un altro appalto, per un importo di circa 2 mln di euro in autofinanziamento, che prevede la realizzazione di un sistema in grado di controllare e garantire l' inviolabilità dell' intero perimetro aeroportuale in qualunque condizione di visibilità, bloccatosi addirittura dopo che si era giunti al 98% di realizzazione, è stato sbloccato a settembre 2013.

Purtroppo a seguito della persistente indisponibilità della Polaria a consentire l'accesso alla propria Sala Operativa, come pure previsto in progetto, la Ditta appaltatrice, dopo lunga e paziente attesa, ha comunicato la rescissione contrattuale, attivando la clausola compromissoria.

A seguito dell'intervento della Direzione Aeroportuale ENAC che ha emesso un' apposita Ordinanza, è stato possibile sottoscrivere, a settembre 2013, un accordo bonario con l'impresa e riprendere i lavori.

4) Viabilità lato arrivi

L' appalto, dell' importo di 1,7 mln di euro in autofinanziamento, affidato a maggio 2010, è stato tormentato da una serie infinita di problemi, come già riferito nella relazione del 2012, a cominciare dai numerosi ricorsi che hanno comportato circa due anni di ritardo nell' effettivo inizio dei lavori e determinato che la consegna avvenisse in contemporanea a quella dei lavori relativi alla terza sala check-in, rendendo necessario riorganizzare tutto il programma lavori al fine di limitare le interferenze reciproche con conseguenti penalizzazioni per i cantieri.

Così come anticipato, i lavori sono terminati il 10 luglio 2013 ed è stata già effettuata la prima visita finale di collaudo.

5) Terza sala check-in

I lavori, per un importo di poco più di 2 mln di euro (Fondi FAS delibera n.03/06) per la realizzazione della terza sala check-in, al piano terra dell' aerostazione – che anticipando alcune fasi

del progetto di ristrutturazione e rifunzionalizzazione complessiva della nuova Hall Arrivi, prevede anche la realizzazione di una nuova linea BHS (Baggage Handling System) e la creazione di un collegamento carrabile con l' area air-side per il transito dei carrelli-bagagli – sono partiti nel 2010 ed oggi sono fermi per la propedeuticità di altri interventi piuttosto invasivi previsti in altri appalti. Si stima che a luglio possano ripartire i lavori – che sono stati realizzati per il 60% – per concludersi entro la fine dell' anno in corso.

6) Curb partenze

La totale riconfigurazione della viabilità a livello partenze del Terminal, con la realizzazione di una nuova corsia di marcia per i veicoli e revisione del layout di quella esistente, con installazione di opportuni interventi illuminotecnici e la realizzazione di raccolta e scarico di acque meteoriche, finanziato con 1,8 mln di euro circa di Fondi FAS di cui alla Delibera CIPE n.03/06, è stata completata a febbraio 2014, piuttosto che entro la fine del 2013, per una serie di inattese problematiche riscontrate nella posa dell' impermeabilizzazione.

7) Nuova Hall Arrivi ed aree collegate

Questo intervento, finanziato complessivamente per 16,7 mln di euro con fondi FAS (in questo finanziamento c'è anche il curb partenze), si pone l' obiettivo di ampliare la Hall Arrivi utilizzando, come volumetria di ampliamento, una precedente area, comunque interna al terminal, totalmente al rustico, in passato destinata a parcheggio. In tal senso, l' intervento prevede 15 sotto-interventi (adeguamento strutturale, civile, installazione di impianti elettrici, di condizionamento, antincendio, ...), singolarmente approvati, che vengono affidati

all'impresa aggiudicataria del contratto aperto di manutenzione straordinaria, per il tramite di singoli ordini attuativi.

Di questi sotto-interventi, il più significativo di tutti, soprattutto in termini di visibilità, è certamente la realizzazione della nuova facciata sul Curb Arrivi – in vetro e pietra di Sicilia – con Pensilina aggettante per tutto il fronte del Terminal Arrivi, con autonoma fondazione e scollegata dalle strutture esistenti (importo dei lavori 6,2 mln di euro). Ai lati della facciata, in continuità visiva con essa, è prevista la realizzazione di due corpi scala, identici e speculari, che collegano gli Arrivi (-3,60 m) alle Partenze (+1,75 m): dall'esterno, i due volumi appaiono come due torrini, alti ciascuno 8,95 m, rivestiti con la pietra arenaria tufacea utilizzata in facciata. La realizzazione di questo progetto di grande impatto emozionale, che ha dovuto subire un rallentamento a seguito dell' adeguamento del Masterplan aeroportuale, nonché del progetto di adeguamento antisismico del Terminal, sarà completata entro l' estate del 2014.

Da ultimo, Vi segnaliamo come l' annosa vicenda dell' intervento di ampliamento e adeguamento antisismico del Terminal passeggeri, che sembrava avere trovato una soluzione nel finanziamento di 27,6 mln di euro previsti dal Protocollo d' Intesa sottoscritto l' 8 aprile 2009 tra Regione Siciliana, Ministero dell' Economia ed Enac a valere sui FESR 2007-2013, e che nel 2012 sembrava ormai del tutto abbandonato, ha visto invece il deciso intervento di ENAC e del Ministero dello Sviluppo Economico che il 18 luglio 2013 hanno riaperto un Tavolo di maggiore concretezza che ha portato ad una nuova rimodulazione del programma di finanziamento degli aeroporti siciliani sulle ceneri del citato Protocollo del 2009, ovviamente con nuove risorse non potendosi più utilizzare i FESR 2007-2013.

Anche questa volta si è dovuto attendere alcuni mesi, e precisamente fino a dicembre scorso, che la Regione Siciliana confermasse la

disponibilità dei 38,335 mln di euro comunicata in precedenza ad ENAC e che aveva consentito, a giugno 2013, di (ri)programmare l' assegnazione di 24 mln di euro in favore della Vs. Società, oltre 10 mln di euro in favore di ENAV quale co-finanziamento per la realizzazione della nuova Torre di controllo sull' Aeroporto di Palermo. La comunicazione sulla determinazione in via definitiva delle economie riprogrammabili riconducibili alle Delibere CIPE n.142/1999 e n.36/2002, da poter utilizzare per la sottoscrizione del nuovo Accordo di Programma Quadro (APQ), ha previsto anzi ulteriori fondi per 2.275.000,00 euro, di modo che l' importo complessivo dell' APQ risulta adesso pari a 40.610.380,00 euro.

In attesa della convocazione per la sottoscrizione dell' APQ deve tuttavia sottolinearsi l' enorme danno economico, oltre che di immagine e di funzionalità del Terminal, che il mancato rispetto degli impegni assunti dalla Regione nel 2009 ha fin qui determinato per la Vs. Società.

Infatti, alle iniziali difficoltà di tipo tecnico, insorte nel 2009 a seguito della constatazione che il Terminal è costituito da cinque edifici adiacenti ma strutturalmente autonomi, costruito dalla Regione dopo una lunga gestazione progettuale e realizzativa a metà degli anni '80, con un' impostazione concettuale e distributiva antiquata, essendo un edificio che prevedeva di contenere al suo interno tutte le funzioni aeroportuali e non era pensato per poter crescere, si è aggiunta nel tempo l' ulteriore complessità determinata dalla necessità di dovere realizzare l' adeguamento alla normativa antisismica intervenuta nel frattempo, non solo molto più stringente rispetto a quella dell' 84, ma che ora va riferita non già ai cinque edifici adiacenti ma strutturalmente autonomi, quanto piuttosto ad un unico edificio nato dalla "fusione" dei cinque esistenti e per di più ampliati da invasivi interventi in grado di modificare in maniera importante i carichi statici esistenti. Tutto questo ha avuto, e continua ad avere dei costi, stante che dal 2009, si continua ad adeguare quanto progettato per

inseguire, conformandosi ad essa, la chimera di un finanziamento che muta forma continuamente, senza il quale comunque, risulterebbe impossibile pensare di procedere all' intervento.

Solo per avere un' idea delle complessità progettuali affrontate, si pensi che inizialmente, dopo la firma del Protocollo d' Intesa del 8 aprile 2009, si rese necessario predisporre una progettazione per specifici pacchetti riferiti ai diversi interventi previsti e ciò al fine di rispondere ad una duplice esigenza di carattere tecnico e procedurale: dal lato tecnico, la notevolissima complessità di intervento sul Terminal, legata alla forte limitazione degli spazi operativi disponibili (i lavori si sarebbero eseguiti con il Terminal operativo), veniva mitigata con un approccio per singoli cantieri circoscritti, riferiti ad opere la cui funzionalità complessiva poteva essere autonomamente perseguita; dall' altra parte, l' improvvisazione che aveva guidato la Regione Siciliana nella programmazione dei fondi assegnati con il citato Protocollo di aprile 2009, non consentiva, nel rispetto dei tempi previsti, progettazioni esecutive particolarmente complesse. Tale soluzione, da ultimo, avrebbe consentito anche procedure di appalto lavori che, pur mantenendo tutte le necessarie prerogative giuridiche di appalto con procedura ad evidenza pubblica, al tempo stesso ne avrebbero garantito, sul piano tecnico-organizzativo, una forte flessibilità operativa e limitato i rischi di criticità durante la gestione dei cantieri.

In questo modo, nel 2010, in sede di valutazione ed approvazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA) e del Piano Quadriennale degli Investimenti – preso atto del ritardo nella sottoscrizione da parte della Regione Siciliana della Convenzione di finanziamento prevista dal Protocollo d' Intesa, nonché sulla base di altre valutazioni in ordine alla possibilità di accedere ad eventuali ulteriori linee di finanziamento sui fondi FESR 2007-2013 – si concordò con ENAC di mantenere l' articolazione per singoli interventi corrispondente al Protocollo d' Intesa, completando le progettazioni esecutive in corso, ed al tempo

stesso di predisporre un progetto preliminare unitario riferito a tutti gli interventi previsti sul Terminal fino alla configurazione del PSA al 2020, per un valore previsionale complessivo dell' intervento di oltre 80 mln di lavori.

In fase di realizzazione operativa, tale Progetto Preliminare da 80 mln di euro, venne suddiviso a sua volta in due lotti funzionali di appalto, oltre un quadro di attrezzature ed apparati da gestire con appalti di forniture, ed un quadro di opere propedeutiche e preliminari da poter realizzare in via d' urgenza a valere sulle quote in autofinanziamento. E di conseguenza si avviarono le attività finalizzate a:

- a) completare nel più breve tempo possibile tutte le progettazioni di livello esecutivo già avviate riferite agli impegni del Protocollo del 2009, con singoli progetti completi, autonomamente appaltabili, in maniera tale da essere pronti sia sul piano operativo, sia su quello di acquisizione dei finanziamenti previsti nel Protocollo nel momento che questi fossero resi disponibili con la sottoscrizione della Convenzione di finanziamento con la Regione Siciliana;
- b) predisporre la prima stesura del Progetto Preliminare unitario del Terminal (denominato "Scenario 2020"), comprendente sia gli interventi di cui al punto precedente, che quelli programmati nel PSA per i due successivi quadrienni, in modo da disporre di un documento affidabile da porre a supporto della definizione delle linee di finanziamento pubblico che si fossero rese disponibili al momento dello sblocco dei fondi FESR;
- c) elaborare un' analisi integrata tra le due diverse visioni progettuali: (a) per singoli cantieri e progetti con modalità di esecuzione lavori attraverso singoli autonomi appalti; (b) tramite Progetto Unitario con esecuzione suddivisa in: (b1) un lotto di opere urgenti e propedeutiche da gestire con appalti separati,

(b2 e b3) un grande appalto (cosiddetto *Appaltone*) di due lotti funzionali eseguibili separatamente nei due quadrienni, di cui solo il primo sarebbe rientrato nell' APQ, ed infine (b4) una serie di forniture dirette da acquisire secondo le normali procedure d'acquisto.

Nel gennaio 2011 – sempre in speranzosa attesa della concretizzazione dei fondi assegnati con il Protocollo dell' aprile 2009 – venne completato il Progetto Preliminare “*Scenario 2020*” che, approvato dal Vs. Consiglio di Amministrazione, venne sottoposto ad ENAC per l' approvazione nei primi mesi dello stesso anno. Nel corso del 2011, tuttavia, nonostante il completamento di tutte le attività progettuali necessarie (Progetti esecutivi dei singoli interventi previsti nel primo quadriennio e Progetto preliminare complessivo al 2020), non si diede seguito alla finalizzazione del processo progettuale con la programmazione definitiva degli interventi sul Terminal, a causa della completa indeterminatezza riferita alla effettiva disponibilità dei finanziamenti (FESR e FAS) previsti nel Piano Quadriennale, cosa che insieme al ritardo di attivazione del Contratto di Programma rendeva finanziariamente impossibile procedere all' appalto dei lavori.

Quando la situazione sembrava ormai persa, nei primi mesi del 2012, in esito alla improvvisa richiesta di ENAC del 27 dicembre 2011 che dava per imminente la sottoscrizione della Convenzione di finanziamento con la Regione Siciliana, si rese necessario riprendere in via di assoluta urgenza tutte le attività tecniche per poter disporre entro qualche settimana:

- a) del Progetto preliminare unitario degli interventi sul Terminal in stesura definitiva congruente con gli scenari di intervento a quel momento individuati, e con le prescrizioni definite da ENAC;
- b) del Progetto esecutivo della prima fase di lavori finanziato con l' APQ (il cosiddetto *Appaltone* b2), i cui lavori dovevano essere

conclusi e collaudati entro il 31 dicembre 2015, pena la perdita dei fondi;

- c) dei Progetti esecutivi dei singoli interventi iniziali propedeutici all'*Appaltone* (b) da aggiudicare e completare in tempi strettissimi onde poi consentire la consegna, entro la fine del 2012 (*dead line*), della prima fase dei lavori dell' *Appaltone* (b2);
- d) l' organizzazione dell' Ufficio del RUP e dell' Ufficio di Direzione Lavori da dedicare a questa fase estremamente delicata e complessa di intervento nel Terminal.

Trascorso tuttavia inutilmente tutto il 2012 e buona parte del 2013, la buona notizia, come detto, è arrivata dalla convocazione di ENAC al Tavolo del 18 luglio con il Ministero dello Sviluppo Economico. A quel punto, dopo l' ulteriore rivisitazione progettuale che tenesse conto della nuova normativa antisismica e antincendio, nel frattempo intervenuta, il Vs. Consiglio di Amministrazione ha approvato il Progetto preliminare dell' intervento di adeguamento sismico e ampliamento del Terminal passeggeri *nuovo* Scenario 2020 da 63,5 mln di euro, ed al contempo il preliminare del Progetto – riferito esclusivamente all' intervento di adeguamento sismico e opere civili connesse da 33,150 mln di euro – da finanziare, una volta sottoscritto, con il nuovo APQ, con 24 mln di euro a valere sulle economie riprogrammabili riconducibili alle Delibere CIPE n.142/1999 e n.36/2002, mentre la quota di cofinanziamento a carico di GESAP è pari a 9,150 mln di euro.

Ovviamente, la complessità operativa (subappalti, noli a caldo, noli a freddo, forniture e pose in opera, ...) dei numerosi appalti in corso, ha determinato la necessità di svolgere un' enorme attività amministrativa connessa agli adempimenti previsti dalla specifica normativa in materia di legalità e trasparenza, riguardo alla gestione dei rapporti con la Prefettura per la trasmissione ed acquisizione della

documentazione antimafia di cui al decreto legislativo n.159/2011, nonché alla verifica degli obblighi di tracciabilità previsti dall' art.3 della legge 13 agosto 2010 n.136 da parte delle imprese appaltatrici.

In tal senso, si è ritenuto necessario concentrare tutta questa materia all' interno di un' unica Funzione aziendale, l' Ufficio Legalità e Trasparenza, istituito nel 2013 all' interno della Direzione Affari Generali e Legali. Solo nell' esercizio in esame, detta struttura ha eseguito oltre 150 accertamenti.

3. IL CERTIFICATO D'AEROPORTO E IL SAFETY MANAGEMENT SYSTEM.

Il 30 maggio 2013, ad esito delle periodiche ispezioni del Team ENAC di Sorveglianza sulla Certificazione, la Società ha ottenuto il rinnovo del Certificato d'Aeroporto e del relativo Manuale per un ulteriore triennio (e quindi fino al 30 maggio 2016), a conferma della conformità assicurata dal Gestore sia dal punto di vista delle infrastrutture e dei sistemi di scalo, che dal punto di vista organizzativo e procedurale. D'altra parte, non appare superfluo ricordare che il mantenimento del Certificato d'Aeroporto è condizione essenziale per poter mantenere lo stesso affidamento della gestione totale dell'Aeroporto, tanto da rientrare tra gli obblighi previsti dal Contratto di Programma stipulato con ENAC nell'ambito della concessione quarantennale.

Per quanto attiene al miglioramento dei livelli di safety aeroportuale, è da registrare l' entrata a pieno regime del sistema informatico HEELP (Help Easily Emergency Local Procedures), di supporto all' attuazione del Piano di Emergenza Aeroportuale (PEA), la cui caratteristica principale è quella di ridurre notevolmente i carichi di lavoro degli addetti ai soccorsi, grazie alla gestione informatizzata dell'intera catena di allertamento, tramite l'utilizzo di postazioni fisse e mobili dedicate

alla gestione dell'emergenza e l'invio automatizzato di telefonate e sms preregistrati.

Di notevole rilievo commerciale per lo Scalo, è risultata poi l'entrata a regime, il 28 maggio 2013, della nuova procedura riguardante le modalità di rifornimento carburante ad aeromobili con passeggeri a bordo o in fase di imbarco/sbarco.

Per il resto, sono proseguite le attività di costante monitoraggio e coordinamento degli Operatori ed Enti Aeroportuali, per la gestione dei rischi inerenti le operazioni in air side in presenza dei lavori per l'ampliamento del piazzale di sosta aeromobili, che, a conclusione, hanno anche comportato un adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale dell'area di manovra e l'introduzione di una nuova procedura operativa di Apron Management Service (AMS).

4. Internal Audit e Modello 231.

Tra gennaio e aprile 2013 si è svolto il primo ciclo di audit sul "Manuale delle Procedure Organizzative Interne", che ha consentito di accertare la loro corretta applicazione, permettendo al contempo di evidenziare ulteriori margini di efficientamento organizzativo e di controllo interno, peraltro in linea con gli obiettivi propri del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" (adottato ai sensi del D.Lgs, 231/01 con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 5 febbraio 2013), di cui il Manuale stesso ed il relativo Piano di Audit costituiscono parte integrante.

Nel 2013, oltre all'adozione del c.d. "Modello 231", il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a nominare il relativo Organismo di Vigilanza, individuato nel Collegio Sindacale, che ha già provveduto alla definizione del proprio "Piano operativo e di lavoro per l'anno 2014".

5. L' ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE.

Durante l' esercizio si è proceduto al necessario adeguamento ed al costante affinamento dell' organizzazione aziendale, sia per corrispondere alle esigenze di ottimizzazione di cui alla Concessione di Gestione Totale, sia – per quanto riguarda l' Area Operations – di soddisfare i dettami del Regolamento Enac per la Costruzione e Gestione degli Aeroporti.

La forza lavoro complessivamente rilevata al 31 dicembre 2013 è pari a 304 unità (302,94 FTE), così suddivise:

- Dirigenti: 10 (di cui 4 a tempo determinato)
- Quadri: 1
- Impiegati: 173 (di cui 9 part time e 5 a tempo determinato)
- Operai: 120

Nessun caso di pensionamento o di dimissioni volontarie.

Al 31 dicembre 2013, le unità di personale con rapporto part-time sono risultate 9, tutti impiegati (9 donne).

Anche ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, oltre che a mero titolo informativo, si forniscono alcune ulteriori informazioni statistiche:

- Uomini: n.230 (76%);
- Donne: n. 74 (24%);
- Età media: 46 anni;
- Anzianità lavorativa media: 16 anni;

- Titolo di studio:

- n. 54 dipendenti con laurea (17,76%);
 - n.161 dipendenti con diploma (52,96%);
 - n. 67 dipendenti con licenza media (22,04%);
 - n. 16 dipendenti con licenza elementare (5,26%);
 - n. 6 dipendenti privi di titolo di studio (1,98%).
- Retribuzione media lorda annua (contratto a tempo indeterminato): euro 36.992,03 (+1,40%);
 - Assenze per malattia: 3.428 giornate (+13% da +2,14%);

6. IL SISTEMA DI QUALITÀ AZIENDALE.

Nel 2013 è stata riconfermata fino al dicembre 2014 la Certificazione di Qualità ISO 9001:2000 (Vision) relativa a tutte attività svolte in veste di Gestore aeroportuale – coordinamento delle operazioni di scalo, progettazione ed erogazione dei servizi centralizzati, progettazione e gestione delle infrastrutture aeroportuali, manutenzione di infrastrutture, impianti e mezzi, gestione ed affidamento delle attività commerciali – comprese quelle di handler merci.

Ad ottobre 2013 è stata confermata la validità, per un altro anno, del certificato del sistema di gestione ambientale (SGA) a norma ISO14001:2004 rilasciato da CERMET.

In tal senso, le prestazioni del sistema di gestione ambientale misurate attraverso gli indicatori hanno messo in evidenza un generale miglioramento delle performance: nel 2013 vi è stata una riduzione dell' uso di gasolio per riscaldamento pari al 25% rispetto all'anno precedente, mentre la raccolta differenziata ha raggiunto la quota 9,1% e la produzione totale di rifiuti è diminuita rispetto all'anno precedente del 12%.

7. I SERVIZI DI SICUREZZA AEROPORTUALE.

Anche per il 2013, la Società, concessionaria dei servizi di sicurezza aeroportuali ex art.4 del D.M. 29 gennaio 1999 n.85 e s.m.i., ha continuato ad assicurare lo svolgimento dei servizi di sicurezza passeggeri, bagagli, merci ed ulteriori servizi aggiuntivi attraverso Istituto di vigilanza esterno, aggiudicatario dal 2008 della specifica procedura ad evidenza pubblica ed in possesso dei requisiti organizzativi e tecnico professionali previsti dalla vigente normativa in materia.

Tutti i servizi sono stati effettuati nel rispetto delle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia (regolamenti UE, PNS e Circolari ENAC) e secondo disposizioni e Procedure Operative del PAS (Programma Aeroportuale di Sicurezza), già revisionato ed integrato nel 2012 a seguito della entrata in vigore del Programma Nazionale di Sicurezza Ed. 2012 ed in attuazione dei Regolamenti comunitari nn.300/2008 e 185/2010 e s.m.i.

In attuazione delle Circolari ENAC SEC 04 e SEC 05, negli ultimi mesi del 2013 è stato quindi avviato l'ulteriore aggiornamento e revisione del PAS, giunto alla 4^a Edizione e formalizzato di recente alla locale Direzione Aeroportuale di ENAC.

Nel giugno 2013, la Società ha altresì superato positivamente l'ennesimo follow up del Nucleo Centrale Ispettivo ENAC/Ministero degli Interni, in aggiornamento della visita della Commissione Europea del luglio 2012, che ha verificato il rientro dei rilievi minori formalizzati nelle precedenti attività ispettive, confermando la generale conformità delle procedure e dei sistemi di security aeroportuale alle prescrizioni normative, nazionali e comunitarie, vigenti.

Infine, dal marzo 2013, sono stati raggiunti eccellenti risultati sul fronte della programmazione e gestione delle risorse impiegate nei diversi servizi di sicurezza per effetto di una incisiva riorganizzazione ed ottimizzazione delle stesse, anche in funzione dei dati di traffico registrati sullo scalo.

La nuova procedura ad evidenza pubblica per l' affidamento del servizio, pur avendo resistito a ben due ricorsi cautelari, entrambi presso il TAR e il CGA, senza che la stessa sia stata sospesa, è attualmente ferma in attesa del giudizio di merito fissato dal TAR ad ottobre 2014.

8. I SISTEMI INFORMATIVI

Nel corso del 2013, la Direzione Sistemi Informativi, oltre all'ordinario mantenimento dei sistemi già acquisiti (aggiornamento licenze, manutenzione, contratti di assistenza su sistemi vari), ha proseguito l'attività di sviluppo e implementazione di quanto previsto nel Masterplan IT approvato dal Consiglio di Amministrazione il 4 aprile del 2008.

In particolare, nella macro-area dei "Sistemi di Scalo", core operativo dei sistemi aeroportuali, sono stati ulteriormente definiti e portati a regime alcuni moduli del sistema AOS, in modo da proseguire il processo di ottimizzazione ed automatizzazione della pianificazione, gestione e utilizzo delle infrastrutture di scalo (finger, nastri, check-in, gates, stand-by, monitor, etc.) e di relativa integrazione con i collegati processi a valle di fatturazione e incasso. Da questo punto di vista, all'interno di AOS, sono state effettuate diverse modifiche sul modulo di fatturazione SOFA, in modo da consentire, sia la fatturazione separata delle addizionali comunali, sia, come previsto alla nuova normativa ENAC, una più puntuale gestione dei blocchi dei vettori inadempienti

(Art. 802 CdN) attraverso un report mirato con il dettaglio dell'anagrafica aeromobili, voli e importi dovuti.

Nella macro-area "Sistemi Gestionali", sul sistema ACG VISION4, sono state effettuate alcune personalizzazioni necessarie all'area AFC per la corretta gestione dei codici CIG e dei CUP. Per quanto riguarda l'implementazione di LOTUS DOMINO, dopo avere completato alla fine del 2012 il deployment della piattaforma di base con la conversione e migrazione delle caselle di posta "end user" e relativi archivi locali, nel 2013 si è provveduto all'upgrade alla versione 9, nonché all'attivazione di alcuni sistemi accessori di collaborations quali "SAMETIME" e "CONNECTIONS".

Nel corso del 2013 è stato inoltre ulteriormente implementato e definito il sistema TIVOLI EAM relativamente alla gestione dei programmi di manutenzione (ordinarie e straordinarie) e del magazzino centralizzato. Ulteriore sviluppo previsto di tale sistema, con conseguente efficientamento organizzativo, sarà quindi quello finalizzato alla integrazione con i collegati processi gestionali inerenti gli acquisti e le procedure amministrative.

Sempre nel 2013, dopo il completamento del sistema Voip, si è scelto di informatizzare anche la gestione dei fax, ed è stato quindi implementato un sistema FAX SERVER centralizzato che, oltre a semplificare la distribuzione dei documenti, ha consentito anche di ridurre i costi di gestione delle apparecchiature, nonché dei consumabili.

Infine, va citata la sostituzione del sistema WIFI con una piattaforma che, in conformità alla nuova normativa, consente una maggiore flessibilità nella gestione delle aree e degli utenti.

9. ADEMPIMENTI EX DLGS 196/03 (PRIVACY).

Ancorché in seguito all'abolizione dell'obbligo di aggiornamento annuale del DPS (art.45 D.L. n.5 del 3 febbraio 2012, convertito in L. n.35/2012), la Società non abbia editato nuove edizioni del proprio DPS aziendale (ultima rev. n.4/2011), anche nell'anno 2013 le preposte Funzioni hanno comunque continuato a verificare – quale *best practice aziendale* - il mantenimento, in tutti i comparti, delle misure di protezione nella gestione dei dati personali trattati con strumenti informatici e nella classificazione delle relative banche dati e, segnatamente, ad aggiornare le procedure di sicurezza informatica, in conformità degli obblighi stabiliti dal Codice della Privacy (D. Lgs. n. 196/2003).

E' inoltre proseguito il costante aggiornamento del "Regolamento del Sistema di Videosorveglianza Terminal" in funzione delle continue implementazioni e migliorie al sistema.

10. VERIFICA IGF-ENAC.

Dal 30 settembre al 31 ottobre 2013 la Vs. Società è stata sottoposta ad una verifica amministrativo-contabile eseguita dall' Ispettorato Generale di Finanza del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell' Economia e delle Finanze e da ENAC, per l' esercizio congiunto dei compiti di vigilanza sulle società di gestione aeroportuale, finalizzata ad accertare la regolarità della situazione economica, finanziaria ed organizzativa della GESAP, nonché il corretto adempimento degli obblighi convenzionali derivanti dal rapporto concessorio.

L' esito di detta verifica è stato assai soddisfacente, tenuto conto dei pochi e poco significativi rilievi comunicati: il quadro complessivo che gli Ispettori hanno affidato alla loro Relazione conclusiva è certamente

quello di una Società sana e pienamente rispettosa delle leggi e degli obblighi convenzionali con ENAC, che tuttavia ha dovuto operare con enormi difficoltà finanziarie per il ritardo dell'entrata in vigore del Contratto di Programma e per il mancato rispetto degli impegni assunti dalla Regione Siciliana e la cui garanzia di continuità aziendale sarebbe dipesa dalla sottoscrizione della seconda tranche dell' aumento di capitale.

11. LA SOCIETÀ PARTECIPATA: GH Palermo SpA.

Il 2013 costituisce il primo esercizio di gestione unipersonale della controllata a seguito dell' esercizio della *put option*, il 5 giugno 2012, da parte del Socio privato di minoranza, ma è anche l' anno in cui la GESAP ne ha avviato la procedura di privatizzazione attraverso la cessione, ad un socio industriale, dell' 80%.

Dal punto di vista gestionale, il 2013 non è stato molto diverso dall' esercizio precedente, per quanto il saldo finale della perdita (-1,2 mln di euro, pretax) risulti meno drammatico del precedente (-1.735 mln di euro, pretax), ma solo perché non è presente la svalutazione di oltre 700 mila euro del credito Wind Jet effettuata nel 2012.

2005*	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
-289,9	-448,4	-382,3	-133,7	155,9	331,1	239,9	-1.735	-1.232

* l' esercizio è iniziato a maggio

La situazione era apparsa comunque molto pesante già ad ottobre ad esito della situazione infrannuale al 31 luglio che esponeva una perdita di 848 mila euro e quindi una perdita nel periodo intermedio maggio-luglio di 132.869 euro, pari al 29,5% circa del capitale sociale di 449.705 euro – dopo la riduzione di luglio per il ripianamento delle perdite del primo quadrimestre – non ancora tale da rendere necessario un intervento ex art.2446 CC, ma che lasciava intendere tuttavia che alla successiva verifica infrannuale si sarebbe verificata la fattispecie di cui all’ art.2446 CC e, non era escluso, anche quella dell’ art.2447 CC.

In tal senso, il Vs. Consiglio di Amministrazione, sollecitato anche dall’ Amministratore Unico della Controllata che evidenziava le necessità di adottare misure di carattere finanziario e patrimoniale al fine di garantire la continuità aziendale della controllata, deliberò, il 27 novembre 2013, un aumento di capitale sociale da 449.705 euro a 1.450.000 euro, mediante compensazione con parte del credito vantato nei confronti della stessa, pari ad euro 1.000.295, di cui all’ anticipazione finanziaria concessa per cancellare il debito accumulato verso i dipendenti e l’ INPS per contributi previdenziali.

E’ stata quindi la piena consapevolezza della necessità di affidare nelle mani di un socio industriale la società di handling appena salvata, proprio nel momento in cui si prospettava la ripresa del traffico aereo, a far deliberare al Vs. Consiglio di Amministrazione, a dicembre 2013, di approvare gli atti di gara per la cessione dell’ 80% di GH PALERMO, che avverrà mediante svolgimento di una procedura ristretta (pubblico incanto) ad offerte segrete in rialzo da confrontarsi con il prezzo a base d’asta, fissato in euro 1.850.000,00. E questa procedura si concluderà nel corrente mese di giugno.

Per quanto riguarda i fattori che hanno influenzato il risultato negativo di bilancio, questi sono riferibili esclusivamente alla caduta generale del traffico aereo assistito sullo scalo di Palermo (-3.026 movimenti, pari al -10,7%, da -4.796 del 2012), che ha determinato una quasi proporzionale diminuzione dei ricavi (-9%), riducendo la quota relativa di mercato dal 78% al 75%.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI E QUANTITATIVI

(in migliaia di euro)

	2013	2012	delta%
Movimenti	28.377	31.403	-9,64
Tons	1.864.156	2.104.063	-11,4
Pax Totali	3.330.648	3.722.428	-10,5
Ricavi di hanling	10.385	11.281	-7,94
Altre prestazioni al pax	1.364	1.396	-2,29
Altri Ricavi	359	513	-30,02
Costi esterni operativi	-2.875	-3.924	-26,73
Costo del personale	-9.893	-10.092	-1,97
Mol (margine operativo lordo)	-1036	-967	7,08
Ammortamenti e accantonamenti	-423	-1245	-66,00
Risultato ante gestione finanziaria	-1.134	-1954	-41,95
Risultato area finanziaria	-57	-32	78,13
Risultato area straordinaria	-39	252	-115,48
Oneri Finanziari	-58	-34	70,59
Risultato prima delle imposte	-1.231	-1.735	-29,01
Risultato netto	-943	-1486	-36,56

	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Variazione assoluta
--	-------------------	-------------------	------------------------

Crediti verso società controllata

€ 377.076,00 € 1.108.710,00 € 731.634,00

Debiti verso società controllata

€ 1.132.206,00 € 1.048.689,00 -€ 83.517,00

12. I PRIMI MESI DEL 2014 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.

Il 2014 costituisce indubbiamente l' anno della ripresa del **traffico passeggeri**, iniziato a dicembre 2013 (+5,19 pax, +9,68% movs), anche per l' avvio dell' operatività di Ryanair sulla rotta da/per Fiumicino.

Nel periodo gennaio-maggio, il traffico passeggeri è aumentato del 3,7% rispetto allo stesso periodo del 2012, poco sopra la media nazionale (+3,3%) e pressoché allineato alla media degli aeroporti della fascia tra 1/5 mln di pax (+3,8%). I movimenti sono aumentati del 3,2% a fronte di un dato nazionale del **-0,2%**.

La componente di traffico domestico aumenta significativamente (+5,4%), mentre la media nazionale è del +1,3%, per la maggior offerta di rotte e frequenze domestiche *low cost* che sono andate ad occupare quella domanda inespressa per mancanza di offerta o per i prezzi troppo alti, effetto della politica di Alitalia. Arretra invece la quota di traffico internazionale (**-4,2%**), in controtendenza al dato nazionale (+4,9%), ma quello intra UE cala solo dello **0,7%**, anche per la spiccata stagionalità di questo tipo di traffico che si concentra particolarmente sulla *summer*.

In generale, nel 2013 si sono consolidati numerosi accordi commerciali che hanno portato all' apertura di 3 nuove basi nel 2014:

- Ryanair: 2 aeromobili per la nuova rotta Pmo/Fco/Pmo dal 18 dicembre, mentre restano confermate le rotte internazionali già esistenti: Madrid, Siviglia, Marsiglia, Dusseldorf, Dublino, Londra Stansted, Oslo;
- AirOne (Gruppo Alitalia CAI): 2 aeromobili per le nuove rotte internazionali (Londra Heatrow, Parigi CdG, Amsterdam,

Berlino, S. Pietroburgo, Mosca, Monaco di Baviera) e nazionali (Torino, Venezia e Verona);

- Vueling: uno o due aerei per le nuove rotte di Firenze e Roma,

oltre il significativo rafforzamento della base di Volotea, con l'apertura delle nuove rotte di Strasburgo, Mikonos e Tel Aviv, che si aggiungono a Nantes, Bordeaux, Santorini, Ibiza e Palma de Majorca.

C'è da registrare infine l'apertura della nuova rotta su Zurigo (Swiss International), di Nizza (Easy Jet), Bucarest (Ten Airways), Malta (Medavia/Malta Fly).

Per quanto riguarda poi il **Contratto di Programma**, tra settembre e novembre 2013 si è svolto il previsto monitoraggio, dal quale è emersa tutta la rigidità del meccanismo di determinazione delle tariffe aeroportuali che non consente di tenere in alcun conto il fatto che le stesse siano entrate in vigore solo a settembre 2012 piuttosto che a gennaio 2011, mentre assume come obbligo non negoziabile che gli investimenti previsti dal Piano siano realizzati sin dal 2011. In tal modo, non è stato possibile ottenere la conferma della dinamica tariffaria prevista dal CdP per il 2014, ma ugualmente è stato possibile ottenere un incremento delle tariffe del 2013, come si può verificare dalla tabella che segue.

PRODOTTI	Tariffe 2013 medie e articolate da cdp	Tariffe 2014 medie e articolate post monitoraggio set-nov 2013	Variazione
IMBARCO PAX			
Tariffe adulti			
di cui INTRA UE	€ 9,23	€ 9,35	€ 0,12
di cui EXTRA UE	€ 12,27	€ 12,44	€ 0,17
Tariffe children			
di cui INTRA UE	€ 4,61	€ 4,68	€ 0,07
di cui EXTRA UE	€ 6,14	€ 6,22	€ 0,08
MERCI	€ 0,65	€ 1,12	€ 0,47
STOCK MERCI	€ 0,77	€ 1,40	€ 0,63
SICUREZZA PAX	€ 2,38	€ 2,42	€ 0,04
SICUREZZA BAGAGLIO DA STIVA	€ 1,70	€ 1,70	-€ 0,00
APPRODO E PARTENZA winter			
Tariffe tonnellaggio fino a 25			
di cui Av. Comm. INTRA UE	€ 1,43	€ 1,59	€ 0,16
di cui Av. Gen. INTRA UE	€ 1,43	€ 1,59	€ 0,16
di cui Av. Comm. EXTRA UE	€ 1,43	€ 1,59	€ 0,16
di cui Av. Gen. EXTRA UE	€ 1,43	€ 1,59	€ 0,16
Tariffe tonnellaggio >25			
di cui Av. Comm. INTRA UE	€ 1,97	€ 2,19	€ 0,22
di cui Av. Gen. INTRA UE	€ 1,97	€ 2,19	€ 0,22
di cui Av. Comm. EXTRA UE	€ 1,97	€ 2,19	€ 0,22
di cui Av. Gen. EXTRA UE	€ 1,97	€ 2,19	€ 0,22
APPRODO E PARTENZA summer			
Tariffe tonnellaggio fino a 25			
di cui Av. Comm. INTRA UE	€ 1,77	€ 1,96	€ 0,19
di cui Av. Gen. INTRA UE	€ 1,77	€ 1,96	€ 0,19
di cui Av. Comm. EXTRA UE	€ 1,77	€ 1,96	€ 0,19
di cui Av. Gen. EXTRA UE	€ 1,77	€ 1,96	€ 0,19
Tariffe tonnellaggio >25			
di cui Av. Comm. INTRA UE	€ 2,44	€ 2,70	€ 0,26
di cui Av. Gen. INTRA UE	€ 2,44	€ 2,70	€ 0,26
di cui Av. Comm. EXTRA UE	€ 2,44	€ 2,70	€ 0,26
di cui Av. Gen. EXTRA UE	€ 2,44	€ 2,70	€ 0,26
SOSTA	€ 0,44	€ 0,70	€ 0,26
PONTILI			
tariffa per i primi 45'	€ 62,60	€ 67,59	€ 4,99
tariffa per i successivi 15' o frazione	€ 19,56	€ 21,12	€ 1,56
tariffa per i successivi 30' o frazione	€ 39,10	€ 42,22	€ 3,12
tariffa per i successivi 45' o frazione	€ 58,67	€ 63,35	€ 4,68
tariffa per i successivi 60' o frazione	€ 78,23	€ 84,46	€ 6,23
tariffa per i successivi 75' o frazione	€ 107,56	€ 116,14	€ 8,58
tariffa per i successivi 90' o frazione	€ 136,90	€ 147,81	€ 10,91
BANCHI CHECK-IN			

canone affitto annuo (per banco)	€ 11.192,00	€ 10.612,93	-€ 579,07
corrispettivo orario per la richiesta di ore extra	€ 13,08	€ 10,84	-€ 2,24
canone annuo per utilizzo banco check in sala vip	€ 16.279,00	€ 15.640,10	-€ 638,90
LOCALI/SPAZI OPERATIVI			
uffici	€ 494,94	€ 387,23	-€ 107,71
locali operativi (es.spogliatoi, magazzini, mensa,ecc.)	€ 395,53	€ 309,46	-€ 86,07
aree di servizio	€ 296,13	€ 231,69	-€ 64,44
aree esterne	€ 35,58	€ 27,83	-€ 7,75
FUELING	€ 48,65	€ 40,45	-€ 8,20
SICUREZZA IMBARCO E SBARCO MERCI	€ 0,57	€ 1,09	€ 0,52
PRM	€ 0,84	€ 0,84	€ 0,00

Il 2014 costituisce tuttavia l' ultimo anno del vigente CdP e ci si appresta a sottoscrivere quello nuovo in un clima di gravi incertezze.

Infatti, il sistema di regole posto a base del nostro CdP è stato abrogato a seguito del recepimento della Direttiva 2009/12/CE recepita con la Legge n.27 del 24 marzo 2012, che ha introdotto nuovi modelli tariffari (prevedendo questa volta il *dual till* anche per gli aeroporti sotto gli 8 mln di pax), che andranno discussi direttamente con gli utenti (compagnie aeree) e solo in caso di disaccordo interverrà la neo costituita Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART). In tutto questo, rimane ad ENAC il compito di approvare il Piano Quadriennale degli Investimenti.

A tale ultimo proposito, la Vs. Società è ancora in ritardo nell' avvio della condivisione con ENAC del nuovo Piano Quadriennale, stante il ritardo della Regione Siciliana nel fornire informazioni precise in ordine alla sottoscrizione dell' APQ.

Per quanto riguarda infine l' **aumento di capitale sociale** a pagamento deliberato il 5 dicembre 2012, da euro 21.579.370,00 ad euro 25.246.365,05, con complessivo sovrapprezzo di euro 26.333.494,25, da eseguirsi in due *tranches*, dopo l' integrale sottoscrizione della prima *tranche* di euro 1.000.822,05 oltre un

sovrapprezzo di euro 5.004.110,25, entro il 31 gennaio scorso sono pervenute le sottoscrizioni della seconda *tranche* complessivamente pari ad euro 12.606.344,63, mentre le azioni non sottoscritte alla stessa data sono risultate pari a 22.057 (42,6%), per un controvalore di 10.253.196,45 euro, di cui 1.139.244,05 euro a titolo di capitale sociale e 9.113.952,40 euro a titolo di sovrapprezzo azioni: tra queste, la quota più rilevante è risulta quella offerta in sottoscrizione alla Provincia Regionale di Palermo, pari a 22.011 azioni, per un controvalore di 10.231.813,35.

Tuttavia, il Commissario Straordinario del Socio Provincia Regionale di Palermo con una nota del 31 gennaio scorso ha confermato, ribadendolo successivamente l' 11 marzo, l' impegno assunto di procedere alla ricapitalizzazione di GESAP nell'interesse sociale e dei diritti degli altri soci: in tal senso, sono pervenute univoche e rassicuranti comunicazioni, fino al momento dell' approvazione da parte del Vs. Consiglio di Amministrazione della presente Relazione, che la sottoscrizione sarebbe pervenuta entro la prevista scadenza del 30 giugno 2014.

13. LA PRIVATIZZAZIONE SOSTANZIALE DELLA SOCIETA'

Signori Azionisti,

un capitolo a parte merita certamente il procedimento in atto di privatizzazione sostanziale della Società che, avviato nell' agosto del 2013, ha subito un rallentamento nel mese di novembre, per ripartire a gennaio di quest' anno.

Come Vi è già stato comunicato, il Vs. Consiglio di Amministrazione, nella seduta consiliare del 29 agosto 2013, preso atto della nota pervenuta il 13 agosto dai Soci Provincia di Palermo, Comune di Palermo e Camera di Commercio di Palermo, rappresentanti oltre il

95% del capitale sociale, ha deliberato di “accettare il mandato ricevuto a porre in essere, anche in nome e per conto degli stessi Enti/Soci mandanti ed in piena conformità all’interesse sociale, tutte le attività e i provvedimenti necessari ed utili all’avvio ed alla conduzione della procedura di privatizzazione sostanziale della Società”, e quindi di “procedere anzitutto all'affidamento ad un soggetto qualificato – attraverso le procedure di legge e, segnatamente, con procedura ad evidenza pubblica aperta – dei servizi di advising ... relativi alla vendita in blocco delle quote di capitale di cui i suddetti Soci pubblici hanno manifestato la volontà di dismissione, alle condizioni indicate nella suindicata nota del 13.8.2013”.

Successivamente, come altrettanto noto, l’ assemblea ordinaria dei Soci, convocata in pari data ex art.2367 Codice Civile, a cui la superiore deliberazione consiliare è stata sottoposta ai fini della più ampia informazione e valutazione da parte dei Soci, ha espresso unanime “apprezzamento e condivisione per l’attività svolta e la deliberazione come sopra assunta dal Consiglio di Amministrazione, di cui riconoscono la piena conformità all’interesse sociale”.

Il Vs. Consiglio d’ Amministrazione, pertanto, a coerenza del mandato ricevuto dai Soci, ha provveduto ad affidare prontamente ad un legale di fiducia l’ incarico di predisporre gli atti di gara finalizzata alla selezione dei servizi di advising che, secondo i limiti del mandato ricevuto, avrebbero dovuto poi essere trasmessi agli stessi Soci mandanti per l’ approvazione. Tuttavia, a ridosso della seduta consiliare del 21 novembre scorso convocata per l’ approvazione del regolamento di gara, è pervenuto il recesso del Socio Provincia Regionale di Palermo dal mandato congiunto conferito il 13 agosto 2013.

A quel punto, il Vs. Consiglio di Amministrazione, anche in considerazione degli effetti di cui all’art.1726 Codice Civile, nel sospendere quel giorno ogni decisione in ordine al regolamento di gara,

non ha potuto fare altro che deliberare di sollecitare le determinazioni degli altri Soci mandanti – Comune di Palermo e Camera di Commercio di Palermo – titolari, congiuntamente, del 54% del capitale sociale di GESAP, in ordine all' eventuale loro recesso dal contratto di mandato indicato in epigrafe.

In tal senso, come Vi è noto, il Socio Camera di Commercio, il 5 dicembre 2013, ha deliberato di mantenere la volontà di proseguire, unitamente al Comune di Palermo, nel procedimento di integrale dismissione della propria partecipazione in GESAP, peraltro già espressa con la propria deliberazione n.14 del 28 febbraio 2013; come pure il Comune di Palermo, con deliberazione consiliare n.524 del 24 dicembre 2013, ha modificato in parte la propria deliberazione di dismissione del 6 agosto 2013, n.322, nella parte relativa alla quota da dismettere, in modo da poter procedere comunque alla privatizzazione sostanziale della Società.

Ad esito di quanto sopra, i Soci Comune di Palermo e Camera di Commercio di Palermo, con nota del 7 gennaio 2014, hanno comunicato che per effetto della decisione assunta dal Socio Provincia Regionale di Palermo, il mandato congiunto del 13 agosto 2013 doveva intendersi revocato ed estinto, e che in sua sostituzione veniva rilasciato un nuovo mandato:

- a porre in essere, anche in nome e per conto degli stessi Enti/Soci mandanti ed in piena conformità all' interesse sociale, tutte le attività e i provvedimenti necessari ed utili all' avvio ed alla conduzione della procedura di privatizzazione sostanziale della Società, nel rigoroso rispetto della pertinente disciplina, ed in particolare dell' art.2, commi 3 e 4, del regolamento approvato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con D.M. 12.11.1997, n.521, dell'art.4, comma 4, della Convenzione del 17.11.2006 fra la Società e l'ENAC e dell'art.6, comma 7, dello Statuto vigente della Società;

- a procedere, a tal fine, all'affidamento ad un soggetto qualificato
 - attraverso le procedure di legge e, segnatamente, con procedura ad evidenza pubblica aperta - dei servizi di advising (di cui all' art.1, comma 5, d.l. n.322/1994, conv. in l. n.474/1994) relativi alla vendita in blocco delle quote di capitale di cui i suddetti Soci pubblici hanno manifestato la volontà di dismissione, alle condizioni indicate nella suindicata nota pervenuta il 7 gennaio 2014 (ns. prot.n.0102/14).

In pari data, il Vs. Consiglio di Amministrazione, in ossequio al mandato congiunto del 7 gennaio 2014 dei Soci pubblici Comune di Palermo e Camera di Commercio di Palermo, titolari, congiuntamente, del 54% del capitale sociale di GESAP, ha provveduto ad approvare gli atti di gara ad evidenza pubblica aperta per l' affidamento dei servizi di advising, successivamente pubblicati, di modo che a breve si potrà procedere con l' aggiudicazione definitiva della gara per l' individuazione dell' *advisor* per la privatizzazione della Società.

14. AZIONI PROPRIE, SEDI SECONDARIE, STRUMENTI FINANZIARI, RISCHI E INCERTEZZE.

14.1 Azioni proprie

In ottemperanza a quanto previsto dall' art.2428 del c.c. commi 3 e 4, si precisa che la società non possiede azioni proprie e che, nel corso dell'esercizio non sono neanche intervenute transazioni aventi ad oggetto acquisti e vendite di tali tipologie di azioni.

14.2 Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

14.3 Strumenti Finanziari

La Società non utilizza strumenti finanziari.

14.4 Rischi ed incertezze

Ai sensi e per gli effetti del terzo comma dell' art.2428 n. 6-bis del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta:

1. Rischi di mercato: I rischi cui GESAP è esposta riguardano le condizioni generali dell' economia che compongono il quadro macro-economico del Paese e, soprattutto, della Sicilia, con particolare riguardo al temuto ulteriore decremento del prodotto interno lordo, al livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, all' andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo e, soprattutto al tasso di disoccupazione. In tal senso, ove tale situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente, la registrata ripresa del traffico passeggeri potrebbe rivelarsi non durevole, con conseguenze negative;
2. Rischi di credito: rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive un contratto il quale preveda un regolamento monetario differito nel tempo, non adempia a una obbligazione di pagamento, provocando così all' altra parte una perdita finanziaria. Tale rischio può discendere sia da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla natura/quantità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.), sia da fattori di natura tipicamente finanziaria ovvero, in sintesi, il cosiddetto credit standing della controparte. GESAP, in tal senso ha una forte esposizione al rischio di credito nei riguardi delle compagnie aeree alle quali viene consentito di operare senza rispettare l' obbligo previsto di prestare adeguate garanzie fideiussorie. Tuttavia, a tale riguardo, la pronta

attivazione della procedura di blocco degli aeromobili, ex art. 802 Cod. Nav., insieme ad una attenta gestione dinamica dei crediti, consente di ritenere tale rischio adeguatamente sotto controllo. Per quanto attiene poi ai subconcessionari commerciali, la Società ha acquisito idonee garanzie fideiussorie;

3. Rischi di liquidità: l' avvenuta esecuzione di buona parte dell' aumento di capitale sociale deliberato il 5 dicembre 2012, ha migliorato significativamente il profilo della liquidità aziendale. La Società, gode comunque di una adeguata assistenza a breve termine da parte del sistema bancario, per fronteggiare le esigenze di tesoreria allorché la stessa risulti sbilanciata per il ritardo nei pagamenti da parte delle compagnie aeree o per aver accordato piani di rientro. In futuro, il rischio di liquidità può essere connesso al maggior fabbisogno di cassa per l' imponente Piano di investimenti in corso e ad un correlato *credit crunch* da parte del sistema bancario;
4. Rischi di valuta e di tassi di interesse: non sussiste alcun rischio di valuta, stante che tutte le transazioni vengono effettuate in euro. Ugualmente non sussiste, o è comunque marginale, il rischio di tasso stante che la Società ha solamente un indebitamento a breve termine.

14.5 Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell' art.2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della Società, dell' andamento e del risultato della gestione, si forniscono, di seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l' attività specifica della Società e precisamente:

Quota di mercato detenuta (*)

- passeggeri aeroporto di Palermo 2013/passeggeri totali Italia 2013: 3,02% da 3,14%
- passeggeri aeroporto di Palermo 2013/passeggeri totali Sicilia (PMO+CTA+TPS) 2013: 34,63% da 37,25%
- movimenti aa/mm aeroporto di Palermo 2013/movimenti Italia 2013: 3,04% da 3,06% %
- movimenti aa/mm aeroporto di Palermo 2013/movimenti Sicilia 2013: 36,61% da 38,82%

(*) fonte: Enac Dati di traffico 2013

Valore della produzione/n. dipendenti (FTE):

- 2008: euro 129.135
- 2009: euro 137.512
- 2010: euro 141.457
- 2011: euro 176.053
- 2012: euro 171.168
- 2013: euro 201.465

14.6 Informativa sull' ambiente

Ai sensi del secondo comma dell' art.2428 del Codice Civile, si comunica che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro, avendo peraltro ottenuto la Certificazione Ambientale ISO 14000.

15. CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 che viene sottoposto oggi alla Vs. approvazione costituisce l'attesa discontinuità rispetto agli esercizi precedenti grazie all'entrata in vigore delle nuove tariffe aeroportuali previste dal Contratto di Programma 2011/2014, adeguatamente remunerative dell'attività svolta. E' ovvio che l'EBITDA si ancora marginale, ma questo dipende ormai solo dallo sviluppo del traffico passeggeri che comunque si è ormai girato in territorio positivo.

A chiusura della presente relazione il Consiglio di Amministrazione propone a Voi Azionisti di approvare il bilancio chiuso al 31.12.13 e di destinare l'utile di euro 1.270.508 come segue: euro 63.525 alla Riserva Legale ed euro 1.206.983 alla riserva di rivalutazione ex L. 2/2009 per parziale ricostituzione (importo originario € 2.002.020).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Dr. Fabio Giambrone (*)

V. Presidente Dr. Roberto Helg

Amministratore delegato Dr. Dario Colombo

Consigliere Avv. Giuseppe Di Maggio

Consigliere Dr. Giovanni Scalia

(*) Cooptato dal Consiglio di Amministrazione il 28 giugno e nominato dall'assemblea il 5 agosto 2013.

IL DIRETTORE GENERALE E ACCOUNTABLE MANAGER

Dr. Carmelo Scelta

GES.A.P. S.P.A.

Sede Legale: AEROPORTO FALCONE E BORSELLINO CINISI (PA)
Iscritta al Registro Imprese di: PALERMO
C.F. e numero iscrizione: 03244190827
Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 128783
Capitale Sociale sottoscritto €21.579.370,00 Interamente versato
Partita IVA: 03244190827

Bilancio consolidato al 31/12/2013

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		3.655	5.755
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		5.660.045	5.417.453
7) Altre immobilizzazioni immateriali		1.888.365	2.378.076
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		7.552.065	7.801.284
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2) Impianti e macchinario		1.594.599	1.092.057
3) Attrezzature industriali e commerciali		1.764.306	2.731.793
4) Altri beni materiali		238.781	292.794
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		14.582.690	18.397.667
6) Beni gratuitamente devolvibili		40.203.206	31.718.371
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		58.383.582	54.232.682
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni		6.033	6.033
d) Partecipazioni in altre imprese	6.033		6.033
2) Crediti		5.001.970	5.035.986
d) Crediti verso altri	5.001.970		5.035.986
esigibili entro l'esercizio successivo			211.038
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.001.970		4.824.948
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		5.008.003	5.042.019
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		70.943.650	67.075.985
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		366.744	349.696

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
3) Lavori in corso su ordinazione		17.685.326	12.442.235
TOTALE RIMANENZE		18.052.070	12.791.931
II - CREDITI			
1) Crediti verso clienti		28.432.458	27.137.246
esigibili entro l'esercizio successivo	27.129.732		24.067.896
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.302.726		3.069.350
4-bis) Crediti tributari		865.143	993.668
esigibili entro l'esercizio successivo	126.812		237.878
esigibili oltre l'esercizio successivo	738.331		755.790
4-ter) Imposte anticipate		5.847.534	4.855.503
esigibili entro l'esercizio successivo	1.140.987		1.004.265
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.706.547		3.851.238
5) Crediti verso altri		3.293.350	4.354.086
esigibili entro l'esercizio successivo	3.093.350		4.354.086
esigibili oltre l'esercizio successivo	200.000		
TOTALE CREDITI		38.438.485	37.340.503
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
4) Altre partecipazioni		2.004	2.004
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		2.004	2.004
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		602.643	2.184.866
3) Denaro e valori in cassa		33.834	43.573
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		636.477	2.228.439
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		57.129.036	52.362.877
D) RATEI E RISCOINTI			
Ratei e risconti attivi		501.763	409.128
TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)		501.763	409.128
TOTALE ATTIVO		128.574.449	119.847.990

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		21.579.370	21.579.370
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		20.336.658	15.332.548
di cui per versamenti di aumento Capitale sociale in corso	5.004.110		
IV - Riserva legale		459.154	459.154
VII - Altre riserve, distintamente indicate		1.000.824	1
Versamenti in conto aumento di capitale	1.000.822		
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(7.881.010)	(1.203.902)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		181.454	(6.677.108)
Totale Patrimonio Netto di gruppo		35.676.450	29.490.063
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		35.676.450	29.490.063
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Fondo per imposte, anche differite		1.053.457	39.399
3) Altri fondi		2.545.226	83.276
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		3.598.683	122.675
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
		5.431.791	5.410.045
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche		9.584.778	10.353.070
esigibili entro l'esercizio successivo	8.514.279		9.111.210
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.070.499		1.241.860
5) Debiti verso altri finanziatori			3.706
esigibili entro l'esercizio successivo			3.706
6) Acconti		19.667.898	12.131.930
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.667.898		12.131.930
7) Debiti verso fornitori		18.771.137	19.650.228
esigibili entro l'esercizio successivo	18.771.137		19.650.228
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari		1.204.028	712.533
esigibili entro l'esercizio successivo	1.204.028		712.533
esigibili oltre l'esercizio successivo			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.929.286	3.699.824

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
esigibili entro l'esercizio successivo	1.929.286		3.699.824
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) Altri debiti		24.274.453	29.155.685
esigibili entro l'esercizio successivo	21.059.421		29.155.685
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.215.032		
TOTALE DEBITI (D)		75.431.580	75.706.976
E) RATEI E RISCOINTI			
Ratei e risconti passivi		8.435.945	9.118.231
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		8.435.945	9.118.231
TOTALE PASSIVO		128.574.449	119.847.990

Conti d'ordine

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
Fideiussioni prestate ad altre imprese		6.270.403	5.515.835
Fideiussioni ricevute da altre imprese		17.985.904	17.868.317
Altri conti d'ordine		2.713.922	290.025
Altri impegni		9.454.231	9.150.989
Beni di terzi presso di noi		178.696.746	178.696.746
TOTALE CONTI D'ORDINE		215.121.206	211.521.912

Conto Economico

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		58.582.805	52.360.554
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		5.243.091	6.041.199
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		790.376	816.837
5) Altri ricavi e proventi		5.763.919	2.728.387
Contributi in conto esercizio	817.501		885.781
Ricavi e proventi diversi	4.946.418		1.842.606
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		70.380.191	61.946.977
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		875.389	1.030.684
7) Costi per servizi		28.907.336	30.277.181
8) Costi per godimento di beni di terzi		3.257.057	2.110.748
9) Costi per il personale		26.964.447	26.961.061
a) Salari e stipendi	18.904.424		18.949.052
b) Oneri sociali	5.948.224		5.962.436
c) Trattamento di fine rapporto	1.173.841		1.250.725
e) Altri costi	937.958		798.848
10) Ammortamenti e svalutazioni		5.337.833	7.196.790
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	893.451		843.696
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.218.763		4.160.554
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			7.351
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	225.619		2.185.189
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(17.048)	(30.083)
12) Accantonamenti per rischi		2.329.000	
14) Oneri diversi di gestione		1.609.219	2.153.848
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		69.263.233	69.700.229
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		1.116.958	(7.753.252)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari		52.725	55.893
d) Proventi diversi dai precedenti	52.725		55.893
da altre imprese	52.725		55.893
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(342.991)	(355.341)
verso altri	(342.991)		(355.341)

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
17-bis) Utili e perdite su cambi		(10)	40
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		(290.276)	(299.408)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari		838.821	885.786
Altri proventi straordinari	838.821		885.786
21) Oneri straordinari		(83.426)	(1.379.241)
Imposte relative a esercizi precedenti	(319)		(37.142)
Altri oneri straordinari	(83.107)		(1.342.099)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		755.395	(493.455)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		1.582.077	(8.546.115)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		1.400.623	(1.869.007)
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	1.394.391		831.931
Imposte differite sul reddito d'esercizio	1.014.058		4.352
Imposte anticipate sul reddito d'esercizio	(1.007.826)		(2.705.290)
23) Utile (perdita) dell'esercizio		181.454	(6.677.108)

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

GES.A.P. S.P.A.

Sede legale: AEROPORTO FALCONE E BORSELLINO CINISI (PA)

Iscritta al Registro Imprese di PALERMO

C.F. e numero iscrizione 03244190827

Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 128783

Capitale Sociale sottoscritto €21.579.370,00 Interamente versato

Partita IVA: 03244190827

Nota Integrativa

Bilancio consolidato al 31/12/2013

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali.

Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla capogruppo e dalle società controllate, rettificata dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 127/91, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal 3° comma dell'art. 29 del citato decreto.

La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della capogruppo come risultante dal bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è inoltre corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione della società capogruppo in ordine alla situazione del gruppo e sull'andamento della relativa gestione.

Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
	Gesap S.p.A.	Controllante			
	GH Palermo S.p.A.	Controllata	diretto	100,00	100,00

Rispetto all'esercizio precedente l'area di consolidamento non ha subito variazioni.

Criteri generali di redazione e principi di consolidamento

Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci di esercizio, con riferimento alla data del 31/12/2013, delle società appartenenti al gruppo come formulati dai rispettivi organi amministrativi ed approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato erano tutti redatti applicando criteri di valutazione uniformi a quelli utilizzati dalla società capogruppo nel proprio bilancio di esercizio.

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli previsti per i bilanci di esercizio delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo del 1° comma dell'art. 32 del D.lgs. 127/91.

Si attesta che le modalità di redazione, la struttura nonché il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati non sono variati rispetto l'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di Euro.

Principi di consolidamento

La partecipazione in impresa controllata è stata consolidata utilizzando il metodo integrale. Nella redazione del bilancio consolidato sono stati eliminati tutti i crediti e i debiti delle imprese incluse nel consolidamento nonché i proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime e gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relativi a valori compresi nel patrimonio.

In particolare sono stati eliminati:

- a) i maggiori valori e attribuiti alle immobilizzazioni originati in sede di perizia di valutazione nell'operazione di conferimento del ramo di azienda alla controllata GH Palermo S.p.A., avvenuta nel 2005 (1° bilancio consolidato redatto), rilevando una differenza positiva di Euro/000 549 iscritta in diminuzione delle Altre Riserve.
Coerentemente con le suddette rettifiche gli ammortamenti sono stati stornati dai relativi fondi di ammortamento;
- b) i crediti e i debiti reciproci ammontanti rispettivamente a complessive €1.108.710 e €1.048.689;
- c) i costi e i ricavi reciproci ammontanti rispettivamente a complessive € 1.706.897 e €1.117.919.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Beni di proprietà

Sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali e sono tutti i beni acquistati dalla società per i quali non sussiste alcun obbligo di devoluzione allo Stato al termine della concessione.

Beni gratuitamente devolvibili

Sono quelli per i quali sussiste un vincolo di retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente al termine della concessione e sono rappresentati da opere ed impianti realizzati nel sedime aeroportuale che per loro natura restano strutturalmente connessi ai beni di proprietà dello Stato.

In particolare tutti i beni gratuitamente devolvibili e le relative spese di manutenzione sostenute sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali con istituzione della Voce B.II.6 – Beni gratuitamente devolvibili.

Va al riguardo ricordato che la società nel corso del 2007 ha ottenuto la concessione quarantennale, e ciò ha determinato - per taluni cespiti appartenenti alla categoria in esame - una revisione del periodo di ammortamento in funzione della durata della concessione stessa e cioè dal 2 agosto 2007 all'1 agosto 2047.

Tale criterio, tuttavia, non è applicato per quei beni la cui vita utile è inferiore al periodo residuo della concessione; pertanto, il costo di tali beni è stato ammortizzato, se inferiore, in proporzione al periodo della loro vita utile, determinata sulla base di apposite relazioni predisposte dagli uffici tecnici.

Beni di proprietà dello stato

Sono quelli ricevuti in concessione d'uso al momento dell'inizio del rapporto contrattuale e sono iscritti tra i conti d'ordine.

Beni realizzati per conto dello stato

Sono stati iscritti per la prima volta nel bilancio 2003 e riguardano opere realizzate dalla GES.A.P. S.p.A. in regime di concessione di costruzione per conto dello Stato e con risorse finanziarie dello Stato. In particolare, sono esposti:

- tra i conti d'ordine per la parte realizzata dalla GES.A.P. S.p.A. e rendicontata all'ENAC;
- tra le rimanenze iniziali per la parte di opere in corso di realizzazione nell'esercizio precedente;
- tra i costi d'esercizio (voce B.7) Costi per servizi per la parte di opere in corso di realizzazione sostenute nell'esercizio corrente.

In base a disposizioni contrattuali, la Società riceve dall'ENAC un'anticipazione quale fondo a disposizione per la gestione dei lavori che viene contabilizzata tra i debiti alla voce "Acconti".

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti e/o per la durata della sub-concessione a cui tali costi sono correlati

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

In particolare, nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono iscritti costi accessori ed oneri per progettazioni per interventi infrastrutturali in corso di approvazione da parte degli Enti preposti.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

La capogruppo, nell'esercizio 2008, si è avvalsa della facoltà, prevista dalla L. 2/09, di rivalutare i beni immobili appartenenti alla categoria omogenea dei beni gratuitamente devolvibili e con essi anche gli impianti infissi al suolo, appartenenti alla medesima categoria, accompagnando alla rivalutazione ai fini civilistici il riconoscimento dei maggiori valori anche dal punto di vista fiscale, con conseguente versamento dell'imposta sostitutiva.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo; mentre i beni gratuitamente devolvibili vengono ammortizzati con il metodo dell'ammortamento finanziario secondo il periodo residuo della concessione o, se minore, sulla base della loro durata economico-tecnica.

I contributi pubblici (Regione Sicilia) ricevuti per la realizzazione di taluni interventi infrastrutturali sono stati accreditati al conto economico (voce A.5 - Altri ricavi e proventi) in modo graduale sulla base della vita utile dei cespiti utilizzando il metodo dei risconti.

Stesso trattamento contabile è stato adottato per il contributo spettante ai sensi della L. 488/92.

Le spese di manutenzione e riparazione che determinano un aumento tangibile della produttività o della vita utile, sono state imputate ad incremento del valore del cespite.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati iscritti in bilancio adottando le seguenti aliquote:

Descrizione	%
Impianti generici	8,00 / 15,00
Impianti specifici	12,00 / 15,00 / 30,00
Attrezzature diverse	12,00 / 15,00
Mezzi di sollevamento, trasporto e rampa	7,50 / 10,0 / 20,0
Macchine elettroniche	20,00
Mobili e Arredi	12,00 / 15,00
Automezzi	20,00
Costruzioni leggere	10,00

Coefficienti di ammortamento utilizzati su beni gratuitamente devolvibili

Descrizione	%
Impianti generici	15,00
Interventi Aerostazione, su Piste e Piazzali Passerelle Telescopiche, Impianti di smistamento bagagli	Ammortamento finanziario Sulla base del periodo di durata della concessione o della vita utile del bene se minore

Le immobilizzazioni materiali in corso relative ad opere di ristrutturazione dell'aerostazione non sono ammortizzate in attesa di essere imputate ai cespiti di futura realizzazione.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Finanziarie

Sono costituite da partecipazioni e crediti e sono valutate al costo opportunamente svalutati nei casi in cui si è verificato una perdita durevole di valore. Nel caso in cui vengano meno i motivi che ne hanno suggerito la loro svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile, e riguardano costi sostenuti per acquisto carburante, materiali di consumo e di manutenzione.

Lavori in corso su ordinazione

Tali rimanenze sono relative a lavori in corso su ordinazione per beni rendicontati per conto dello Stato e valutate sulla base dei costi sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono originate da differenze temporanee deducibili in esercizio successivi; per il dettaglio relativo si rimanda al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota integrativa.

La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, redditi imponibili sulla base dei piani pluriennali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato e sono rappresentate dalle partecipazioni nelle società città della Costa Nord - Ovest S.p.A. e Sviluppo del Golfo S.c.r.l.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i crediti verso le banche sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri é stato stanziato in bilancio per coprire eventuali perdite e/o oneri di esistenza certa o probabile di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Imposte differite

Nel fondo imposte sono state iscritte passività per imposte differite originate da differenze temporanee tassabili in esercizi successivi. Per il dettaglio relativo a tali poste si rinvia al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota integrativa.

Trattamento di Fine Rapporto

Il debito per Trattamento Fine Rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 c.c., alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

A seguito della riforma del TFR e della previdenza complementare, la società, con decorrenza 1/7/2007, provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato dei dipendenti ai fondi dagli stessi prescelti. Pertanto, il Fondo TFR, classificato alla voce C del bilancio, a partire dall'esercizio 2008 viene movimentato delle sole liquidazioni; mentre, a fronte della contabilizzazione del costo per TFR, sono stati alimentati le voci di debito classificati rispettivamente in D.13 – se trattasi dei versamenti al fondo Tesoreria INPS – e in D14 se trattasi di versamenti a fondi di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, in tale voce sono iscritte unicamente passività certe e determinate.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Conti d'ordine

Sono esposti in calce allo Stato patrimoniale così come richiesto dall' art.2424 c. 3 del Codice Civile.

CONTO ECONOMICO

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare i ricavi sono iscritti al momento in cui viene completata la prestazione di servizi o quando viene trasferita la proprietà dei beni oggetto della transazione (consegna) e sono esposti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I costi per acquisto di beni e servizi si considerano rispettivamente sostenuti al passaggio di proprietà degli stessi o nel momento in cui il servizio viene ricevuto.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E CONTO IMPIANTI

I contributi, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto impianti, sono iscritti nel periodo contabile in cui è acquisita la documentazione probatoria dell'erogazione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate.

In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte correnti sono state stanziare sulla base di una realistica stima degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono stati esposti, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta, nella voce "Debiti Tributari".

Le imposte differite, scaturenti dalle differenze temporanee tassabili "passività per imposte differite" e/o deducibili "attività per imposte anticipate", sono state stanziare in relazione alla applicazione del principio contabile n. 25.

Le imposte differite sono rilevate indipendentemente dalla situazione fiscale di perdita presente o prospettica, salvo non si possa dimostrare che il loro pagamento sia improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità in base a piani pluriennali aziendali.

Composizione dei costi pluriennali

Non esistono costi di impianto e di ampliamento o costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di cui indicare la composizione.

Ragioni delle variazioni più significative delle voci dell'attivo e del passivo

Nei seguenti prospetti vengono illustrate le variazioni più significative delle voci dell'attivo e del passivo.

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €893.451, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €7.552.065

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella che segue.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.400	3.645	5.755	-	-	-	-	2.100	3.655
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.417.453	-	5.417.453	473.526	213.090	-	17.844	-	5.660.045
Altre immobilizzazioni immateriali	4.027.014	1.648.938	2.378.076	401.640	-	-	-	891.351	1.888.365
Totale	9.453.867	1.652.583	7.801.284	875.166	213.090	-	17.844	893.451	7.552.065

Con riguardo alle immobilizzazioni immateriali si precisa che:

Nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono iscritti costi accessori ed oneri per progettazioni per interventi infrastrutturali in corso di approvazione da parte degli Enti preposti; mentre gli incrementi dell'esercizio relativi alla voce "altre" si riferiscono a oneri afferenti, tra l'altro, la certificazione V.I.A. del piano di sviluppo aeroportuale a 25 anni.

Lo spostamento dalla voce per complessivi € 213.090 si riferisce al trasferimento alla voce altre immobilizzazioni immateriali prodotti software e oneri di certificazione VIA.

Le eliminazioni di esercizio si riferiscono alla imputazione a costi di esercizio

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 97.545.425; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €39.161.843.

Nel corso dell'esercizio sono stati:

- effettuati nuovi investimenti per complessive € **8.370.981**, che in larga misura si riferiscono alla voce immobilizzazioni in corso e acconti (€ 6.070.333), beni gratuitamente devolvibili” (€ 1.134.961) e impianti e macchinari (€1.001.268);
- effettuati spostamenti nella voce beni gratuitamente devolvibili (€ 9.885.310) dalla voce immobilizzazioni in corso e acconti;
- dismessi beni “attrezzature industriali e commerciali dal costo storico di €54.294 ed ammortizzati per €52.976. Dalle predette dismissioni è scaturita una minusvalenza di €1.319 iscritta nel conto economico alla voce B.14 Oneri diversi di gestione.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Descrizione	Costo storico	Prec. Rivalutaz.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spot. nella voce	Spot. dalla voce	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
Impianti e macchinario	5.533.479	-	4.441.422	1.092.057	1.001.268	-	-	-	498.726	1.594.599
Attrezzature industriali e commerciali	12.298.796	-	9.567.003	2.731.793	61.610	-	-	1.318	1.027.779	1.764.306
Altri beni materiali	3.002.995	-	2.710.201	292.794	102.809	-	-	-	156.822	238.781
Immobilizzazioni in corso e acconti	18.397.667	-	-	18.397.667	6.070.333	-	9.885.310	-	-	14.582.690
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	47.931.863	2.063.938	18.277.430	31.718.371	1.134.961	9.885.310	-	-	2.535.436	40.203.206
Totale	87.164.800	2.063.938	34.996.056	54.232.682	8.370.981	9.885.310	9.885.310	1.318	4.218.763	58.383.582

Rivalutazioni monetarie

Di seguito si espongono i beni patrimoniali per i quali sono state operate rivalutazioni monetarie.

Rivalutazioni monetarie beni materiali

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	
FABBRICATI	-
Costo storico	1.040.917
Legge n.2/2009	727.959
IMPIANTI INFISSI NEL SUOLO	-
Costo storico	1.420.474
Legge n.2/2009	1.335.979

La riserva di rivalutazione monetaria ex L. 2/2009, originariamente istituita per €2.002.020, è stata utilizzata:

- nel 2009 per € 888.668
- nel 2010 per € 634.727
- nel 2011 per € 137.033
- nel 2012 per € 341.592

per la copertura delle perdite sofferte negli esercizi 2008-2009-2010 e 2011.

Si precisa che la società non potrà distribuire utili fino a quando tale riserva non sia stata reintegrata o ridotta in misura corrispondente (€ 2.002.020) con deliberazione dell'assemblea straordinaria (art. 6 legge 72/83 e successive leggi di rivalutazione monetaria).

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a complessive € **5.008.003** (esercizio precedente € 5.042.019) e sono analizzate nelle tabelle che seguono.

Descrizione	Costo storico	Prec. Svalutaz.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Decrem.	Svalutaz.	Consist. Finale
Partecipazioni in altre imprese	6.033	-	6.033	-	-	-	-	6.033
Crediti verso altri	18.436.404	13.400.418	5.035.986	-	1.125.492	659.972	499.536	5.001.970
Totale	18.442.437	13.400.418	5.042.019	-	1.125.492	659.972	499.536	5.008.003

Con riguardo alle voci che compongono le immobilizzazioni finanziarie si evidenzia che:

- 1) Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono alle quote sottoscritte nei sottoindicati Consorzi:
 - Consorzio Energia n. 19 Carini – Cinisi –Partinico con sede in Palermo;
 - Distretto Turistico Regionale Siciliana Golfo Castellammare con sede in Partinico (Pa);
- 2) I crediti verso altri iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a

Altri crediti immobilizzati	Consist. Iniziale	Incrementi	Decrem.	Spost. nella voce	Consist. Finale
Enac art. 17 D.L. n. 67/97	721.371				721.371
Crediti v.so clienti in procedure concorsuali	15.032.627		659.972	1.163.556	15.536.211
Svalutazione crediti clienti in proced. concorsuali	-10.798.941	-499.536		-38.164	-11.336.641
Altri depositi cauzionali	79.813	100			79.913
TOTALE	5.034.870	-499.436	659.972	1.125.392	5.000.854

Con riguardo ai suddetti crediti si precisa che:

- Il credito ENAC art.17 DL 67/97 si riferisce al deposito cauzionale verso l'ENAC effettuato ai sensi dell'articolo 17 L. 135/97 relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali incassate fino al 2 agosto 2007. Conseguentemente alla concessione quarantennale sono cessati gli effetti dell'autorizzazione ex articolo 17 D.L. 67/97 ivi compreso il versamento dei depositi cauzionali.

Tale importo sarà esigibile nella misura in cui la società realizzerà gli investimenti previsti dall'art. 17 D.L. 67/97, il dettaglio dei quali è descritto nel paragrafo relativo ai conti d'ordine.

- Ø **I crediti verso clienti in procedure concorsuali** tengono conto delle perdite contabilizzate a seguito delle valutazioni effettuate in relazione al presunto realizzo degli stessi. Lo spostamento nella voce si riferisce allo importo precedentemente contabilizzato tra i crediti verso i clienti (voce CII Crediti verso Clienti).

Con riguardo alle movimentazioni intervenute nell'esercizio si precisa che

1. **Incrementi di esercizio €1.163.556** si riferiscono alle seguenti procedure concorsuali

Wind Jet	€ 20.711	
Flaccovio	€ 489.322	
Nolomania	€ 57.359	
Esay Car	€ 41.888	
Blu Panorama	€ 554.276	€ 1.163.556

2. **Decrementi di esercizio € 659.972** si riferiscono all'incasso relativo al 2° riparto parziale nella procedura National Jet Italia 209.922 e per la restante parte all'incasso parziale dei crediti privilegiati vantati nei confronti della procedura di Alitalia in A.S.

- Ø **Movimentazione del fondo svalutazione crediti in procedure concorsuali**

1. **Incrementi di esercizio per €499.536** si riferiscono a

Perdite imputate a C/E su credito NOLOMANIA	€ 23.122	
Perdite imputate a C/E su credito FLACCOVIO	€ 374.414	
Perdite imputate a C/E su credito BLU Panorama	€ 102.000	€ 499.536

2. **Spostamenti nella voce € 38.164** per trasferimenti dal fondo svalutazione crediti già esistente allo 1.01.2013 ed iscritto a diminuzione dei crediti della voce C.2.1

Fondo svalutazione ex 0,50% per perdita Easy Car	€ 17.453	
Fondo svalutazione ex 0,50% per perdita Wind Jet	€ 20.711	€ 38.164

Patrimonio Netto

Nella tabella che segue vengono riportate in dettaglio le movimentazioni dell'esercizio riguardanti le singole poste del patrimonio netto.

Descrizione	Saldo iniziale dell'esercizio	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti - Incrementi	Altri movimenti - Decrementi	Risultato d'esercizio	Saldo finale dell'esercizio
Capitale	21.579.370						21.579.370
Riserva da soprapprezzo delle azioni	15.332.548			5.004.110			20.336.658

Descrizione	Saldo iniziale dell'esercizio	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti - Incrementi	Altri movimenti - Decrementi	Risultato d'esercizio	Saldo finale dell'esercizio
Riserva legale	459.154						459.154
Versamenti in conto aumento di capitale				1.000.822			1.000.822
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1			1			2
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.203.902)	(6.677.108)					(7.881.010)
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.677.108)	6.677.108				181.454	181.454
<i>Totale Patrimonio Netto di gruppo</i>	<i>29.490.063</i>			<i>6.004.933</i>		<i>181.454</i>	<i>35.676.450</i>
Totale Patrimonio Netto	29.490.063			6.004.933		181.454	35.676.450

Si evidenzia che con Assemblea notarile del 5/12/2012 è stato deliberato un aumento del Capitale sociale a pagamento da € 21.579.370 a €25.246.365,05 da offrire in opzione agli Azionisti.

In relazione a quanto deliberato nella predetta Assemblea, nel corso dell'esercizio 2013, gli Azionisti hanno dato esecuzione alla "prima tranche" del predetto aumento versando € 1.000.822,05 e del relativo sovrapprezzo pari a € 5.004.110.

La "seconda tranche" di aumento di € 2.666.173,00 (oltre 21.329.384,00 quale sovrapprezzo azioni) dovrà concludersi entro e non oltre il 30/06/2014.

Prospetto di raccordo del bilancio di esercizio della capogruppo e del bilancio consolidato

Descrizione	P.N.-es.corrente	Risultato d'es.-es.corrente	P.N.-es.precedente	Risultato d'es.-es.precedente
P.N. e risultato d'es.come riportati nel bilancio d'es.della società controllante	36.775.513	1.270.508	29.500.073	(7.680.089)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
- differenza fra il valore di carico e il valore pro quota del patrimonio netto	(1.090.278)			
- risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		(942.915)		(1.486.366)
- plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate				
- differenza di consolidamento				
- altre partite		(147.364)		2.364.446
TOTALE	(1.090.278)	(1.090.279)		878.080
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:				

Descrizione	P.N.-es.corrente	Risultato d'es.-es.corrente	P.N.-es.precedente	Risultato d'es.-es.precedente
- profitti infragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali				
- utili su cessioni infragruppo di cespiti	(10.010)		(11.235)	
- altre operazioni	1.225	1.225	1.225	124.901
TOTALE	(8.785)	1.225	(10.010)	124.901
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	35.676.450	181.454	29.490.063	(6.677.108)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi				
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel Bilancio consolidato	35.676.450	181.454	29.490.063	(6.677.108)

Movimenti del Patrimonio Netto ultimi 3 esercizi

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti del Patrimonio Netto in oggetto, si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella che segue.

Esercizi 2011 / 2013	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da Rivalutazione	Riserva Sovraprezzo	Altre Riserve	Utili (Perdite) a nuovo	Arr.to	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Risultato di Terzi	Totale
Valori al 31/12/2010	21.579.370	459.154	1.113.352	15.332.548	2.316.241	-1.399.296	4	-98.802	39.302.571	1.299.090	-29.724	40.571.937
Destinazione risultato 2010						-98.802		98.802	0	-29.724	29.724	0
Copertura perdite 2010 della controllata									0	29.724		29.724
Arrotondamenti					17		-5		12			12
Utili (Perdite) a Nuovo									0			0
Risultato di esercizio								-3.135.413	-3.135.413		-90.116	-3.225.529
Valori al 31/12/2011	21.579.370	459.154	1.113.352	15.332.548	2.316.258	-1.498.098	-1	-3.135.413	36.167.170	1.299.090	-90.116	37.376.144
Destinazione risultato 2012						-3.135.413		3.135.413	0	-90.116	90.116	0
Acquisto azioni controllata									0	-1.208.974		-1.208.974
Altre Variazioni			-1.113.352		-2.316.258	3.429.610			0			0
Arrotondamenti							-1	2	1			1
Utili (Perdite) a Nuovo									0			0
Risultato di esercizio								-6.677.108	-6.677.108			-6.677.108
Valori al 31/12/2012	21.579.370	459.154	0	15.332.548	0	-1.203.902	1	-6.677.108	29.490.063	0	0	29.490.063
Destinazione risultato 2012						-6.677.108		6.677.108	0	0	0	0
Versamenti in conto Aumento Capitale			0	5.004.110	1.000.822				6.004.932	0	0	6.004.932
Arrotondamenti							1		1	0	0	1
Risultato di esercizio								181.454	181.454	0	0	181.454
Valori al 31/12/2012	21.579.370	459.154	0	20.336.658	1.000.822	-7.881.010	2	181.454	35.676.450	0	0	35.676.450

Con riguardo, infine, alle singole voci del patrimonio netto nel prospetto che segue viene indicata la loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		-	-	21.579.370
<i>Totale</i>			-	-	21.579.370
<i>Riserva da sopraprezzo delle azioni</i>					
	Capitale	B	20.336.658	-	20.336.658
<i>Totale</i>			20.336.658	-	20.336.658
<i>Riserva legale</i>					
	Capitale	B	459.154	-	459.154
<i>Totale</i>			459.154	-	459.154
<i>Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>					
	Utili		2	-	2
<i>Totale</i>			2	-	2
<i>Versamenti in conto aumento di capitale</i>					
	Capitale	A	1.000.822	-	1.000.822
<i>Totale</i>			1.000.822	-	1.000.822
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci					

Fondi per rischi e oneri

Nella tabella che segue vengono riportate in dettaglio le movimentazioni dell'esercizio riguardanti le singole voci della posta in esame.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondo per imposte, anche differite</i>									
	Fondo imposte differite	39.399	1.014.058	-	-	-	1.053.457	1.014.058	2.574
	Totale	39.399	1.014.058	-	-	-	1.053.457	1.014.058	
<i>Altri fondi</i>									
	Fondo TFM Amministratori	83.276	-	-	-	83.276	-	83.276-	100-
	Fondo Rischi Liti e cause in corso	-	2.279.000	-	-	-	2.279.000	2.279.000	-
	Fondo rischi ed oneri potenziali	-	266.226	-	-	-	266.226	266.226	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale		83.276	2.545.226	-	-	83.276	2.545.226	2.461.950	

Il fondo imposte differite si è incrementato rispetto l'esercizio precedente di €1.014.058 come meglio dettagliato nella tabella che segue.

DIFFERENZE TEMPORANEE TASSABILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI	VALORI AL 31/12/2012			VALORI AL 31/12/2013		
	IMPOSTA		Totale	IMPOSTA		Totale
	IRES	IRAP		IRES	IRAP	
Amm.ti EC	0	6.127	6.127	0	0	0
Interessi attivi di mora non incassati	39.084	0	39.084	35.768	0	35.768
Sopravv. Attive di competenza es. successivo	0	0	0	1.017.689	0	1.017.689
TOTALI	39.084	6.127	45.211	1.053.457	0	1.053.457

Il fondo Trattamento fine mandato amministratori (TFM) di competenza di esercizi precedenti, istituito con delibera Assemblea n. 105 del 05/02/2007, è stato interamente liquidato nell'esercizio.

Il fondo per rischi ed oneri potenziali di €266.226 è stato istituito nell'esercizio per far fronte alla copertura di eventuali interessi e sanzioni sui ritardati pagamenti di addizionali comunali ed eventuali altri oneri.

Il fondo per rischi ed oneri per liti e cause in corso pari a complessivi €2.279.000 è stato istituito in relazione ai contenziosi con il Ministero degli Interni per il contributo fondo VV.FF, la Telecom S.p.A., il Comune di Cinisi ricorso per D.I. e rischio di revocatoria Panair, Gruppo Alitalia e Volare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per Trattamento Fine Rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 c.c., alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Si precisa che a seguito della riforma del TFR e della previdenza complementare, la società, con decorrenza 1/7/2007, provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato dei dipendenti ai fondi dagli stessi prescelti, pertanto, il Fondo TFR a partire dall'esercizio 2008 è movimentato per le sole liquidazioni effettuate e per la rivalutazione del fondo 2007.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	5.410.045	1.173.841	1.152.095	5.431.791
Totale	5.410.045	1.173.841	1.152.095	5.431.791

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Prima di presentare il Rendiconto finanziario nel prospetto che segue si rappresenta la consistenza delle altre voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni e del passivo diverse dalle voci del patrimonio netto e dei fondi rischi e fondo TFR.

Rimanenze

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	349.696	17.048	-	-	-	366.744	17.048	5
Lavori in corso su ordinazione	12.442.235	5.243.091	-	-	-	17.685.326	5.243.091	42
Totale	12.791.931	5.260.139	-	-	-	18.052.070	5.260.139	41

Le rimanenze in corso su ordinazione riguardano la realizzazione di due interventi infrastrutturali realizzati per conto di Enac ed in particolare:

- Ampliamento del piazzale aeromobili giusta convenzione n. 173 sottoscritta in data 17/10/2011 per un ammontare complessivo di lavori finanziati di euro 20.784.958;
- Adeguamento reti idriche e fognarie, impianti di trattamento e smaltimento acque reflue e centrali tecnologiche giusta convenzione n. 165 sottoscritta in data 30/11/2009 per un ammontare complessivo di lavori finanziati di euro 7.049.473

Crediti

I crediti dell'attivo circolante ammontano a complessivi €38.438.485 (esercizio precedente €37.340.503) sono dettagliati nella tabella che segue.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso clienti	27.137.246	1.295.212	-	-	-	28.432.458	1.295.212	5
Crediti tributari	993.668	-	-	-	128.525	865.143	128.525-	13-
Imposte anticipate	4.855.503	992.031	-	-	-	5.847.534	992.031	20
Crediti verso altri	4.354.086	-	-	-	1.060.736	3.293.350	1.060.736-	24-
Totale	37.340.503	2.287.243	-	-	1.189.261	38.438.485	1.097.982	3

Con riguardo ai suddetti crediti si evidenzia che:

- a) **I crediti verso la clientela** ammontano a complessive €30.025.419 (es. precedente €28.579.075) e sono svalutati in relazione al loro grado di esigibilità per €1.592.961 (es. precedente €1.441.829);
- b) **i crediti tributari** pari a complessive €865.143 (esercizio precedente €993.668) nel dettaglio si riferiscono a

Dettaglio	Consist. Finale	Consist. Iniziale
	Erario c/rimb.Rivalsa c/c	24.878
Erario c/acc.Imp.Riv.Tfr	10.192	4.878
Cred. IVA ex Gesap Sicurezza	1.250	1.250
Addiz.Reg.le c/amministr.	964	964
Irap chiesta a rimborso	88.932	88.932
Erario c/Iva a credito	62.508	14.301
Ires a rimborso ex ded. Irap 2007-2011	623.558	623.558
Ires da detrarre es. successivi	52.861	133.875
Irap da detrarre es. successivi		101.032
Totale	865.143	993.668

- c) *i crediti per imposte anticipate* pari a complessive €5.847.534 (es. prec. €4.855.503) si riferiscono alle seguenti differenze temporanee deducibili in esercizi successivi.

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI	VALORI AL 31/12/2012			VALORI AL 31/12/2013		
	IMPOSTA		Totale	IMPOSTA		Totale
	IRES	IRAP		IRES	IRAP	
Svalutazione crediti tassato	472.620	0	472.620	398.365	0	398.365
Perdite su crediti proc. concurs. 2014			0	137.372	0	137.372
Compensi amministratori non pagati	459	0	459	0	0	0
Amm.ti su beni gratut. Devolvibili	718.554	110.291	828.845	837.216	132.384	969.600
Interessi passivi di mora non pagati	6.838	0	6.838	7.512	0	7.512
Contributi associativi non pagati	2.914	0	2.914	1.786	0	1.786
AMM.TO MARCHIO	1.826	340	2.166	1.635	304	1.939
Sentenza 2013 a favore dipendenti contab.'12	21.847	0	21.847	0	0	0
Amm.ti su rivalutazione ex L. 2/09	190.543	35.475	226.018	190.542	35.475	226.017
Spese Manutenzione ecc. 5%	2.107	0	2.107	5.902	0	5.902
Acc.to imposte e tasse GH Palermo	0	0	0	0	0	0
F.do rischi cause in corso	13.751	0	13.751	654.225	116.685	770.910
Svalutazione crediti tassato GH Palermo	236.834	0	236.834	0	0	0
Perdite fiscali GESAP	2.772.127	0	2.772.127	2.570.777	0	2.570.777
Perdite fiscali GH Palermo	268.977	0	268.977	757.354	0	757.354
TOTALI	4.709.397	146.106	4.855.503	5.562.686	284.848	5.847.534

- d) *i crediti diversi dell'attivo circolante* pari a €3.293.350 (es. precedente €4.354.086) si riferiscono a

Dettaglio crediti diversi	Consist. Finale	Consist. iniziale
Ee.LI C/Rimb.Spese Pers.	72.270	130.434
Personale c/anticipi	42.896	28.281
Reg.Siciliana C/Contrib.	0	208.000
Inail C/Rimborso	22.670	179.319
Inps f.do speciale solidarietà	147.364	0
Anticipo C.I.G.	106.440	0
Assicurazioni Generali	0	150.000
Credito Spec. c/c Postale	87	108
Amministratore c/Anticipi	470	6.610
Personale per ind.tà Inail da liquidare	14.578	0
IRFIS c/Ministero Ind. L. 488/92	1.272.960	1.332.900
Fornitori C/Anticipi	277.903	1.112.782
Crediti GH Napoli	890.595	825.902
Ric. per dispos. di decel	200.000	170.000
Crediti vari	245.117	209.750
Totale	3.293.350	4.354.086

Con riguardo ai suddetti crediti si ritiene opportuno evidenziare che

- ∅ il credito Irfis c/Ministero Industria pari a €1.272.960 si riferisce alla contabilizzazione, avvenuta nel 2008, delle agevolazioni finanziarie di cui alla L. 488/92 – 8^a bando – e relative al programma di investimenti ultimato in data 16/03/2005 ed entrato a regime il 16/03/2006, il relativo incasso è avvenuto il 21/02/2014;

Ø gli anticipi a fornitori pari a €275.528 si riferiscono a forniture e servizi per i quali sono state ricevute, per gli acconti pagati, le regolari fatture.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono a partecipazioni in altre in imprese il cui dettaglio e movimentazione dell'esercizio è rappresentato nella tabella che segue

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Altre partecipazioni	2.004	-	-	-	-	2.004	-	-
Totale	2.004	-	-	-	-	2.004	-	-

Le partecipazioni in altre in imprese e segnatamente Città della Costa Nord / Ovest €421 e Sviluppo del Golfo per €1.583. Per dette partecipazioni il Consiglio di Amministrazione ha già esercitato - nel corso del 2008 - il diritto al recesso dalla compagine azionaria delle predette società richiedendo la liquidazione delle rispettive quote attualmente possedute. A tutt'oggi, tuttavia, si è ancora in attesa di definire amministrativamente le modalità di recesso.

Disponibilità liquide

Il dettaglio e la movimentazione delle disponibilità liquide, pari a complessivi € **636.477** (esercizio precedente € 2.228.439), sono nel dettaglio elencate nella tabella che segue.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Depositi bancari e postali	2.184.866	-	-	-	1.582.223	602.643	1.582.223-	72-
Denaro e valori in cassa	43.573	-	-	-	9.739	33.834	9.739-	22-
Totale	2.228.439	-	-	-	1.591.962	636.477	1.591.962-	71-

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi	409.128	92.635	-	-	-	501.763	92.635	23
Totale	409.128	92.635	-	-	-	501.763	92.635	23

Per il dettaglio dei ratei e risconti attivi si rinvia allo specifico punto della Nota integrativa.

Debiti

Nella tabella che segue viene evidenziata la movimentazione dei debiti il cui ammontare complessivo è pari ad € **75.431.580** (esercizio precedente €75.706.976).

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso banche	10.353.070	-	-	-	768.292	9.584.778	768.292-	7-
Debiti verso altri finanziatori	3.706	-	-	-	3.706	-	3.706-	100-
Acconti	12.131.930	7.535.968	-	-	-	19.667.898	7.535.968	62
Debiti verso fornitori	19.650.228	-	-	-	879.091	18.771.137	879.091-	4-
Debiti tributari	712.533	491.495	-	-	-	1.204.028	491.495	69
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.699.824	-	-	-	1.770.538	1.929.286	1.770.538-	48-
Altri debiti	29.155.685	-	-	-	4.881.232	24.274.453	4.881.232-	17-
Totale	75.706.976	8.027.463	-	-	8.302.859	75.431.580	275.396-	-

Con riguardo ai suddetti debiti si evidenzia quanto segue.

- a) **I debiti verso banche** figurano per complessivi €9.584.778 (es. precedente €10.353.070) e si riferiscono a
- c/c con facoltà di scoperto per €279.746 (es. precedente €348.379);
 - conti anticipi per €8.096.833 (es. precedente €8.762.830)
 - n. 1 finanziamento non ipotecario per €1.208.199 (es. precedente €1.241.861) di originarie €6,8 milioni regolato al tasso nominale del 3,60% con rimborso previsto in n. 32 rate trimestrali la cui ultima scadenza è prevista per il 30/09/2021;
- b) La voce **Acconti** pari a complessivi €19.667.898 (es. precedente €12.131.930) si riferisce quanto ad €19.638.044 ad acconti per finanziamenti e contributi in conto impianti ricevuti per la realizzazione di interventi infrastrutturali facenti parte dell'accordo programma quadro (APQ) 2007 – 2013 nonché ad €29.854 a depositi cauzionali;
- c) **I debiti verso fornitori** figurano per €18.771.137 (es. precedente €19.650.228) e tengono conto degli stanziamenti per fatture e note credito da ricevere;
- d) **I debiti tributari** sono dettagliati nella tabella che segue

Dettaglio Debiti Tributari	Consist. Finale	Consist. iniziale
Erario C/Imposta Dipend.	594.834	569.148
Erario C/Rit.D'acconto	42.184	13.563
Erario C/Acc.Imp.Riv.Tfr		0
Erario IVA	34.403	28.805
Erario c/ rawedimento	1.050	39.662
Erario c/ accertam. adesione	7.409	37.046
Saldo IRES		335
Saldo IRAP	524.148	23.974
Totale	1.204.028	712.533

- e) **I debiti verso Ist. Prev.li e ass.li** pari a complessive €1.929.286 (€- 1.770.538 rispetto l'esercizio precedente) si riferiscono a

Dettaglio Deb. v/Ist. Prev.li e Ass.li	Consist. Finale	Consist. iniziale
Inps c/contributi	1.293.606	3.099.176
Inps tesoreria	21.627	95.688
Inail c/contributi		157.442
Previdai	47.631	47.540
Inps c/ferie e permessi non goduti	172.427	88.571
Contributi Inps Gest. Sep	2.744	786
Debiti per contrib. su comp. da liquid.	102.173	162.887
Contributi c/accordo sindacale	39.514	
Prevaer c/contributi	75.588	47.734
Rateizzazione INPs	173.976	
Totale	1.929.286	3.699.824

e) Con riguardo alla composizione degli “*Altri debiti*” pari a complessivi €24.274.453 (es. precedente €29.155.685) si ritiene opportuno evidenziare che:

- l’addizionale comunale dei diritti di imbarco fatturati dalla Gesap e non rimessa alla data del 31.12.2013 di competenza della Tesoreria dello Stato ammonta complessivamente ad €7.388.307 di cui euro 3.222.629 versati nei primi mesi del 2014 ed euro 1.355.767 non ancora ricevuti dai clienti vettori morosi e/o sottoposti a procedure concorsuali (come riportato dalla tabella seguente) ;
- l’incremento dell’addizionale comunale dei diritti di imbarco fatturati dalla Gesap e non rimessa alla data del 31.12.2013 di competenza dell’Inps ammonta complessivamente ad euro 11.504.736 di cui euro 6.068.697 versati nei primi mesi del 2014 ed euro 1.490.679 non ancora ricevuti dai clienti vettori morosi e/o sottoposti a procedure concorsuali (come riportato da tabella seguente);

RIEPILOGO GENERALE ADDIZIONALI COMUNALI		ADDIZIONALI COMUNALI ANNO 2013 e A.P.			
beneficiario		fatturate	di cui riversate nel 2014	non ancora incassate	somme da riversare
Tesoreria dello Stato	diritti imbarco aggiuntivi	7.388.307	3.222.629	1.355.767	2.809.912
INPS	incr. diritti di imbarco aggiuntivi	11.504.736	6.068.697	1.490.679	3.945.360
TOTALI		18.893.043	9.291.326	2.846.446	6.755.272

- La posta di debito *fondo servizio antincendio* pari a €1.878.755 (es. precedente 6.438.595) si riferisce agli importi dovuti, per gli anni 2007 e 2008, dalla società di gestione per la partecipazione alle spese sostenute dallo Stato a questo titolo.
- Si precisa la Commissione Tributaria Provinciale di Roma con Sentenza n. 10137/51/14 del 12/03/2014 ha dichiarato censurabile il contributo “per servizio antincendio” in quanto lo stesso è stato destinato a finalità diverse da quelle originariamente previste dalla norma istitutiva (la Legge Finanziaria 2007).

Sulla base di detta sentenza ne discende che il contributo in oggetto non è dovuto già a partire dal 01/01/2009 e pertanto gli amministratori hanno provveduto ad eliminare i debiti iscritti a tale titolo ed imputati nei vari bilanci di esercizio (fino al 31/12/2012) pari a complessivi €3.700.688, iscrivendo una sopravvenienza attiva di pari importo alla voce A.5.b - Altri ricavi e proventi del Conto Economico.

Coerentemente a quanto sopra non è stato imputato al bilancio 2013 l’onere di €859.152 in quanto non dovuto.

Nella tabella che segue viene esposta la composizione della voce in esame con il raffronto con l’esercizio precedente.

Dettaglio Altri Debiti	Consist. Finale	Consist. iniziale
Addizionali Comunali c/Inps	11.504.736	12.149.970
Addizionali Comunali c/Tesoreria dello Stato	7.388.306	8.108.281
Fondo Servizio Antincendi	1.878.755	5.579.443
Canoni Demaniali	1.167.168	864.046
Op. e Imp.c/ferie non God. e 14^ mens.	704.676	586.182
Operai e Impieg. c/Retrib.	551.136	641.172
Terzi per spese da effettuare	137.901	299.503
Dipendenti c/accordo sindacale	131.712	0
Terzi per eccedenze bagagli	91.282	198.919
Fondi Pensione	71.218	69.732
Debiti per ritenute cessione v° dipendenti	54.993	51.689
Permessi Non Goduti	42.969	131.995
GH Napoli S.p.A.	23.637	23.637
Sindaci C/Compensi	23.151	67.738
Marconi Handling	22.035	22.035
Sindacati c/Ritenute	15.463	3.393
Dip. c/Tratt. Pignoramenti	10.842	9.769
Accrediti Da Stornare	7.463	3.497
Contrass.Mov.Merci	3.423	3.423
Dip. Rit. Quota Cral	2.901	536
Creditori Diversi Vari	440.686	340.725
Totale	24.274.453	29.155.685

Rendiconto finanziario delle variazioni di Capitale Circolante Netto

Voce	Importo	%	Importo al 31/12/2012	%
FONTI DI FINANZIAMENTO				
A) LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE REDDITTUALE				
Utile (perdita) dell'esercizio	181.454	2,44 %	6.677.108-	74,46- %
RETTIFICHE IN PIU' (MENO) RELATIVE A VOCI CHE NON HANNO EFFETTO SULLA LIQUIDITA':				
Ammortamenti	5.112.214	68,70 %	5.004.250	55,80 %
Accantonamento al TFR	1.173.841	15,78 %	1.250.725	13,95 %
Pagamento quote di TFR	1.152.095-	15,48- %	1.326.749-	14,79- %
Svalutazioni			7.351	0,08 %
Minusvalenze	1.318-	0,02- %		
Plusvalenze				
Riduzione di crediti a breve termine	1.582.840	21,27 %		
Riduzione di crediti a medio lungo termine	1.784.083	23,98 %	2.836.102	31,62 %

Voce	Importo	%	Importo al 31/12/2012	%
Riduzione (Aumento) di crediti a breve termine	3.198.558-	42,99- %	3.283.206-	36,61- %
Riduzione (Aumento) di crediti a lungo termine	1.232.331-	16,56- %	3.572.021-	39,83- %
Riduzione (Aumento) di rimanenze	5.260.139-	70,69- %	6.071.281-	67,70- %
Riduzione (Aumento) di ratei e risconti attivi	92.635-	1,24- %	72.022-	0,80- %
Aumento (Riduzione) di debiti commerciali a breve termine	879.091-	11,81- %	1.457.660	16,25 %
Aumento (Riduzione) di debiti tributari a breve termine	491.495	6,61 %	58.585-	0,65- %
Aumento (Riduzione) di debiti verso banche a breve termine	682.286-	9,17- %	2.437.532	27,18 %
Aumento (Riduzione) di debiti verso banche a breve termine	596.931-	8,02- %		
Aumento (Riduzione) di ratei e risconti passivi			682.776-	7,61- %
= LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE REDDITUALE	2.766.821-	37,18- %	8.750.128-	97,57- %
Aumento (Riduzione) di altri debiti a breve termine	9.870.508-	132,65- %	10.123.319	112,88 %
Aumento di altri debiti a lungo termine	10.579.639	142,18 %	8.807.437	98,21 %
Accantonamento (Utilizzi) fondi rischi ed oneri	3.476.008	46,71 %	3.724-	0,04- %
Aumenti (Riduzione) di capitale netto	6.004.933	80,70 %	1.208.973-	13,48- %
Riduzioni di attivo immobilizzato:				
di immobilizzazioni immateriali	17.844	0,24 %		
di immobilizzazioni materiali				
di immobilizzazioni finanziarie				
= TOTALE RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	17.844	0,24 %		
= LIQUIDITA' GENERATA DA FONTI ESTERNE	10.207.916	137,18 %	17.718.059	197,57 %
= TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	7.441.095	100,00 %	8.967.931	100,00 %
TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'				
Aumenti di attivo immobilizzato:				
di immobilizzazioni immateriali	662.076	7,33 %	427.685	5,62 %
di immobilizzazioni materiali	8.370.981	92,67 %	7.172.163	94,31 %
di immobilizzazioni finanziarie			5.000	0,07 %
= TOTALE AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	9.033.057	100,00 %	7.604.848	100,00 %
Pagamento dividendi				
Diminuzione di capitale netto				
= TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	9.033.057	100,00 %	7.604.848	100,00 %
= AUMENTO (DIMINUZIONE) DI LIQUIDITA'	1.591.962-		1.363.083	
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.228.439		865.356	

Voce	Importo	%	Importo al 31/12/2012	%
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	636.477		2.228.439	
= AUMENTO (DIMINUZIONE) DI LIQUIDITA'	1.591.962-		1.363.083	

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua e della ripartizione geografica così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti verso altri	5.001.970	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	-	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	5.001.970	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso clienti	25.169.898	3.102.727	12.423	147.410
Importo esigibile entro l'es. successivo	23.867.172	3.102.727	12.423	147.410
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.302.726	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti tributari	865.143	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	126.812	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	738.331	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Imposte anticipate	5.847.534	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.140.987	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	4.706.547	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso altri	3.293.350	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	3.093.350	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	200.000	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti verso banche	9.584.778	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	8.514.279	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.070.499	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Acconti	19.667.898	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	-	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	19.667.898	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	17.248.534	1.489.517	22.010	11.076
Importo esigibile entro l'es. successivo	17.248.534	1.489.517	22.010	11.076
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti tributari	1.204.028	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.204.028	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.929.286	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.929.286	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Altri debiti	24.274.453	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	21.059.421	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	3.215.032	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Composizione delle voci Ratei e Risconti, Altri Fondi

Ratei e Risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Con riferimento ai ratei e risconti attivi aventi competenza pluriennale, si precisa che in ogni caso si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e, ove necessarie, sono state apportate le necessarie variazioni.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Importo esercizio corrente
<i>Ratei Attivi</i>	0
Altri	
<i>Risconti Attivi</i>	501.763
Canoni di Noleggio	6.575
Assicurazioni	209.098
Abb.Riv.-Pubblicita'-Prom	3.992
Canoni Di Manutenzioni	14.121
Tassa proprietà automezzi	595
Canoni E Spese Telefoni	1.482
Assist. Software-Hardware	2.915
Manutenz. Bus Navetta	7.567
Postali e telefonici	2.395
Manut. Apparecch. Airside	1.100
Assic. Cauz. Corsi Formaz	163
Assic. Cauz. Enac Apq	21.754
Volotea S.L. - Marketing	208.333
Altri	21.671
Arrotondamento	2
Totale Ratei e Risconti attivi	501.763

Ratei e Risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Con riferimento ai ratei e risconti attivi aventi competenza pluriennale, si precisa che in ogni caso si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e, ove necessarie, sono state apportate le necessarie variazioni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Importo esercizio corrente
<i>Ratei passivi</i>	14.396
Altri Ratei Passivi	14.396
<i>Risconti passivi</i>	8.421.549
Canone Contr. Sicur. Pax	19.699
Telecom Italia S.P.A.	14.823
Utenze Comuni	4.924
Altri Prov. Da Subconcess	
Smmart Post S.r.l.	9.803
Contr.C/Imp.Da Reg.Siciliana	8.204.165
Contr.C/Impianti L.488/92	168.134
Arrotondamento	1
Totale	8.435.945

I risconti passivi per contributi in conto impianti pari a complessivi €8.204.165 si riferiscono a:

Ø	contributi c/impianti da Regione Sicilia su intervento TA PA 05.02/A per	€	4.055.225
Ø	contributi c/impianti da Regione Sicilia su intervento ENAC PA 10.01 per	€	3.802.750
Ø	contributi c/impianti da Regione Sicilia su intervento TA PA 07 per	€	346.191

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri fondi</i>		
	Fondo rischi liti e cause in corso	2.279.000
	Fondo oneri per sanzioni su addizionali comunali	166.226
	Altri fondi per rischi ed oneri	100.000
	Totale	2.545.226

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Con riferimento alle voci in commento, ai sensi del disposto dell'art. 2427, c.1, n. 9 del Codice Civile, vengono analizzati nel dettaglio:

- gli impegni che non è stato possibile far risultare dallo stato patrimoniale;
- le notizie inerenti la loro composizione e natura;
- la loro suddivisione, a seconda se relative a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Descrizione / dettaglio	Consist. Finale	Consist. iniziale	Variaz. assoluta	Variaz. %
BENI DI E/O TERZI				
Impianti pubblicitari ex Nada	0	282.775	-282.775	-100
Impianti pubblicitari ex Alessi	0	7.250	-7.250	-100
	0	290.025	-290.025	-100
GARANZIE RICEVUTE				
Fidejussioni ricevute da terzi	17.985.904	17.868.317	117.587	1
	17.985.904	17.868.317	117.587	1
GARANZIE PRESTATE				
Garanzia Prestata a controllata per manleva FV	2.713.922		2.713.922	
Fidejussioni prestate a terzi	1.742.765	988.197	754.568	76
Fidejussioni a garanzia anti A.P.Q.	4.527.638	4.527.638	0	0
	8.984.325	5.515.835	3.468.490	63
FUTURI INVESTIMENTI				
Investimenti da art. 17 2004/2005	511.377	61.377	450.000	733
Investimenti APQ 2004/2008	8.637.470	8.595.673	41.797	0
A.P.Q. FAS 2007	305.384	493.939	-188.555	-38
	9.454.231	9.150.989	303.242	3
BENI DI TERZI IN CONCESSIONE				
Infrastrutture Aeroportuali	154.523.704	154.523.704	0	0
Lavori indagini geologiche	1.460.869	1.460.869	0	0
Pontili telescopici	3.788.317	3.788.317	0	0
Impianti restituzione bagagli	1.818.069	1.818.069	0	0
Impianti smistamento e controllo bagagli	8.139.339	8.139.339	0	0
Lavori di ampliamento	8.966.448	8.966.448	0	0
	178.696.746	178.696.746	0	0
Totale	215.121.206	211.521.912	3.599.294	2

Sono stati aggiornati i saldi relativi agli impegni per futuri investimenti in relazione alle attività riconducibili all'accordo quadro, nonché agli impegni originati dall'autorizzazione ex art. 17. Comunque per maggiori dettagli si rinvia alla relazione sulla gestione.

Con riguardo il valore dei beni ricevuti in concessione gli stessi sono stati aggiornati a quanto rilevato in apposita relazione di stima.

Infine, si evidenzia al valore dei rischi non rientranti fra le garanzie e gli impegni si precisa che trattasi di impegno da parte della Gesap a tenere finanziariamente indenne la società controllata GH Palermo, oggetto di compravendita per una quota pari all'80%, del rischio di soccobenza a seguito del verbale di accertamenti e notificazione n. 178 del 4/2/2013 emesso di concerto dal Nucleo Ispettivo dell'Assessorato Regionale al lavoro e dalla Direzione Provinciale INPS.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività; detti ricavi sono conseguiti esclusivamente presso l'aerostazione Falcone – Borsellino.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Importo es. in corso	Importo es. precedente	Variaz. Assoluta	Variaz.
Diritti Aeroportuali	25.414.523	15.645.676	9.768.847	62
Corrispettivi Sicurezza	8.837.324	8.424.483	412.841	5
Corrispettivi servizi Prm	1.531.231	1.612.544	-81.313	-5
Corrispettivi per le aree uso esclusivo	1.343.368	1.350.540	-7.172	-1
Corrispettivi per l'uso delle infrastrutture centralizzate	755.387	2.752.307	-1.996.920	-73
Attività commerciali gestite direttamente	3.761.475	3.944.258	-182.783	-5
Attività commerciali in sub concessione	6.577.377	7.147.179	-569.802	-8
Corrispettivi servizi di handling	10.362.121	11.483.567	-1.121.446	-10
TOTALE	58.582.805	52.360.554	6.222.252	12

Come richiesto dal principio contabile n. 12 elaborato dall' O.I.C., si riporta nei seguenti prospetti il dettaglio delle voci A.5. Altri ricavi e proventi e B.14 Oneri diversi di gestione del conto economico:

A.5.b - ALTRI RICAVI E PROVENTI

Ricavi e proventi diversi	Importo es. in corso	Importo es. precedente	Variaz. Assoluta	Variaz. %
Utenze Comuni	615.846	799.580	-183.734	-23
Commissioni su anticipi	2.202	1.757	445	25
Rimborso e recupero spese varie	120.079	113.128	6.951	6
Proventi Diversi	381.075	481.308	-100.233	-21
Penalita' Su Contratti	246	2.034	-1.788	-88
Abbuoni Attivi	12.835	23.143	-10.308	-45
Sopravvenienze Attive ordinarie	3.814.135	421.656	3.392.479	805
TOTALE	4.946.418	1.842.606	3.103.812	168

Con riguardo alle sopravvenienze attive ordinarie pari a complessivi €3.814.135 si precisa che le stesse si riferiscono:

- quanto ad €3.700.688 si riferiscono alla eliminazione (come già detto a proposito dell'esame della voce Altri debiti), del debito per il contributo fondo anticendio VV.FF. relativo agli anni 2009 – 2012, a seguito della pronuncia della Commissione Tributaria Provinciale di Roma del 12/03/2014.
- quanto ad €113.447 si precisa che le stesse si riferiscono a ricavi di competenza di esercizi precedenti.

B.14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Oneri diversi di gestione	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Abb. Libri-Riv. Serv.Info	25.456	15.493	9.963	64
Abbuoni Passivi	5.906	1.643	4.263	259
Adesioni Ad Associazioni	109.961	121.117	-11.156	-9
Bolli E Tasse Automezzi	2.325	2.142	183	9
Cancelleria E Stampati	87.384	113.193	-25.809	-23
Carburante Deducibile	10.518	21.026	-10.508	-50

Oneri diversi di gestione	Es. in corso	Es. precedente	Variaz. assoluta	Variaz. %
Costi Autom. indeducibili	43.442	31.912	11.530	36
IMU	47.686	33.144	14.542	44
Imposte e Tasse deduc.	11.529	33.662	-22.133	-66
Penalità Su Contratti		1.160	-1.160	-100
Perdite da Carta di Credito	157	335	-178	-53
Perdite su Crediti	536.198	1.086.922	-550.724	-51
Spese e Penalità Diverse	20.946	47.938	-26.992	-56
Rimb. Spese Cons. Esterni	24.014	39.346	-15.332	-39
Rimb. Spese-Costi indeduc.	5.338	11.585	-6.247	-54
Minusvalenze elim. Cespiti	1.318		1.318	
Risarcim. E Indennizzi	58.946	1.436	57.510	4005
Sanzioni	177.400	199.102	-21.702	-11
Tesserini Apt	8.300	8.955	-655	-7
Sopravvenienze Passive	412.012	362.436	49.576	14
Licenze e concessioni	113	162	-49	-30
Spese Generali Varie	7.588	6.449	1.139	18
Spese Varie Per Computer	3.713	4.191	-478	-11
Valori Bollati	8.972	10.499	-1.527	-15
Totale	1.609.222	2.153.848	-544.626	-25

Con riguardo alle sopravvenienze passive ordinarie pari a complessivi €412.012 si riferiscono a:

- rettifiche di ricavi imputati negli esercizi precedenti €100.824;
- rettifiche di contributi previdenziali su riassunzione di un dipendente a seguito di sentenza per €30.858;
- costi relativi ad esercizi precedenti per €280.330.

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile diversi dai dividendi.

Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>verso altri</i>					
	Interessi di mora e dilazione	42.119	-	-	42.119
	Interessi su tributi	2.442	-	-	2.442
	Interessi su canoni	3.847	-	-	3.847

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
	demaniali				
	Interessi per apert. credito c/c	15.684	-	15.684	-
	Interessi su anticipi su fatture	218.507	-	218.507	-
	Interessi su mutui	44.707	-	44.707	-
	Oneri bancari	15.687	-	15.687	-
	Arrotondamento	-2			
	Totale	342.991	-	294.585	48.408

Utili e Perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>Utili e perdite su cambi</i>	10-		
Utile su cambi		-	28
Perdita su cambi		-	38
Totale voce		-	10-

Composizione dei Proventi e degli Oneri Straordinari

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri proventi straordinari</i>		
	Impianti Pubblicitari ricevuti gratuitamente	819.903
	Sopravv. Attive Straordinarie	18.918
	Totale	838.821

Come previsto contrattualmente la società sub-concessionaria degli spazi pubblicitari (Damir S.r.l.) a fine locazione ha devoluto gli impianti pubblicitari installati negli spazi interni ed esterni dell'aerostazione.

Detti impianti sono stati presi in carico nella contabilità di questa società al valore di riproduzione e/o sostituzione sulla base di apposita perizia acquisita agli atti sociali.

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>		
	Tassa di proprietà su autovetture es. precedenti	319
	Totale	319
<i>Altri oneri straordinari</i>		
	Sopravvenienze e insussistenze	83.106
	Diffrenze unità di euro	1
	Totale	83.107

Le insussistenze per €617 a differenze su incassi biglietteria; mentre le sopravvenienze passive straordinarie si riferiscono a sanzioni su versamento IRAP 2011-2012 per €1.048 e costi relativi ad esercizi precedenti per €81.441

Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2013	2012
Dirigenti	10	10
Quadri	2	2
Impiegati	288	291
Operai	262	266
Totale	562	569

Compensi amministratori, sindaci e organo di revisione legale dei conti

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo, al Collegio Sindacale e all'organo di revisione legale dei conti è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo esercizio corrente	Importo esercizio Precedente
Amministratori:		

Compensi	Importo esercizio corrente	Importo esercizio Precedente
Compenso in misura fissa	201.121	204.179
Compenso in misura variabile	-	-
Indennità di fine rapporto	-	-
Sindaci:		
Compenso	208.961	263.454
Revisori	93.000	93.237

Il compenso alla società di revisione comprende anche la revisione dei prospetti contabili di rendicontazione regolatoria.

Numero e Valore Nominale delle azioni della società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Categoria azioni	Numero	Valore Nominale
Dettaglio manuale		
Consistenza iniziale	417.800	51,65000
Sottoscrizione dell'esercizio	-	-
Riduzione dell'esercizio	-	-
Consistenza finale	417.800	51,65000

Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

Nel bilancio consolidato non sono presenti né azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni.

Altri strumenti finanziari emessi

Le società consolidate non hanno emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti dei soci

Nel bilancio consolidato non sono presenti finanziamenti da parte dei soci.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio consolidato non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Considerazioni finali

Signori Azionisti,

si ritiene che non vi siano altre informazioni da dare, oltre a quelle già fornite, al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico consolidato dell'esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

**GES.A.P.
SOCIETA' DI GESTIONE DELL' AEROPORTO DI
PALERMO S.p.A.**

*Sede Legale Aerostazione Falcone-Borsellino CINISI (PALERMO)
Iscritta al Registro Imprese di PALERMO - C.F. e n. iscrizione 03244190827
Iscritta al R.E.A. di PALERMO al n. 128783
Capitale Sociale Euro 21.579.370 interamente versato
P.IVA n. 03244190827*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO
CONSOLIDATO CHIUSO AL 31.12.2013**

Il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza al D. Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127, ha redatto il *bilancio consolidato* alla data del 31 dicembre 2013 che coincide con la chiusura di esercizio della capogruppo e dell'unica società (interamente) controllata GH Palermo S.p.A.

Si ricorda che la Gesap S.p.A., con atto dell'8 maggio 2005, ha conferito, sulla base della relazione di un esperto redatta ai sensi dell'art. 2343 del codice civile, il ramo d'azienda Handling alla controllata Gesap Handling S.r.l., che contestualmente ha modificato la propria denominazione in GH Palermo S.p.A. ed ha allargato la base azionaria. In relazione alle predette operazioni straordinarie la GESAP ha avuto assegnato il 51% del capitale sociale della Società Controllata, mentre il restante 49%, fino al 5/6/2012, era di proprietà della GH Napoli S.p.A., società posseduta da GESAC S.p.A. Si evidenzia che in data 5/6/2012 GESAP ha acquisito la residua parte della partecipazione divenendone unico azionista.

Circa l'area di consolidamento si rinvia alle notizie e motivazioni riportate nella nota integrativa.

Il *bilancio consolidato* si compendia e si riassume nelle seguenti risultanze contabili sintetiche:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	
ATTIVO	
Crediti v/soci per versamenti non ancora richiamati	0
Immobilizzazioni	70.943.650
Attivo circolante	57.129.036
Ratei e risconti attivi	501.763
TOTALE ATTIVO	128.574.449
PASSIVO	
Patrimonio netto (di cui di pertinenza di terzi 0)	35.676.450
Fondi per rischi ed oneri	3.598.683
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	5.431.791
Debiti	75.431.580
Ratei e risconti passivi	8.435.945
TOTALE A PAREGGIO	128.574.449
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	
Valore della produzione	70.380.191
Costi della produzione	-69.263.233
Proventi ed oneri finanziari	-290.276
Rettifica di valori di attività finanziarie	0
Proventi ed oneri straordinari	755.395
Risultato prima delle imposte	1.582.077
Imposte sul reddito	-1.400.623
Utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo (di cui quota di terzi 0)	181.454

Riconciliazione Risultato Civilistico – Consolidato

Bilancio Civilistico GESAP S.P.A.	1.270.508
Risultato proquota GH Palermo S.p.A. (100%)	-942.915
Rettifica ammortamenti cespiti GH Palermo S.p.A.	1.225
Rettifica rivalutazione della partecipazione GH Palermo Spa	-147.364
Risultato consolidato di Gruppo	181.454
Risultato di terzi (0%)	0
Risultato Consolidato	181.454

La società di revisione, con la quale il Collegio Sindacale è stato in costante contatto, ci ha confermato di avere constatato la regolarità e la corrispondenza della situazione patrimoniale e del conto economico derivanti dal consolidamento con le risultanze contabili e con le informazioni trasmesse dalla società controllata inclusa nel consolidamento stesso. Risulta esservi congruità fra le informazioni ed i chiarimenti ricavabili dalla nota integrativa e il contenuto del *bilancio consolidato*.

La *relazione sulla gestione* illustra, inoltre, in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio e fornisce dati significativi concernenti la società rientrante nell'area di consolidamento, riferendo sull'andamento economico delle società.

E' stato verificato che le azioni deliberate e poste in essere dalla società Capogruppo, tali da coinvolgere la società controllata, fossero assunte in modo conforme alla legge e comunicate e portate a conoscenza della società controllata in modo adeguato. A tal proposito si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono state scambiate le informazioni sull'attività di vigilanza e sull'andamento della gestione con i componenti del collegio sindacale della controllata.

A completamento della presente Relazione, si rimanda alla Relazione predisposta da questo Collegio con riferimento al bilancio d'esercizio della società GESAP Spa (bilancio civilistico) nella quale sono riportate, con riferimento a tale società, tutte le informazioni richieste dalla legge.

Del *bilancio consolidato* e di quanto lo correda l'assemblea deve tenere conto solamente ai fini informativi, trattandosi di atto che non è oggetto di approvazione.

Palermo, 14/6/2014

IL COLLEGIO SINDACALE

(Prof. Avv. Angelo Cuva)

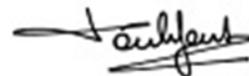
(Dr. Mauro Campana)

(Dr. Carlo Catalano)

(Dr. Daniele Santoro)

(Dr. Antonino Maraventano)

Per il Collegio sindacale

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Cuva', written over a horizontal line.



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti della
GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA e della sua controllata ("Gruppo GES.A.P.") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

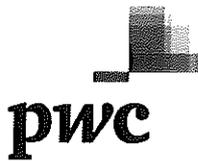
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 giugno 2013.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo GES.A.P. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

PricewaterhouseCoopers SpA

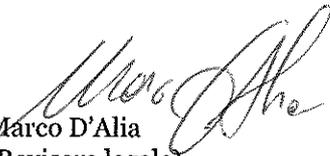
Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2013.

Palermo, 14 giugno 2014

PricewaterhouseCoopers SpA


Marco D'Alia
(Revisore legale)

GES.A.P. S.P.A.

Sede Legale: AEROPORTO FALCONE E BORSELLINO CINISI (PA)
Iscritta al Registro Imprese di: PALERMO
C.F. e numero iscrizione: 03244190827
Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 128783
Capitale Sociale sottoscritto € 21.579.370,00 Interamente versato
Partita IVA: 03244190827

Bilancio ordinario al 31/12/2013

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		5.660.045	5.417.453
7) Altre immobilizzazioni immateriali		1.888.365	2.378.076
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		7.548.410	7.795.529
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
2) Impianti e macchinario		1.590.641	1.091.172
3) Attrezzature industriali e commerciali		1.216.949	1.878.827
4) Altri beni materiali		231.301	280.388
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		14.582.690	18.397.667
6) Beni gratuitamente devolvibili		40.203.206	31.718.371
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		57.824.787	53.366.425
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni		2.318.533	1.170.874
a) Partecipazioni in imprese controllate	2.312.500		1.164.841
d) Partecipazioni in altre imprese	6.033		6.033
2) Crediti		5.000.854	5.034.870
d) Crediti verso altri	5.000.854		5.034.870
esigibili entro l'esercizio successivo			209.922
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.000.854		4.824.948
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		7.319.387	6.205.744
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		72.692.584	67.367.698
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		366.744	349.696

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
3) Lavori in corso su ordinazione		17.685.326	12.442.235
TOTALE RIMANENZE		18.052.070	12.791.931
II - CREDITI			
1) Crediti verso clienti		24.962.538	23.227.542
esigibili entro l'esercizio successivo	23.659.812		20.158.192
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.302.726		3.069.350
2) Crediti verso imprese controllate		1.108.710	377.076
esigibili entro l'esercizio successivo	1.108.710		377.076
esigibili oltre l'esercizio successivo			
4-bis) Crediti tributari		680.436	625.832
esigibili entro l'esercizio successivo	92.007		19.944
esigibili oltre l'esercizio successivo	588.429		605.888
4-ter) Imposte anticipate		4.797.570	4.333.834
esigibili entro l'esercizio successivo	1.029.459		482.596
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.768.111		3.851.238
5) Crediti verso altri		1.952.793	3.188.240
esigibili entro l'esercizio successivo	1.752.793		3.188.240
esigibili oltre l'esercizio successivo	200.000		
TOTALE CREDITI		33.502.047	31.752.524
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI			
4) Altre partecipazioni		2.004	2.004
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		2.004	2.004
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		487.490	1.641.461
3) Denaro e valori in cassa		26.704	25.589
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		514.194	1.667.050
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		52.070.315	46.213.509
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi		489.345	394.500
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		489.345	394.500
TOTALE ATTIVO		125.252.244	113.975.707

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		21.579.370	21.579.370
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		20.336.658	15.332.548
di cui per versamenti di aumento di Capitale in corso	5.004.110		
IV - Riserva legale		459.154	459.154
VII - Altre riserve, distintamente indicate		1.000.821	(1)
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.000.822		
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(7.870.998)	(190.909)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		1.270.508	(7.680.089)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		36.775.513	29.500.073
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Fondo per imposte, anche differite		1.053.457	39.399
3) Altri fondi		2.445.226	33.276
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		3.498.683	72.675
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
		4.438.468	4.422.369
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche		9.234.778	10.190.500
esigibili entro l'esercizio successivo	8.164.279		8.948.640
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.070.499		1.241.860
5) Debiti verso altri finanziatori			3.706
esigibili entro l'esercizio successivo			3.706
6) Acconti		19.667.898	12.131.930
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.667.898		12.131.930
7) Debiti verso fornitori		16.915.318	17.964.091
esigibili entro l'esercizio successivo	16.915.318		17.964.091
esigibili oltre l'esercizio successivo			
9) Debiti verso imprese controllate		1.048.689	1.132.206
esigibili entro l'esercizio successivo	1.048.689		1.132.206
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari		967.003	543.549
esigibili entro l'esercizio successivo	967.003		543.549

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
esigibili oltre l'esercizio successivo			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		920.996	860.894
esigibili entro l'esercizio successivo	920.996		860.894
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) Altri debiti		23.348.953	28.036.355
esigibili entro l'esercizio successivo	20.133.921		28.036.355
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.215.032		
TOTALE DEBITI (D)		72.103.635	70.863.231
E) RATEI E RISCOINTI			
Ratei e risconti passivi		8.435.945	9.117.359
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		8.435.945	9.117.359
TOTALE PASSIVO		125.252.244	113.975.707

Conti d'ordine

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
Fideiussioni prestate ad altre imprese		6.270.403	5.515.835
Fideiussioni ricevute da altre imprese		17.985.904	17.868.317
Altri conti d'ordine		2.713.922	290.025
Altri impegni		9.454.231	9.150.989
Beni di terzi presso di noi		178.696.746	178.696.746
TOTALE CONTI D'ORDINE		215.121.206	211.521.912

Conto Economico

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		49.281.545	42.101.242
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		5.243.091	6.041.199
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		790.376	816.837
5) Altri ricavi e proventi		5.728.933	2.558.838
Contributi in conto esercizio	817.501		885.781
Ricavi e proventi diversi	4.911.432		1.673.057
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		61.043.945	51.518.116
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		684.927	851.174
7) Costi per servizi		29.406.254	30.002.968
8) Costi per godimento di beni di terzi		2.878.527	1.773.778
9) Costi per il personale		17.071.434	16.868.695
a) Salari e stipendi	11.752.858		11.654.784
b) Oneri sociali	3.608.580		3.589.213
c) Trattamento di fine rapporto	772.038		825.850
e) Altri costi	937.958		798.848
10) Ammortamenti e svalutazioni		4.915.592	6.076.075
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	891.351		841.781
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.907.241		3.805.860
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	117.000		1.428.434
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(17.048)	(30.083)
12) Accantonamenti per rischi		2.279.000	
14) Oneri diversi di gestione		1.598.127	1.899.030
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		58.816.813	57.441.637
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		2.227.132	(5.923.521)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari		81.165	54.888
d) Proventi diversi dai precedenti	81.165		54.888
da imprese controllate	29.375		
da altre imprese	51.790		54.888
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(313.694)	(321.812)
verso altri	(313.694)		(321.812)

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
<i>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</i>		(232.529)	(266.924)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni		147.364	
a) di partecipazioni		147.364	
19) Svalutazioni			(3.544.899)
a) di partecipazioni			(3.544.899)
<i>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18 - 19)</i>		147.364	(3.544.899)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari		819.903	473.656
Altri proventi straordinari	819.903		473.656
21) Oneri straordinari		(1.984)	(38.859)
Imposte relative a esercizi precedenti	(319)		(37.142)
Altri oneri straordinari	(1.665)		(1.717)
<i>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)</i>		817.919	434.797
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		2.959.886	(9.300.547)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		1.689.378	(1.620.458)
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	1.139.056		618.966
Imposte differite sul reddito d'esercizio	1.014.058		4.352
Imposte anticipate sul reddito d'esercizio	(463.736)		(2.243.776)
23) Utile (perdita) dell'esercizio		1.270.508	(7.680.089)

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

GES.A.P. S.P.A.

Sede legale: AEROPORTO FALCONE E BORSELLINO CINISI (PA)

Iscritta al Registro Imprese di PALERMO

C.F. e numero iscrizione 03244190827

Iscritta al R.E.A. di PALERMO n. 128783

Capitale Sociale sottoscritto €21.579.370 Interamente versato

Partita IVA: 03244190827

Nota Integrativa

Bilancio ordinario al 31/12/2013

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Azionisti,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio al 31/12/2013.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio; mentre per quanto concerne i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia alla relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria; sono stati inoltre seguiti i seguenti postulati:

- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);
- periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- comparabilità;
- omogeneità;
- significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio.

Si precisa che la Vostra Società, esercita il controllo diretto della società GH Palermo S.p.A. e che in relazione a quanto previsto dall'art. 25 del D.Lgs. 127/1991, redige il Bilancio Consolidato, che viene presentato in apposito e separato fascicolo.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Qui di seguito, con la stessa numerazione indicata all'art. 2427 del c.c. (contenuto della nota integrativa) vengono riportati i dati e le informazioni obbligatorie richieste dalla citata norma.

1.Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Prima di illustrare i criteri di valutazione di ciascuna categoria di immobilizzazioni, si riportano sinteticamente le diverse tipologie di beni - materiali ed immateriali - che caratterizzano l'attivo patrimoniale della GES.A.P. S.p.A. :

Beni di proprietà

Sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali e sono tutti i beni acquistati dalla società per i quali non sussiste alcun obbligo di devoluzione allo Stato al termine della concessione.

Beni gratuitamente devolvibili

Sono quelli per i quali sussiste un vincolo di retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente al termine della concessione e sono rappresentati da opere ed impianti realizzati nel sedime aeroportuale che per loro natura restano strutturalmente connessi ai beni di proprietà dello Stato.

In particolare tutti i beni gratuitamente devolvibili e le relative spese di manutenzione sostenute sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali con istituzione della Voce B.II.6 – Beni gratuitamente devolvibili.

Va al riguardo ricordato che la società nell'esercizio 2007 ha ottenuto la concessione quarantennale, e ciò ha determinato - per taluni cespiti appartenenti alla categoria in esame - una revisione del periodo di ammortamento in funzione della durata della concessione stessa e cioè dal 2 agosto 2007 all'1 agosto 2047.

Tale criterio, tuttavia, non è applicato per quei beni la cui vita utile è inferiore al periodo residuo della concessione; pertanto, il costo di tali beni è stato ammortizzato, se inferiore, in proporzione al periodo della loro vita utile, determinata sulla base di apposite relazioni predisposte dagli uffici tecnici.

Beni di proprietà dello stato

Sono quelli ricevuti in concessione d'uso al momento dell'inizio del rapporto contrattuale e sono iscritti tra i conti d'ordine.

Beni realizzati per conto dello Stato

Sono stati iscritti per la prima volta nel bilancio 2003 e riguardano opere realizzate dalla GES.A.P. S.p.A. in regime di concessione di costruzione per conto dello Stato e con risorse finanziarie dello Stato. In particolare, sono esposti:

- tra i conti d'ordine per la parte realizzata dalla GES.A.P. S.p.A. e rendicontata all'ENAC;
- nell'attivo circolante (**voce C.I.3**) tra le rimanenze finali alla voce "lavori in corso su ordinazione" per la parte in corso di realizzazione e non ancora rendicontata alla data di chiusura dell'esercizio, laddove esistenti;
- tra le rimanenze iniziali per la parte di opere in corso di realizzazione nell'esercizio precedente, laddove esistenti;
- tra i costi d'esercizio (**voce B.7**) Costi per servizi per la parte di opere in corso di realizzazione sostenute nell'esercizio corrente, laddove esistenti.

In base a disposizioni contrattuali, la Società riceve dall'ENAC un'anticipazione quale fondo a disposizione per la gestione dei lavori che viene contabilizzata tra i debiti alla voce "Acconti".

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti e/o per la durata della sub concessione a cui tali costi sono correlati – per la durata del contratto di programma tra Gesap / Enac

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

In particolare, nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono iscritti costi accessori ed oneri per progettazioni per interventi infrastrutturali in corso di approvazione da parte degli Enti preposti.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, da opere incrementative e dalla rivalutazione ai sensi della L. 2/09 effettuata nell'esercizio 2008.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo; mentre i beni gratuitamente devolvibili vengono ammortizzati con il metodo dell'ammortamento finanziario secondo il periodo residuo della concessione o, se minore, sulla base della loro durata economico-tecnica.

I contributi pubblici (Regione Sicilia) ricevuti per la realizzazione di taluni interventi infrastrutturali sono stati accreditati al conto economico (voce A.5 - Altri ricavi e proventi) in modo graduale sulla base della vita utile dei cespiti utilizzando il metodo dei risconti.

Stesso trattamento contabile è stato adottato per il contributo spettante ai sensi della L. 488/92.

Le spese di manutenzione e riparazione che determinano un aumento tangibile della produttività o della vita utile, sono state imputate ad incremento del valore del cespite.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati iscritti in bilancio adottando le seguenti aliquote:

Descrizione	%
Impianti generici	15,00
Impianti specifici	15,00 / 30,00
Attrezzature diverse	15,00
Mezzi di sollevamento e trasporto	7,50
Macchine elettroniche	20,00
Mobili e Arredi	12,00 -15,00
Automezzi	20,00
Costruzioni leggere	10,00

Coefficienti di Ammortamento utilizzati su beni gratuitamente devolvibili:

Descrizione	%
Impianti generici	15,00
Interventi Aerostazione, su Piste e Piazzali Passerelle Telescopiche, Impianti di smistamento bagagli	Ammortamento finanziario Sulla base del periodo di durata della concessione o della vita Utile del bene se minore

Le immobilizzazioni materiali in corso relative ad opere di ristrutturazione dell'aerostazione non sono ammortizzate in attesa di essere imputate ai cespiti di futura realizzazione.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

I crediti, classificati fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale ed esposti al valore di presunto realizzo.

La partecipazione in società controllata e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile, e riguardano costi sostenuti per acquisto carburante, materiali di consumo e di manutenzione.

Lavori in corso su ordinazione

Tali rimanenze sono relative a lavori in corso su ordinazione per beni rendicontati per conto dello Stato e valutate sulla base dei costi sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono originate da differenze temporanee deducibili in esercizio successivi; per il dettaglio relativo si rimanda al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota integrativa.

La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili sulla base dei piani pluriennali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato e sono rappresentate dalle partecipazioni nelle società città della Costa Nord - Ovest S.p.A. e Sviluppo del Golfo SCRL.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, mentre i crediti verso le banche sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri è stato stanziato in bilancio per coprire eventuali perdite e/o oneri di esistenza certa o probabile di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Imposte differite

Nel fondo imposte sono state iscritte passività per imposte differite originate da differenze temporanee tassabili in esercizi successivi. Per il dettaglio relativo a tali poste si rinvia al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota integrativa.

Trattamento di Fine Rapporto

Il debito per Trattamento Fine Rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 c.c., alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

A seguito della riforma del TFR e della previdenza complementare, la società, con decorrenza 1/7/2007, provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato dei dipendenti ai fondi dagli stessi prescelti. Pertanto, il Fondo TFR, classificato alla voce C del bilancio, a partire dall'esercizio 2008 viene movimentato delle sole liquidazioni; mentre, a fronte della contabilizzazione del costo per TFR, sono stati alimentati le voci di debito classificati rispettivamente in D.13 – se trattasi dei versamenti al fondo Tesoreria INPS – e in D14 se trattasi di versamenti a fondi di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale; in tale voce sono iscritte unicamente passività certe e determinate.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Conti d'ordine

Sono esposti in calce allo Stato patrimoniale così come richiesto dall' art.2424 c. 3 del Codice Civile.

CONTO ECONOMICO

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare i ricavi sono iscritti al momento in cui viene completata la prestazione di servizi o quando viene trasferita la proprietà dei beni oggetto della transazione (consegna) e sono esposti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I costi per acquisto di beni e servizi si considerano rispettivamente sostenuti al passaggio di proprietà degli stessi o nel momento in cui il servizio viene ricevuto.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E CONTO IMPIANTI

I contributi, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto impianti, sono iscritti nel periodo contabile in cui è acquisita la documentazione probatoria dell'erogazione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate.

In particolare, l'iscrizione dei contributi in conto impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione tra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte correnti sono state stanziare sulla base di una realistica stima degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono stati esposti, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta, nella voce "Debiti Tributarî".

La società, a seguito dell'adesione al consolidato fiscale nazionale per il triennio 2013-2015, liquida il carico fiscale relativo alla propria controllata GH Palermo S.p.A.

Per effetto di quanto sopra, sono state acquisite dalle controllate gli imponibili fiscali IRES e trasferiti gli acconti versati e le ritenute subite.

Come previsto dal contratto di consolidamento fiscale, le perdite fiscali trasferite saranno pagate alle controllate nella misura e nel momento in cui le stesse saranno utilizzate dalla controllante.

Le imposte differite, scaturenti dalle differenze temporanee tassabili "passività per imposte differite" e/o deducibili "attività per imposte anticipate", sono state stanziare in relazione alla applicazione del principio contabile n. 25.

Le imposte differite sono rilevate indipendentemente dalla situazione fiscale di perdita presente o prospettica, salvo non si possa dimostrare che il loro pagamento sia improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità in base ai piani pluriennali aziendali.

2. Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 891.351, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €7.548.410.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato nella tabella che segue.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.417.453	-	5.417.453	473.526	213.090	-	17.844	-	5.660.045
Altre immobilizzazioni immateriali	3.838.779	1.460.703	2.378.076	401.640	-	-	-	891.351	1.888.365
Totale	9.256.232	1.460.703	7.795.529	875.166	213.090	-	17.844	891.351	7.548.410

Nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono iscritti costi accessori ed oneri per progettazioni per interventi infrastrutturali in corso di approvazione da parte degli Enti preposti; mentre gli incrementi dell'esercizio relativi alla voce "altre" si riferiscono a oneri afferenti, tra l'altro, la certificazione V.I.A. del piano di sviluppo aeroportuale a 25 anni.

Lo spostamento dalla voce per complessivi €213.090 si riferisce al trasferimento alla voce altre immobilizzazioni immateriali prodotti software e oneri di certificazione VIA.

Le eliminazioni di esercizio si riferiscono alla imputazione a costi di esercizio

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad €93.951.367; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €36.126.580.

Nel corso dell'esercizio sono stati:

- effettuati nuovi investimenti per complessivi € 8.366.922, che in larga misura si riferiscono alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" (€6.070.333) e "beni gratuitamente devolvibili" (€1.134.961);
- effettuati spostamenti nella voce beni gratuitamente devolvibili (dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti) per € 9.885.310;
- dismessi di beni dal costo storico di €37.271 ed ammortizzati per €35.953.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato nella tabella che segue.

Descrizione	Costo storico	Prec. Rivalutaz.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
Impianti e macchinario	5.527.685	-	4.436.513	1.091.172	997.209	-	-	-	497.740	1.590.641
Attrezzature industriali e commerciali	8.866.159	-	6.987.332	1.878.827	61.610	-	-	1.318	722.170	1.216.949
Altri beni materiali	2.834.404	-	2.554.016	280.388	102.809	-	-	-	151.896	231.301
Immobilizzazioni in corso e acconti	18.397.667	-	-	18.397.667	6.070.333	-	9.885.310	-	-	14.582.690
BENI GRATUITAMENTE	47.931.863	2.063.938	18.277.430	31.718.371	1.134.961	9.885.310	-	-	2.535.436	40.203.206

Descrizione	Costo storico	Prec. Rivalutaz.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
DEVOLVIBILI										
Totale	83.557.778	2.063.938	32.255.291	53.366.425	8.366.922	9.885.310	9.885.310	1.318	3.907.242	57.824.787

Rivalutazioni monetarie

Di seguito si espongono i beni patrimoniali per i quali sono state operate rivalutazioni monetarie.

Rivalutazioni monetarie beni materiali

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	
FABBRICATI	-
Costo storico	1.040.917
Legge n.2/2009	727.959
IMPIANTI INFISSI NEL SUOLO	-
Costo storico	1.420.474
Legge n.2/2009	1.335.979

La riserva di rivalutazione monetaria ex L. 2/2009, originariamente istituita per €2.002.020, è stata utilizzata:

- nel 2009 per € 888.668
- nel 2010 per € 634.727
- nel 2011 per € 137.033
- nel 2012 per € 341.592

per la copertura delle perdite sofferte negli esercizi 2008-2009-2010 e 2011.

Si precisa che la società non potrà distribuire utili fino a quando tale riserva non sia stata reintegrata o ridotta in misura corrispondente (€2.002.020) con deliberazione dell'assemblea straordinaria (art. 6 legge 72/83 e successive leggi di rivalutazione monetaria).

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a complessivi € **7.319.387** (esercizio precedente € 6.205.744) e sono analizzate nelle tabelle che seguono.

Descrizione	Costo storico	Prec. Svalutaz.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Decrementi	Rivalutaz.	Svalutaz.	Consist. Finale
Partecipazioni in imprese controllate	4.709.740	3.544.899	1.164.841	1.000.295	-	-	147.364	-	2.312.500
Partecipazioni in altre imprese	6.033	-	6.033	-	-	-	-	-	6.033
Crediti verso altri	15.833.811	10.798.941	5.034.870	1.163.656	38.164-	659.972	-	499.536	5.000.854
Totale	20.549.584	14.343.840	6.205.744	2.163.951	38.164-	659.972	147.364	499.536	7.319.387

Con riguardo alle voci che compongono le immobilizzazioni finanziarie si evidenzia che:

1) Partecipazioni in imprese controllate

Trattasi di partecipazione azionaria totalitaria nella società GH Palermo S.p.A.

La movimentazione dell'esercizio ha riguardato:

- l'aumento del capitale sociale (da €449.705 a €1.450.000) avvenuto in data 27/11/2013;
- il ripristino di valore (svalutazioni precedentemente effettuate) è stato eseguito tenuto conto di una perizia di stima redatta da un professionista in occasione della cessione dell'80% delle azioni a mezzo procedura ristretta.

Per i dati e le notizie relative alla impresa controllata si rinvia al successivo punto 5 della nota integrativa;

2) Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono alle quote sottoscritte nei sottoindicati Consorzi:

- Consorzio Energia n. 19 Carini – Cinisi –Partinico con sede in Palermo
- Distretto Turistico Regionale Siciliana Golfo Castellammare con sede in Partinico (Pa)

3) I crediti verso altri iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a

Altri crediti immobilizzati	Consist. Iniziale	Incrementi	Decrem.	Spost. nella voce	Consist. Finale
Enac art. 17 D.L. n. 67/97	721.371				721.371
Crediti v.so clienti in procedure concorsuali	15.032.627		659.972	1.163.556	15.536.211
Svalutazione crediti clienti in proced. concorsuali	-10.798.941	-499.536		-38.164	-11.336.641
Altri depositi cauzionali	79.813	100			79.913
TOTALE	5.034.870	-499.436	659.972	1.125.392	5.000.854

Con riguardo ai suddetti crediti si precisa che:

- Il credito ENAC art.17 DL 67/97 si riferisce al deposito cauzionale verso l'ENAC effettuato ai sensi dell'articolo 17 L. 135/97 relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali incassate fino al 2 agosto 2007. Conseguentemente alla concessione quarantennale sono cessati gli effetti dell'autorizzazione ex articolo 17 D.L. 67/97 ivi compreso il versamento dei depositi cauzionali.

Tale importo sarà esigibile nella misura in cui la società realizzerà gli investimenti previsti dall'art. 17 D.L. 67/97, il dettaglio dei quali è descritto nel paragrafo relativo ai conti d'ordine.

- Ø **I crediti verso clienti in procedure concorsuali** tengono conto delle perdite contabilizzate a seguito delle valutazioni effettuate in relazione al presunto realizzo degli stessi. Lo spostamento nella voce si riferisce allo importo precedentemente contabilizzato tra i crediti verso i clienti (voce CII Crediti verso Clienti).

Con riguardo alle movimentazioni intervenute nell'esercizio si precisa che

1. **Incrementi di esercizio €1.163.556** si riferiscono alle seguenti procedure concorsuali

Wind Jet	€ 20.711	
Flaccovio	€ 489.322	
Nolomania	€ 57.359	
Essay Car	€ 41.888	
Blu Panorama	€ 554.276	€ 1.163.556

2. **Decrementi di esercizio € 659.972** si riferiscono all'incasso relativo al 2° riparto parziale nella procedura National Jet Italia 209.922 e per la restante parte all'incasso parziale dei crediti privilegiati vantati nei confronti della procedura di Alitalia in A.S.

Ø **Movimentazione del fondo svalutazione crediti in procedure concorsuali**

1. **Incrementi di esercizio per €499.536** si riferiscono a

Perdite imputate a C/E su credito NOLOMANIA	€ 23.122	
Perdite imputate a C/E su credito FLACCOVIO	€ 374.414	
Perdite imputate a C/E su credito BLU Panorama	€ 102.000	€ 499.536

2. **Spostamenti nella voce € 38.164** per trasferimenti dal fondo svalutazione crediti già esistente allo 1.01.2013 ed iscritto a diminuzione dei crediti della voce C.2.1

Fondo svalutazione ex 0,50% per perdita Easy Car	€ 17.453	
Fondo svalutazione ex 0,50% per perdita Wind Jet	€ 20.711	€ 38.164

3. Composizione dei costi pluriennali

Non esistono costi di impianto e di ampliamento o costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di cui indicare la composizione.

Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4. Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, le variazioni dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Rimanenze

Le rimanenze di esercizio, pari a **€ 18.052.070** (esercizio precedente € 12.791.931, viene fornito nella tabella che segue.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	349.698	17.046	-	-	-	366.744	17.046	5
Lavori in corso su ordinazione	12.442.235	5.243.091	-	-	-	17.685.326	5.243.091	42
Totale	12.791.933	5.260.137	-	-	-	18.052.070	5.260.137	41

Nella tabella che segue viene fornito il dettaglio e la movimentazione delle rimanenze di esercizio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>									
	Carburante	67.416	-	-	-	993	66.423	993-	1-
	Cancelleria E Stampati	18.560	11.008	-	-	-	29.568	11.008	59
	Artic.Generi Di Pulizia	6.724	-	-	-	1.975	4.749	1.975-	29-
	Materiale Elettrico	89.741	-	-	-	7.238	82.503	7.238-	8-
	Ricam.Mat.Officina Mezzi	133.833	5.745	-	-	-	139.578	5.745	4
	Mater.Idrico E Edile	22.076	-	-	-	1.001	21.075	1.001-	5-
	R.F. Indum. Di Lavoro	11.346	11.502	-	-	-	22.848	11.502	101
	Totale	349.696	28.255	-	-	11.207	366.744	17.048	5
<i>Lavori in corso su ordinazione</i>									
	R.LAV.AMPL.PZ.ENACPA1002	11.402.549	5.139.495	-	-	-	16.542.044	5.139.495	45
	R.LAVORI ENAC PA 08	1.039.686	103.596	-	-	-	1.143.282	103.596	10
	Totale	12.442.235	5.243.091	-	-	-	17.685.326	5.243.091	41

Le rimanenze in corso su ordinazione riguardano la realizzazione di due interventi infrastrutturali realizzati per conto di Enac ed in particolare:

- Ampliamento del piazzale aeromobili giusta convenzione n. 173 sottoscritta in data 17/10/2011 per un ammontare complessivo di lavori finanziati di euro 20.784.958;
- Adeguamento reti idriche e fognarie, impianti di trattamento e smaltimento acque reflue e centrali tecnologiche giusta convenzione n. 165 sottoscritta in data 30/11/2009 per un ammontare complessivo di lavori finanziati di euro 7.049.473

Crediti

I crediti dell'attivo circolante ammontano a complessivi € 33.502.047 (esercizio precedente € 31.752.524) sono dettagliati nella tabella che segue.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso clienti	23.227.542	1.734.996	-	-	-	24.962.538	1.734.996	7
Crediti verso imprese controllate	377.076	731.634	-	-	-	1.108.710	731.634	194
Crediti tributari	625.832	54.604	-	-	-	680.436	54.604	9
Imposte anticipate	4.333.834	463.736	-	-	-	4.797.570	463.736	11
Crediti verso altri	3.188.240	-	-	-	1.235.447	1.952.793	1.235.447-	39-
Totale	31.752.524	2.984.970	-	-	1.235.447	33.502.047	1.749.523	6

Con riguardo ai suddetti crediti si evidenzia che:

- a) *i crediti verso la clientela* al loro valore nominale ammontano a complessivi € **25.585.658** (es. precedente € **23.808.148**) e risultano svalutati in relazione al loro grado di esigibilità per € **623.120** (esercizio precedente € **580.606**).

Nella tabella che segue viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti

Descrizione	Saldo Iniziale Avere	Accantonamenti esercizio	Sopostamenti al Fondo crediti in proc. conc.	Spostamenti	Utilizzo per perdite	Saldo finale Avere	Variaz. Assoluta	Variaz. %
F.do svalutaz. Crediti ex 1° c. art. 106 Tuir	142.095	117.000	-38.164	-103.801	-130	117.000	-25.095	-18%
F.Do Sval. Crediti clienti specifico tassato	402.319			37.500		439.819	37.500	9%
F.Do Sval. Crediti clienti generico tassato	36.192			66.301	-36.192	66.301	30.109	83%
Totali	580.606	117.000	-38.164	0	-36.322	623.120	42.514	7%

Con riguardo agli spostamenti dei fondi svalutazione si precisa che gli stessi si riferiscono al trasferimento al fondo per procedure concorsuali iscritto nell'attivo immobilizzato a presidio dei crediti

- b) *i crediti verso imprese controllate* pari a € **1.108.710** (esercizio precedente €377.076) si riferiscono a crediti di natura commerciale con la società GH Palermo S.p.A. per €1.087.926 e anticipazioni finanziarie per €20.784;
- c) *i crediti tributari* pari a complessivi € **680.436** (esercizio precedente €625.832) nel dettaglio si riferiscono a

Crediti tributari	Es. in corso	Es. preced.	Scostam.
Erario C/Rimb.Rivalsa C/C	24.878	24.878	0
Erario C/Acc.Imp.Riv.Tfr	6.680	1.352	5.328
CRED.IVA ex Gesap Sicurezza	1.250	1.250	0
Addiz.Reg.Le C/Amministr.	964	964	0
Irap chiesta a rimborso	88.932	88.932	0
Erario C/lva a credito	62.508	14.301	48.207
Ires a rimborso ex ded. Irap 2007-2011	473.656	473.656	0
Ires da detrarre es. successivi	21.569	20.499	1.070
Totale	680.436	625.832	54.604

- d) *i crediti per imposte anticipate*, pari a complessivi € **4.797.570** (es. precedente € 4.333.834), si riferiscono differenze temporanee deducibili in esercizi successivi. Per il dettaglio e l'analisi della movimentazione delle stesse si rinvia allo specifico punto 14 della nota integrativa.
- e) *i crediti diversi* pari a complessivi € **1.952.793** (esercizio precedente €3.188.240) nel dettaglio si riferiscono a

Altri Crediti	Es. in corso	Es. preced.	Scostam.
Ee.LI c/rimb.spese Personale	72.270	130.434	-58.164
Reg.Siciliana C/Contributi		208.000	-208.000
Inail C/Rimborso	18.160	16.235	1.924
Assicurazioni Generali		150.000	-150.000
Credito spec. C/C Postale	87	108	-21
Amministratore C/Anticipi	470	6.610	-6.140
Crediti Verso Dipendenti		310	-310
Irfis C/Ministero Ind. L. 488/92	1.272.960	1.332.900	-59.940
Fornitori C/Anticipi	275.528	1.112.782	-837.254
Ric. Per Dispos. Di Decel	200.000	170.000	30.000
Sost. Cavi E Imp. Elettr.	71.065		71.065
Altri Crediti Diversi	42.253	60.861	-18.608
Totale	1.952.793	3.188.240	-1.235.447

Con riguardo ai suddetti crediti si ritiene opportuno evidenziare che

- Ø il credito Irfis c/Ministero Industria pari a €1.272.960 si riferisce alla contabilizzazione, avvenuta nel 2008, delle agevolazioni finanziarie di cui alla L. 488/92 – 8^ bando – e relative al programma di investimenti ultimato in data 16/03/2005 ed entrato a regime il 16/03/2006, il relativo incasso è avvenuto il 21/02/2014;
- Ø gli anticipi a fornitori pari a €275.528 si riferiscono a forniture e servizi per i quali sono state ricevute, per gli acconti pagati, le regolari fatture.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono a partecipazioni in altre imprese il cui dettaglio e movimentazione dell'esercizio è rappresentato nella tabella che segue

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Altre partecipazioni</i>									
	Citta'della Costa Nord/Ov	421	-	-	-	-	421	-	-
	Sviluppo Del Golfo	1.583	-	-	-	-	1.583	-	-
	Totale	2.004	-	-	-	-	2.004	-	-

Per le altre partecipazioni il Consiglio di Amministrazione ha già esercitato - nel corso del 2008 - il diritto al recesso dalla compagine azionaria delle predette società richiedendo la liquidazione delle rispettive quote attualmente possedute. A tutt'oggi, tuttavia, si è ancora in attesa di definire amministrativamente le modalità di recesso.

Disponibilità liquide

Il dettaglio e la movimentazione delle disponibilità liquide, pari a complessivi € 514.194 (esercizio precedente € 1.667.050), sono nel dettaglio elencate nella tabella che segue.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Depositi bancari e postali	1.641.461	-	-	-	1.153.971	487.490	1.153.971-	70-
Denaro e valori in cassa	25.589	1.115	-	-	-	26.704	1.115	4
Totale	1.667.050	1.115	-	-	1.153.971	514.194	1.152.856-	69-

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi	394.499	94.846	-	-	-	489.345	94.846	24
Totale	394.499	94.846	-	-	-	489.345	94.846	24

Per il dettaglio dei ratei e risconti attivi si rinvia allo specifico punto 7 della Nota integrativa.

Patrimonio Netto

Nella tabella che segue vengono riportate in dettaglio le movimentazioni dell'esercizio riguardanti le singole poste del patrimonio netto.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	21.579.370	-	-	-	-	21.579.370	-	-
Riserva da sopraprezzo delle azioni	15.332.548	5.004.110	-	-	-	20.336.658	5.004.110	33
Riserva legale	459.154	-	-	-	-	459.154	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	1.000.822	-	-	-	1.000.822	1.000.822	-
Riserva per arr.to all'unità di Euro	-	1-	-	-	-	1-	1-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	190.909-	7.680.089-	-	-	-	7.870.998-	7.680.089-	4.023
Utile (perdita) dell'esercizio	7.680.089-	1.270.508	-	-	7.680.089-	1.270.508	8.950.597	117-
Totale	29.500.074	404.650-	-	-	7.680.089-	36.775.513	7.275.439	25

Si evidenzia che con Assemblea notarile del 5/12/2012 è stato deliberato un aumento del Capitale sociale a pagamento da €21.579.370 a €25.246.365,05 da offrire in opzione agli Azionisti.

In relazione a quanto deliberato nella predetta Assemblea, nel corso dell'esercizio 2013, gli Azionisti hanno dato esecuzione alla "prima tranche" del predetto aumento versando € 1.000.822,05 e del relativo sovrapprezzo pari a € 5.004.110.

La "seconda tranche" di aumento di € 2.666.173,00 (oltre 21.329.384,00 quale sovrapprezzo azioni) dovrà concludersi entro e non oltre il 30/06/2014.

Fondi per rischi e oneri

Nella tabella che segue vengono riportate in dettaglio le movimentazioni dell'esercizio riguardanti le singole voci della posta in esame.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondo per imposte, anche differite</i>									
	Fondo imposte differite	39.399	1.023.990	-	-	9.932	1.053.457	1.014.058	2.574
	Totale	39.399	1.023.990	-	-	9.932	1.053.457	1.014.058	
<i>Altri fondi</i>									
	Fdo Rischi Liti e Cause in Corso	-	2.279.000	-	-	-	2.279.000	2.279.000	-
	F.Do Rischi Oneri Potenz.	-	166.226	-	-	-	166.226	166.226	-
	F.Do Trat.F.Mand.Ammminist	33.276	-	-	-	33.276	-	33.276-	100-
	Totale	33.276	2.445.226	-	-	33.276	2.445.226	2.411.950	

Il fondo imposte differite si è incrementato rispetto l'esercizio precedente di € 1.014.058 come meglio dettagliato nello specifico e successivo punto 14 della nota integrativa.

Il fondo Trattamento fine mandato amministratori (TFM) di competenza di esercizi precedenti, istituito con delibera Assemblea n. 105 del 05/02/2007, è stato interamente liquidato nell'esercizio in corso.

Il fondo per rischi ed oneri potenziali di € 166.226 è stato istituito nell'esercizio per far fronte alla copertura di eventuali interessi e sanzioni sui ritardati pagamenti di addizionali comunali.

Il fondo per rischi ed oneri per liti e cause in corso pari a complessivi € 2.279.000 è stato istituito in relazione ai contenziosi con il Ministero degli Interni per il contributo fondo VV.FF, la Telecom S.p.A., il Comune di Cinisi ricorso per D.I. e rischio di revocatoria Panair, Gruppo Alitalia e Volare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per Trattamento Fine Rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 c.c., alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Si precisa che a seguito della riforma del TFR e della previdenza complementare, la società, con decorrenza 1/7/2007, provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato dei dipendenti ai fondi dagli stessi prescelti, pertanto, il Fondo TFR a partire dall'esercizio 2008 è movimentato per le sole liquidazioni effettuate e per la rivalutazione del fondo 2007.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.422.369	772.038	755.939	4.438.468
Totale	4.422.369	772.038	755.939	4.438.468

Debiti

Nella tabella che segue viene evidenziata la movimentazione dei debiti il cui ammontare complessivo è pari ad € **72.103.635** (esercizio precedente €**70.863.231**).

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso banche	10.190.500	-	-	-	955.722	9.234.778	955.722-	9-
Debiti verso altri finanziatori	3.706	-	-	-	3.706	-	3.706-	100-
Acconti	12.131.930	7.535.968	-	-	-	19.667.898	7.535.968	62
Debiti verso fornitori	17.964.091	-	-	-	1.048.773	16.915.318	1.048.773-	6-
Debiti verso imprese controllate	1.132.206	-	-	-	83.517	1.048.689	83.517-	7-
Debiti tributari	543.549	423.454	-	-	-	967.003	423.454	78
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	860.894	60.102	-	-	-	920.996	60.102	7
Altri debiti	28.036.355	-	-	-	4.687.402	23.348.953	4.687.402-	17-
Totale	70.863.231	8.019.524	-	-	6.779.120	72.103.635	1.240.404	2

Con riguardo ai suddetti debiti si evidenzia quanto segue.

- I debiti verso banche** figurano per complessivi €9.234.778 (es. precedente €10.190.500) e si riferiscono a
 - c/c con facoltà di scoperto per €279.746 (es. precedente €348.379);
 - conti anticipi per €7.746.833 (es. precedente €8.600.260)
 - n. 1 finanziamento non ipotecario per €1.208.199 (es. precedente €1.241.861) di originarie €6,8 milioni regolato al tasso nominale del 3,60% con rimborso previsto in n. 32 rate trimestrali la cui ultima scadenza è prevista per il 30/09/2021;
- La voce **Acconti** pari a complessivi €19.667.898 (es. precedente €12.131.930) si riferisce quanto ad €19.638.044 ad acconti per finanziamenti e contributi in conto impianti ricevuti per la realizzazione di interventi infrastrutturali facenti parte dell'accordo programma quadro (APQ) 2007 – 2013 nonché ad €29.854 a depositi cauzionali;
- I debiti verso fornitori** figurano per €16.915.318 (es. precedente €17.964.091) e tengono conto degli stanziamenti per fatture e note credito da ricevere;
- I debiti verso la controllata** GH Palermo S.p.A. pari a €1.048.689 (es. precedente €1.132.206) si riferiscono a prestazioni di handling ricevute per €1.032.707 e debiti per consolidato fiscale per €15.982;
- I debiti tributari** sono dettagliati nella tabella che segue

Debiti tributari	Es. in corso	Es. preced.	Scostam.
Erario C/Imposta Dipend.	428.863	429.304	-441
Erario C/Rit.D'acconto	41.909	13.563	28.346
Erario c/accertam. con adesione	7.409	37.046	-29.637
Rawedimento operoso IRAP		39.662	-39.662
Saldo IRAP	488.821	23.974	464.847
Totale	967.003	543.549	423.454

f) I debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono dettagliati nella tabella che segue

Deb. v/ istituti di prev.za e di secur.soc.	Es. in corso	Es. preced.	Scostam.
Inps c/contributi	745.285	723.998	21.287
Previdai	47.631	47.540	91
Inps c/Ferie non godute	73.151	73.907	-756
Contrib. c/accor. sindacale	39.514		39.514
Contributi Inps Gest. Sep	2.744	786	1.958
Contrib. su permessi non goduti	12.671	14.663	-1.992
Totale	920.996	860.894	60.102

g) Con riguardo alla composizione degli "Altri debiti" pari a complessivi €23.348.953 (es. precedente €28.036.355) si ritiene opportuno evidenziare che:

1. l'addizionale comunale dei diritti di imbarco fatturati dalla società e non rimessa alla data del 31.12.2013 di competenza della Tesoreria dello Stato ammonta complessivamente ad €7.388.307 di cui euro 3.222.629 versati nei primi mesi del 2014 ed euro 1.355.767 non ancora ricevuti dai clienti vettori morosi e/o sottoposti a procedure concorsuali (come riportato dalla tabella seguente) ;
2. l'incremento dell'addizionale comunale dei diritti di imbarco fatturati dalla società e non rimessa alla data del 31.12.2013 di competenza dell'Inps ammonta complessivamente ad euro 11.504.736 di cui euro 6.068.697 versati nei primi mesi del 2014 ed euro 1.490.679 non ancora ricevuti dai clienti vettori morosi e/o sottoposti a procedure concorsuali (come riportato da tabella seguente);

RIEPILOGO GENERALE ADDIZIONALI COMUNALI		ADDIZIONALI COMUNALI ANNO 2013 e A.P.			
beneficiario		fatturate	di cui riversate nel 2014	non ancora incassate	somme da riversare
Tesoreria dello Sato	diritti imbarco aggiuntivi	7.388.307	3.222.629	1.355.767	2.809.912
INPS	incr. diritti di imbarco aggiuntivi	11.504.736	6.068.697	1.490.679	3.945.360
TOTALI		18.893.043	9.291.326	2.846.446	6.755.272

3. La posta di debito *fondo servizio antincendio* pari a €1.878.755 (es. precedente €5.579.443) si riferisce agli importi dovuti, per gli anni 2007 e 2008, dalla società di gestione per la partecipazione alle spese sostenute dallo Stato a questo titolo.

Si precisa la Commissione Tributaria Provinciale di Roma con Sentenza n. 10137/51/14 del 12/03/2014 ha dichiarato censurabile il contributo "per servizio antincendio" in quanto lo stesso è stato destinato a finalità diverse da quelle originariamente previste dalla norma istitutiva (la Legge Finanziaria 2007).

Sulla base di detta sentenza ne discende che il contributo in oggetto non è dovuto già a partire dal 01/01/2009 e pertanto gli amministratori hanno provveduto ad eliminare i debiti iscritti a tale titolo ed imputati nei vari

bilanci di esercizio (fino al 31/12/2012) pari a complessivi €3.700.688, iscrivendo una sopravvenienza attiva di pari importo alla voce A.5.b - Altri ricavi e proventi del Conto Economico.

Nella tabella che segue viene esposta la composizione della voce in esame con il raffronto con l'esercizio precedente ed il relativo scostamento.

Altri debiti	Es. in corso	Es. preced.	Scostam.
Addizionali Comunale C/Inps	11.504.736	12.149.970	-645.234
Addizionali comunali c/ Tesoreria dello Stato	7.388.306	8.108.281	-719.975
Canoni Demaniali	1.167.168	864.046	303.122
Fondo Servizio Antincendi	1.878.755	5.579.443	-3.700.688
Oper.E Impieg.C/Retrib.	392.743	500.453	-107.710
Op. E Imp.C/Fer.Non God.	259.853	272.535	-12.683
Dip. c/accordo sindacale	131.712		131.712
Permessi Non Goduti	42.969	51.468	-8.500
Fondi Pensione	67.781	171.351	-103.570
Milano Assicurazioni	50.837		50.837
Debiti per ritenute cessione v° dipendenti	35.889	32.515	3.374
Sindaci C/Compensi	23.151	57.593	-34.442
Dip. C/Tratt. Pignorament	8.948	5.992	2.956
Accrediti Da Stornare	7.463	3.496	3.967
Sindacati C/Ritenute	4.303	3.394	909
Contrass.Mov.Merci	3.423	3.423	0
Assicurazione Zurigo	577	580	-3
Dip. Rit. Quota Cral	548	516	32
Amm.ri c/compensi	0	1.670	-1.670
Creditori Diversi Vari	379.791	229.629	150.162
Totale	23.348.952	28.036.355	-4.687.403

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Consist. iniziale	Incram.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti passivi	9.117.359	-	-	-	681.414	8.435.945	681.414-	7-
Totale	9.117.359	-	-	-	681.414	8.435.945	681.414-	7-

Per il dettaglio dei ratei e risconti passivi si rinvia allo specifico punto 7 della Nota integrativa.

5. Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
GH PALERMO S.p.A.	Aeroporto Falcone Borsellino CINISI	1.450.000	1.222.222	227.782-	100,000	2.312.500

L'indicazione dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato (esercizio 2013) dall'Organo amministrativo.

Con riguardo alla perdita di esercizio di €227.782 indicata nel suddetto prospetto si precisa che la stessa è quella che residua dopo la copertura avvenuta in corso d'anno pari ad €715.133.

6. Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua e della ripartizione geografica, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti verso altri	5.000.854	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	-	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	5.000.854	-	-	-
Crediti verso clienti	21.699.978	3.102.727	12.423	147.410
Importo esigibile entro l'es. successivo	20.397.252	3.102.727	12.423	147.410
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.302.726	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllate	1.108.710	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.108.710	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti tributari	680.436	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	92.007	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	588.429	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Imposte anticipate	4.797.570	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.029.459	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	3.768.111	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso altri	1.952.793	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.752.793	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	200.000	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti verso banche	9.234.778	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	8.164.279	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.070.499	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Acconti	19.667.898	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	-	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	19.667.898	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	15.392.715	1.489.517	22.010	11.076
Importo esigibile entro l'es. successivo	15.392.715	1.489.517	22.010	11.076
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	1.048.689	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.048.689	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti tributari	967.003	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	967.003	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	920.996	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	920.996	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Altri debiti	23.348.953	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	20.133.921	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	3.215.032	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

6.bis - Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

6.ter - Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

7. Composizione delle voci Ratei e Risconti, Altri Fondi, Altre Riserve

Ratei e Risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Con riferimento ai ratei e risconti attivi aventi competenza pluriennale, si precisa che in ogni caso si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e, ove necessarie, sono state apportate le necessarie variazioni.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Risconti Attivi	19.795
	Canoni Di Noleggio	677
	Assicurazioni	208.120
	Abb.Riv.-Pubblicita'-Prom	2.807
	Canoni Di Manutenzioni	14.121
	Bolli E Tasse Automezzi	595
	Canoni E Spese Telefoni	1.482
	Assist. Software-Hardware	2.800
	Spese Di Rappresentanza	29

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	MANUTENZ. BUS NAVETTA	7.567
	MANUT. APPARECCH. AIRSIDE	1.100
	ASSIC. CAUZ. CORSI FORMAZ	163
	ASSIC. CAUZ. ENAC APQ	21.754
	Volotea S.L. - Marketing	208.333
	Arrotondamento	2
	Totale	489.345

Ratei e Risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Con riferimento ai ratei e risconti attivi aventi competenza pluriennale, si precisa che in ogni caso si è proceduto a verificare le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria e, ove necessarie, sono state apportate le necessarie variazioni.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	Altri Ratei Passivi	14.396
	Canone Contr. Sicur. Pax	19.699
	Telecom Italia S.P.A.	14.823
	Utenze Comuni	4.924
	Contr.C/Imp.Da Reg.Sicili	8.204.165
	Contr.C/Impianti L.488/92	168.134
	Smmart Post S.R.L.	9.803
	Arrotondamento	1
	Totale	8.435.945

I risconti passivi per contributi in conto impianti pari a complessivi €8.204.165 si riferiscono a:

- Ø contributi c/impianti da Regione Sicilia su intervento TA PA 05.02/A per € 4.055.225
- Ø contributi c/impianti da Regione Sicilia su intervento ENAC PA 10.01 per € 3.802.750
- Ø contributi c/impianti da Regione Sicilia su intervento TA PA 07 per € 346.191

Altri Fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri fondi</i>		
	Fdo Rischi Liti e Cause in Corso	2.279.000
	F.Do Rischi Oneri Potenz.	166.226
	Totale	2.445.226

Altre riserve

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</i>		
	Azionisti c/aumento Capitale sociale	1.000.822
	Totale	1.000.822
<i>Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>		
	Riserva da arrotondamento unita di euro	1-
	Totale	1-

7-bis Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Composizione del Patrimonio Netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		21.579.370	-	21.579.370
	Totale		21.579.370	-	21.579.370
<i>Riserva da sopraprezzo delle azioni</i>					
	Capitale	A;B	20.336.658	-	20.336.658
	Totale		20.336.658	-	20.336.658
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	459.154	-	459.154

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Totale</i>			459.154	-	459.154
<i>Versamenti in conto aumento di capitale</i>					
	Capitale	A	1.000.822	-	1.000.822
<i>Totale</i>			1.000.822	-	1.000.822
<i>Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro</i>					
	Capitale		1-	-	1-
<i>Totale</i>			1-	-	1-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			43.376.003	-	43.376.003
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci					

Movimenti del Patrimonio Netto

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti del Patrimonio Netto in oggetto, si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella che segue.

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versamenti in conto aumento di capitale	Riserva arr.to all'unità di Euro	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2011	21.579.370	15.332.548	478.625	459.154	2.795.561	-	2	-	137.033-	40.508.227
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>										
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>										
- Copertura perdite	-	-	137.033-	-	-	-	-	-	137.033	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	3-	-	-	3-
Risultato dell'esercizio 2011	-	-	-	-	-	-	-	-	3.328.062-	3.328.062-
Saldo finale al 31/12/2011	21.579.370	15.332.548	341.592	459.154	2.795.561	-	1-	-	3.328.062-	37.180.162
Saldo iniziale al 1/01/2012	21.579.370	15.332.548	341.592	459.154	2.795.561	-	1-	-	3.328.062-	37.180.162
<i>Destinazione del risultato</i>										

	Capitale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versamenti in conto aumento di capitale	Riserva arr.to all'unità di Euro	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<i>dell'esercizio:</i>										
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>										
- Copertura perdite	-	-	341.592-	-	2.795.561-	-	-	190.909-	3.328.062	-
Risultato dell'esercizio 2012	-	-	-	-	-	-	-	-	7.680.089-	7.680.089-
Saldo finale al 31/12/2012	21.579.370	15.332.548	-	459.154	-	-	1-	190.909-	7.680.089-	29.500.073
Saldo iniziale al 1/01/2013	21.579.370	15.332.548	-	459.154	-	-	1-	190.909-	7.680.089-	29.500.073
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>										
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	7.680.089-	7.680.089	-
<i>Altre variazioni:</i>										
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	5.004.110	-	-	-	1.000.822	-	-	-	6.004.932
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2013	-	-	-	-	-	-	-	-	1.270.508	1.270.508
Saldo finale al 31/12/2013	21.579.370	20.336.658	-	459.154	-	1.000.822	1-	7.870.998-	1.270.508	36.775.513

8. Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

9. Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Con riferimento alle voci in commento, ai sensi del disposto dell'art. 2427, c.1, n. 9 del Codice Civile, vengono analizzati nel dettaglio:

- gli impegni che non è stato possibile far risultare dallo stato patrimoniale;
- le notizie inerenti la loro composizione e natura;
- la loro suddivisione, a seconda se relative a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Descrizione / dettaglio	Consist. Finale	Consist. iniziale	Variaz. assoluta	Variaz. %
BENI DI E/O TERZI				
Impianti pubblicitari ex Nada	0	282.775	-282.775	-100
Impianti pubblicitari ex Alessi	0	7.250	-7.250	-100
	0	290.025	-290.025	-100
GARANZIE RICEVUTE				
Fidejussioni ricevute da terzi	17.985.904	17.868.317	117.587	1
	17.985.904	17.868.317	117.587	1
GARANZIE PRESTATE				
Garanzia Prestata a controllata per manleva FV	2.713.922		2.713.922	
Fidejussioni prestate a terzi	1.742.765	988.197	754.568	76
Fidejussioni a garanzia anti A.P.Q.	4.527.638	4.527.638	0	0
	8.984.325	5.515.835	3.468.490	63
FUTURI INVESTIMENTI				
Investimenti da art. 17 2004/2005	511.377	61.377	450.000	733
Investimenti APQ 2004/2008	8.637.470	8.595.673	41.797	0
A.P.Q. FAS 2007	305.384	493.939	-188.555	-38
	9.454.231	9.150.989	303.242	3
BENI DI TERZI IN CONCESSIONE				
Infrastrutture Aeroportuali	154.523.704	154.523.704	0	0
Lavori indagini geologiche	1.460.869	1.460.869	0	0
Pontili telescopici	3.788.317	3.788.317	0	0
Impianti restituzione bagagli	1.818.069	1.818.069	0	0
Impianti smistamento e controllo bagagli	8.139.339	8.139.339	0	0
Lavori di ampliamento	8.966.448	8.966.448	0	0
	178.696.746	178.696.746	0	0
Totale	215.121.206	211.521.912	3.599.294	2

Sono stati aggiornati i saldi relativi agli impegni per futuri investimenti in relazione alle attività riconducibili all'accordo quadro, nonché agli impegni originati dall'autorizzazione ex art. 17. Comunque per maggiori dettagli si rinvia alla relazione sulla gestione.

Con riguardo il valore dei beni ricevuti in concessione gli stessi sono stati aggiornati a quanto rilevato in apposita relazione di stima.

Infine, si evidenzia al valore dei rischi non rientranti fra le garanzie e gli impegni si precisa che trattasi di impegno da parte della Gesap a tenere finanziariamente indenne la società controllata GH Palermo, oggetto di compravendita per una quota pari all'80%, del rischio di soccobenza a seguito del verbale di accertamenti e notificazione n. 178 del

4/2/2013 emesso di concerto dal Nucleo Ispettivo dell'Assessorato Regionale al lavoro e dalla Direzione Provinciale INPS.

10. Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività; detti ricavi sono conseguiti esclusivamente presso l'aerostazione Falcone – Borsellino.

Descrizione	Importo es. in corso	Importo es. precedente	Variaz. Assoluta	Variaz. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
Diritti Aeroportuali	25.414.523	15.645.676	9.768.847	62
Corrispettivi Sicurezza	8.837.324	8.424.483	412.841	5
Corrispettivi servizi Prm	1.531.234	1.612.544	-81.310	-5
Corrispettivi per le aree uso esclusivo	1.838.084	1.906.004	-67.920	-4
Corrispettivi per l'uso delle infrastrutture centralizzate	755.387	2.752.307	-1.996.920	-73
Attività commerciali gestite direttamente	4.327.617	4.613.049	-285.432	-6
Attività commerciali in sub concessione	6.577.377	7.147.179	-569.802	-8
TOTALE	49.281.545	42.101.242	7.180.303	17

Come richiesto dal principio contabile n. 12 elaborato dall' O.I.C., si riporta nei seguenti prospetti il dettaglio delle voci A.5. Altri ricavi e proventi e B.14 Oneri diversi di gestione del conto economico:

A.5 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

A.5 Altri ricavi e proventi	Es. in corso	Es. preced.	Scostam.	Var.%
<i>A.5.a Contributi in conto esercizio</i>				
Cred.D'imp.Art.8 L.388/00	11.598	7.604	3.994	53
Contr. Formaz. Integrata	149.664		149.664	
Contr.C/Imp.Reg.Siciliana	642.585	854.085	-211.500	-25
Contrib. L. 488/92	13.654	24.092	-10.438	-43
<i>Totale voce A.5.a</i>	<i>817.501</i>	<i>885.781</i>	<i>-68.280</i>	<i>-8</i>

A.5.b Ricavi e proventi diversi	Es. in corso	Es. preced.	Scostam.	Var.%
Abbuoni Attivi	12.811	23.143	-10.331	-45
Recupero Ris. Danni	64.583	161.680	-97.097	-60
Recupero Spese Legali	4.669	62.395	-57.726	-93
Rimb. Spese Personale	33.662	67.373	-33.711	-50
Recupero Valori Bollati	3.885	3.314	571	17
Recupero Consumi Idrici	15.069	23.858	-8.788	-37
Recupero Cons: Elettrici	207.397	173.102	34.295	20
Utenze Comuni	615.846	602.620	13.227	2
Penalita' Su Contratti	246	2.034	-1.788	-88
Proventi Diversi	18.795	27.417	-8.622	-31
Recupero Spese Elettr.Gh	11.857	12.570	-713	-6
Recupero Spese Vigilanza	21.788	71.294	-49.506	-69
Recup. Spese Trasp. Pers. Gh	13.000	13.000	0	0
RECUPERO CONS. IDRICI GH	821	4.587	-3.765	-82
REC. SPESE ASS.TO OLII-CA	104	3.015	-2.911	-97
Aggio Su Incassi C/Inps	14.346		14.346	
Utilizzo Sala Vip Gesap	58.416		58.416	
Sopravvenienze Attive ordinarie	3.814.135	421.656	3.392.479	805
Arrotondamenti unità di euro		1	-1	
<i>Totale voce A.5.b</i>	<i>4.911.431</i>	<i>1.673.057</i>	<i>3.238.375</i>	<i>194</i>
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	5.728.933	2.558.838	3.170.095	124

Con riguardo alle sopravvenienze attive ordinarie pari a complessivi €3.814.135 si precisa che le stesse si riferiscono:

- quanto ad €3.700.688 si riferiscono alla eliminazione (come già detto a proposito dell'esame della voce Altri debiti), del debito per il contributo fondo anticendio VV.FF. relativo agli anni 2009 – 2012, a seguito della pronuncia della Commissione Tributaria Provinciale di Roma del 12/03/2014.
- quanto ad €113.447 si precisa che le stesse si riferiscono a ricavi di competenza di esercizi precedenti.

B.14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

B.14 Oneri diversi di gestione	Es. in corso	Es. preced.	Scostam.	Var.%
Rimb. Spese Cons. Esterni	24.014	39.346	-15.333	-39
Perd. cred.proced.concor.	499.536	1.086.922	-587.386	-54
Perd.Da Carta Di Credito	157	335	-178	-53
Perdite su crediti commerciali	36.662		36.662	
Cancelleria e Stampati	87.384	113.193	-25.809	-23
Carburante deducibile	10.518	21.026	-10.509	-50
Rimb.Spese-costi ineduc.	5.338	11.585	-6.247	-54
Bolli e tasse automezzi	2.325	2.142	183	9
Licenze e Concessioni	113	162	-49	-30
Imposte e Tasse Deduc.	8.695	30.664	-21.969	-72
Sanzioni ineducibili	169.607	5.141	164.466	3.199
Valori Bollati	7.632	7.023	609	9
Adesioni Ad Associazioni	109.139	115.553	-6.414	-6
Abb. Libri-Riv. Serv.Info	24.816	14.612	10.204	70

B.14 Oneri diversi di gestione	Es. in corso	Es. preced.	Scostam.	Var.%
Risarcimento Danni	1.765	1.436	328	23
Abbuoni Passivi	5.879	1.643	4.235	258
Spese Generali Varie	5.817	6.447	-630	-10
Spese Varie Per Computer	3.713	4.191	-478	-11
Penalita' Su Contratti		1.160	-1.160	-100
Spese Addobbi Natalizi	1.750		1.750	
Costi Autom. Indeducibili	43.442	31.912	11.530	36
Risarcim. Ed Indennizzi	57.181		57.181	
Tesserini Apt	8.300	8.955	-655	-7
IMPOSTA IMU	47.686	33.144	14.542	44
Minusvalenze Elim.Cespite	1.318		1.318	
Sopravvenienze Passive	435.342	362.436	72.905	20
TOTALE ONERI DI GESTIONE	1.598.128	1.899.030	-300.902	-16

Con riguardo alle sopravvenienze passive ordinarie pari a complessivi €435.342 si riferiscono a:

- rettifiche di ricavi imputati negli esercizi precedenti €100.824;
- rettifiche di contributi previdenziali su riassunzione di un dipendente a seguito di sentenza per €30.858;
- costi relativi ad esercizi precedenti per €303.660.

11. Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile diversi dai dividendi.

12. Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>verso altri</i>					
	Interessi Pass.Di Mora	19.173	-	-	19.173
	Interessi Pass. V/Erario	2.442	-	-	2.442
	Int.Passivi Can.Demaniali	3.847	-	-	3.847
	Int.Per Aper.Credito C/C	15.684	-	15.684	-
	Int.Per Ant. Su Fatture	212.155	-	212.155	-
	Interessi Per Mutuo Chir.	44.707	-	44.707	-
	Oneri Bancari	15.162	-	15.162	-

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
	SPESE TENUTA C/C BANCARIO	525	-	525	-
	Arrotondamento	-1			
	Totale	313.694	-	288.233	25.462

13. Composizione dei Proventi e degli Oneri Straordinari

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri proventi straordinari</i>		
	Imp. Pubblicit. Ex Damir	819.903
	Totale	819.903

Come previsto contrattualmente la società sub-concessionaria degli spazi pubblicitari (Damir S.r.l.) a fine locazione ha devoluto gli impianti pubblicitari installati negli spazi interni ed esterni dell'aerostazione.

Detti impianti sono stati presi in carico nella contabilità di questa società al valore di riproduzione e/o sostituzione sulla base di apposita perizia acquisita agli atti sociali.

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguente prospetto:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>		
	Imposte E Tasse Ind.	319
	Totale	319
<i>Altri oneri straordinari</i>		
	Insusistenze Passive	617
	Sopravv. passive straordinarie	1.048
	Totale	1.665

Le imposte e tasse di esercizi precedenti si riferiscono a tassa di proprietà su autovetture, le insussistenze a differenze su incassi biglietteria e le sopravvenienze passive straordinarie a sanzione su versamento IRAP 2011-2012.

14. Imposte differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	5,12%	5,12%	5,12%	5,12%	5,12%
IRAP	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%	27,50%

Fiscalità differita IRES

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Svalutazione crediti	1.718.613	472.620	506.117	139.184
Amm.ti accelerati su beni gratuitamente devolvibili	2.612.921	718.554	3.044.424	837.217
Amm.to Marchio	6.641	1.827	5.944	1.636
Ammortamenti su beni rivalutati	692.880	190.542	692.880	190.542
Interessi passivi di mora non pagati	24.866	6.838	27.316	7.512
Contributi associativi non pagati	10.597	2.914	6.393	1.758
Compensi amministratori	1.670	459	-	-
Sentenza 2013 a favore di dipendente	79.444	21.847	-	-
Perdite su crediti di competenza es. successivi	-	-	499.536	137.372
Fondo Liti	-	-	2.279.000	626.725
Totale imposte anticipate	5.147.632	1.415.601	7.061.610	1.941.946
Imposte differite				

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Ammortamenti quadro E/c	-	-	-	-
Interessi attivi di mora non incassati	142.124	39.084	130.063	35.768
Sopravvenienze attive di competenza 2014	-	-	3.700.688	1.017.689
<i>Totale imposte differite</i>	<i>142.124</i>	<i>39.084</i>	<i>3.830.751</i>	<i>1.053.457</i>
Imposte anticipate su perdite ed eccedenza ACE				
- dell'esercizio		1.638.582		-
- degli esercizi precedenti		-		2.570.777
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	5.005.508	3.015.099	3.230.859	3.459.266
Effetto netto sul risultato d'esercizio		1.787.029		689.378-
Effetto netto sul patrimonio netto	-	3.015.099	-	689.378-
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte anticipate				
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite				

Fiscalità differita IRAP

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Svalutazione crediti	-	-	-	-
Amm.ti accelerati su beni gratuitamente devolvibili	2.154.115	110.291	2.585.618	132.384
Amm.to Marchio	6.641	340	5.944	304
Ammortamenti su beni rivalutati	692.880	35.475	692.880	35.475
Interessi passivi di mora non pagati	-	-	-	-
Contributi associativi non pagati	-	-	-	-
Compensi amministratori	-	-	-	-
Sentenza 2013 a favore di dipendente	-	-	-	-
Perdite su crediti di competenza es. successivi	-	-	-	-
Fondo Liti	-	-	2.279.000	116.685
<i>Totale imposte anticipate</i>	<i>2.853.636</i>	<i>146.106</i>	<i>5.563.442</i>	<i>284.848</i>
Imposte differite				
Ammortamenti quadro E/c	6.128	314	-	-
Interessi attivi di mora non incassati	-	-	-	-

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Sopravvenienze attive di competenza 2014	-	-	-	-
<i>Totale imposte differite</i>	6.128	314	-	-
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	2.847.508	145.792	5.563.442	284.848
Effetto netto sul risultato d'esercizio		37.327		139.056
Effetto netto sul patrimonio netto	-	145.792	-	139.056
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte anticipate				
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite				

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	2.959.886	
Aliquota teorica (%)	27,50	
Imposta IRES	813.969	
Saldo valori contabili IRAP		2.227.132
Aliquota teorica (%)		5,12
Imposta IRAP		114.029
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	3.723.600	-
- Storno per utilizzo	34.973	6.128
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>3.688.627</i>	<i>6.128-</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	3.226.664	2.718.413
- Storno per utilizzo	1.312.686	8.607
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>1.913.978</i>	<i>2.709.806</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>455.448</i>	<i>19.544.773</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>725.457</i>	<i>936.581</i>

	IRES	IRAP
Totale imponibile	915.228	23.551.258
Utilizzo perdite esercizi precedenti	732.182	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up	125.611	
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		1.612.574
Totale imponibile fiscale	57.435	21.938.684
Totale imposte correnti reddito imponibile	15.795	1.123.261
Aliquota effettiva (%)	0,53	50,44

Come previsto dal contratto di consolidamento fiscale sono state trasferite dalla controllata GH Palermo S.p.A. le perdite fiscali pari a €1.213.789, di cui €57.435 utilizzate con contestuale riconoscimento a favore della controllata, di un credito pari a €15.795.

La restante perdita fiscale non utilizzata pari ad €1.156.354 (credito potenziale per imposte €317.997) sarà liquidata da questa società nella misura e nel momento in cui le stesse saranno utilizzate.

15. Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2013	2012
Dirigenti	10	10
Quadri	1	1
Impiegati	173	171
Operai	120	121
Totale	304	303

La variazione assoluta del numero dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente si riferisce al reintegro di n. 1 impiegati a tempo indeterminato.

16. Compensi amministratori, sindaci e organo di revisione legale dei conti

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo, al Collegio Sindacale e all'organo di revisione legale dei conti è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo esercizio corrente	Importo esercizio precedente
Amministratori:		
Compenso in misura fissa	153.497	144.179

Compensi	Importo esercizio corrente	Importo esercizio precedente
Compenso in misura variabile	-	-
Indennità di fine rapporto	-	-
Sindaci:		
Compenso	181.071	238.362
Revisore legale	74.500	74.737

Il compenso alla società di revisione comprende anche la revisione dei prospetti contabili di rendicontazione regolatoria.

17. Numero e Valore Nominale delle azioni della società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Categoria azioni	Numero	Valore Nominale
Dettaglio manuale		
Consistenza iniziale	417.800	51,65000
Sottoscrizione dell'esercizio	-	-
Riduzione dell'esercizio	-	-
Consistenza finale	417.800	51,65000

18. Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

La società non ha emesso né azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni.

19. Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

19.bis - Finanziamenti dei soci

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

20. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

21. Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

22. Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

23. Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a normali condizioni di mercato, per le quali in ogni caso si ritiene di fornire la relativa informazione aggiuntiva.

COSTI	GH Palermo S.p.A	Totale in Bilancio	Incid. %
B.7 Costi per Servizi	1.683.567	29.406.254	5,73
B.14 Oneri diversi di gestione	23.330	1.598.127	1,46
Totale	1.706.897	31.004.381	5,51
RICAVI	GH Palermo S.p.A	Totale in Bilancio	Incid. %
A1 Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	1.060.861	49.281.545	2,15
A5.a Altri Ricavi e Proventi diversi	27.683	4.911.432	0,56
C.16.d. Proventi finanziari diversi dai precedenti	29.375	81.165	36,19
Totale	1.117.918	54.274.142	2,06

Per maggiori dettagli in ordine alle operazioni poste in essere con le parti correlate si rinvia alla relazione sulla gestione.

22-ter Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Considerazioni finali

Signori Azionisti,

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario (allegato 1) rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2013 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Rendiconto Finanziario

*Bilancio al 31/12/2013***Rendiconto Finanziario delle variazioni di Liquidità**

Voce	Importo	%	Importo al 31/12/2012	%
FONTI DI FINANZIAMENTO				
A) LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE REDDITTUALE				
Utile (perdita) dell'esercizio	1.270.508	6,95 %	(7.680.089)	(63,25) %
RETTIFICHE IN PIU' (MENO) RELATIVE A VOCI CHE NON HANNO EFFETTO SULLA LIQUIDITA':				
Ammortamenti	4.798.592	26,23 %	4.647.641	38,27 %
Accantonamento al TFR	772.038	4,22 %	825.850	6,80 %
Pagamento quote di TFR	(755.939)	(4,13) %	(906.640)	(7,47) %
Svalutazioni			3.544.899	29,19 %
Minusvalenze	(1.319)	(0,01) %		
Plusvalenze				
Riduzione di crediti a breve termine	1.645.369	8,99 %	2.542.704	20,94 %
Riduzione di crediti a medio lungo termine	1.867.210	10,21 %	2.836.102	23,36 %
Aumento di crediti a breve termine	(4.852.180)	(26,52) %	(5.313.700)	(43,76) %
Aumento di crediti a lungo termine	(375.906)	(2,05) %	(3.422.119)	(28,18) %
Aumento di rimanenze	(5.260.139)	(28,75) %	(6.071.281)	(50,00) %
Aumento di ratei e risconti attivi	(94.845)	(0,52) %	(75.747)	(0,62) %
Aumento (Riduzione) di debiti commerciali a breve termine	(1.048.773)	(5,73) %	1.089.452	8,97 %
Aumento di debiti tributari a breve termine	423.454	2,31 %	8.047	0,07 %
Aumento (Riduzione) di debiti verso banche a breve termine	(784.361)	(4,29) %	2.618.542	21,56 %
Diminuzione di ratei e risconti passivi	(681.414)	(3,72) %	(682.776)	(5,62) %
= LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE REDDITTUALE	(3.075.067)	(16,81) %	(6.039.115)	(49,73) %
Aumento di altri debiti a breve termine	60.102	0,33 %	8.234.969	67,82 %

Voce	Importo	%	Importo al 31/12/2012	%
Aumento di altri debiti a lungo termine	10.751.000	58,77 %	8.807.437	72,53 %
Accantonamento ai fondi rischi ed oneri	3.426.008	18,73 %	4.352	0,04 %
Aumenti di capitale netto	6.004.932	32,83 %		
Riduzioni di attivo immobilizzato:				
di immobilizzazioni immateriali			1.135.602	9,35 %
di immobilizzazioni materiali				
di immobilizzazioni finanziarie	1.126.508	6,16 %		
= TOTALE RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.126.508	6,16 %	1.135.602	9,35 %
= LIQUIDITA' GENERATA DA FONTI ESTERNE	21.368.550	116,81 %	18.182.360	149,73 %
= TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	18.293.483	100,00 %	12.143.245	100,00 %
TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'				
Aumenti di attivo immobilizzato:				
di immobilizzazioni immateriali	644.232	3,31 %	1.561.437	14,11 %
di immobilizzazioni materiali	8.366.922	43,03 %	6.891.928	62,28 %
di immobilizzazioni finanziarie	2.274.167	11,69 %	2.394.427	21,64 %
= TOTALE AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	11.285.321	58,03 %	10.847.792	98,03 %
Riduzione di altri debiti a breve termine	7.989.657	41,09 %	34.319	0,31 %
Riduzione di altri debiti a lungo termine	171.361	0,88 %		
Utilizzo altri fondi passivi			183.910	1,66 %
Pagamento dividendi				
Diminuzione di capitale netto				
= TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	19.446.339	100,00 %	11.066.021	100,00 %
= AUMENTO (DIMINUZIONE) DI LIQUIDITA'	(1.152.856)		1.077.224	
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.667.050		589.826	
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	514.194		1.667.050	
= AUMENTO (DIMINUZIONE) DI LIQUIDITA'	(1.152.856)		1.077.224	

**GES.A.P.
SOCIETA' DI GESTIONE DELL' AEROPORTO DI
PALERMO S.p.A.**

*Sede Legale Aerostazione Falcone-Borsellino CINISI (PALERMO)
Iscritta al Registro Imprese di PALERMO - C.F. e n. iscrizione 03244190827
Iscritta al R.E.A. di PALERMO al n. 128783
Capitale Sociale Euro 21.579.370 interamente versato
P.IVA n. 03244190827*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2013

(ai sensi dell'art. 2429 secondo comma del Codice Civile)

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Sulla base delle informazioni ricevute, della documentazione acquisita e delle verifiche espletate si evidenzia quanto segue.

▪ ***Operazioni di particolare rilevanza***

L'aumento del capitale sociale deliberato il 5 dicembre 2012 da euro 21.579.370,00 ad euro 25.246.365,05, con complessivo sovrapprezzo di euro 26.333.494,25, da eseguirsi in due tranches, ha avuto il seguente sviluppo:

- ✓ Le n. 19.377 azioni della prima tranche (€ 1.000.822,05 di valore nominale ed € 5.004.110,25 per sovrapprezzo) risultano interamente sottoscritte alla data dell'1/7/2013 e versate;
- ✓ Le n. 51.620 azioni della II tranche (€ 2.666.173,00 di valore nominale ed € 21.329.384,00 per sovrapprezzo) risultano n. 29.563 sottoscritte entro il

31/1/2014 (€ 1.526.928,95 di valore nominale ed € 12.215.431,60 per sovrapprezzo) e n. 22.057 (€1.139.244,05 di valore nominale ed € 9.113.952,40 per sovrapprezzo) da sottoscrivere entro il 30/6 p.v.

Il 12/12/2013 il Consiglio di amministrazione della GESAP ha deliberato l'approvazione degli atti per l'avvio della procedura ristretta finalizzata alla selezione di un acquirente dell'80% del capitale azionario della società controllata GH Palermo S.p.A.. L'operazione avrà una definizione entro il 16/6 p.v., termine entro cui l'unico partecipante dovrà presentare un'offerta vincolante, secondo le modalità di cui all'avviso pubblicato sulla GURI n. 9 del 24/1/2014 e GUCE 1/2/2014.

Nella seduta del 14/1/2014 il Consiglio di amministrazione ha autorizzato la pubblicazione del bando gara, con procedura aperta ai sensi degli art. 3 co. 37 e 55 D. Lgs. 163/2006, da aggiudicare in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento in appalto dei servizi di advisory consistenti nell'assistenza e nella consulenza economico-finanziaria, organizzativa e di supporto tecnico, finalizzate alla valorizzazione e alla cessione della partecipazione di controllo della GES.A.P. nell'ambito della privatizzazione sostanziale della Società deliberata dai soci Comune di Palermo e Camera di Commercio di Palermo. L'avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea (GU/S) (TED-publication 31970-2014) del 29.01.2014 e gli atti sono stati pubblicati sul sito aziendale. Dopo la scadenza per la presentazione delle offerte, fissata per il 27 marzo 2014, il Consiglio di amministrazione del 1/4/2014, anche alla presenza dei componenti del Comitato Tecnico Consultivo di recente costituzione, ha nominato la Commissione di Gara, che in data 4/4/2014 ha tenuto la prima riunione.

Altri eventi di minore rilevanza, nonché i principali dati delle società partecipate, sono più analiticamente richiamati nella relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, nelle note integrative al bilancio d'esercizio di GESAP Spa ed al bilancio consolidato dell'esercizio 2013, ai quali si rimanda

per maggiori ragguagli e per un riscontro degli effetti sul bilancio ordinario e consolidato.

▪ ***Operazioni atipiche o inusuali***

Dalle informazioni ricevute dagli Amministratori e dai colloqui con i rappresentanti della Società di Revisione, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in essere nel corso dell'esercizio 2013.

▪ ***Attività di vigilanza***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo tenuto n. 9 riunioni collegiali nel corso dell'esercizio.

Abbiamo partecipato a n. 5 assemblee dei soci ed a n. 19 riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato e dal direttore generale, durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci della società controllata e non sono emersi dati ed informazioni diversi da quelli evidenziati nella loro relazione a cui si rinvia.

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo si segnala:

- Che con riferimento alla tematica del *controllo interno*, il Collegio sindacale è stato costantemente informato sulle attività di revisione/aggiornamento delle procedure inerenti i principali processi gestionali posti in essere dalle diverse UOR/UOP aziendali per il governo delle attività di competenza. In particolare nel corso del primo quadrimestre 2013 si è svolto il primo ciclo di audit sul “*Manuale delle Procedure Organizzative Interne*”, che ha consentito di accertare la loro corretta applicazione, consentendo al contempo di evidenziare ulteriori margini di efficientamento organizzativo e di controllo interno, peraltro in linea con gli obiettivi propri del “*Modello di organizzazione, gestione e controllo*” (adottato ai sensi del D.Lgs, 231/01 con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 5 febbraio 2013), di cui il Manuale stesso ed il relativo Piano di Audit costituiscono parte integrante. Su tali aspetti non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- Che come indicato nella precedente relazione, il Consiglio di amministrazione della società in data 11/6/2013, tenuto conto delle modifiche apportate all'art. 6 comma 4-bis del DLgs. 231/2001, come inserito dall'art. 14 comma 12 della L. 183/2011, ha attribuito al Collegio sindacale la funzione di Organismo di Vigilanza e, pertanto, con l'apposito successivo paragrafo si riferisce sinteticamente in merito agli esiti dell'attività svolta ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, d.lgs. 231/2001, quale organo incaricato dell'esercizio della funzione di OdV;

- Che nel corso dell'esercizio la Società è stata sottoposta ad una verifica amministrativo-contabile eseguita dall'Ispettorato Generale di Finanza del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze e da ENAC, per l'esercizio congiunto dei compiti di vigilanza sulle società di gestione aeroportuale, finalizzata ad accertare la regolarità della situazione economica, finanziaria ed organizzativa della GESAP, nonché il corretto adempimento degli obblighi convenzionali derivanti dal rapporto concessorio, senza evidenze di gravi rilievi;
- l'aggiornamento costante del modello organizzativo aziendale, con l'individuazione di maggiori e diverse aree di responsabilità;
- l'ottenimento a maggio 2013, ad esito delle periodiche ispezioni del Team ENAC di Sorveglianza sulla Certificazione, del rinnovo del Certificato d'Aeroporto e del relativo Manuale per un ulteriore triennio (fino al 30 maggio 2016), l'entrata a pieno regime del sistema informatico HEELP (Help Easily Emergency Local Procedures), di supporto all'attuazione del Piano di Emergenza Aeroportuale (PEA), volto al miglioramento dei livelli di safety aeroportuale; la riconferma fino al dicembre 2014 della Certificazione di Qualità ISO 9001:2000 (Vision) relativa a tutte attività svolte in veste di Gestore aeroportuale e del certificato del sistema di gestione ambientale (SGA) a norma ISO14001:2004 rilasciato da CERMET.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri. In data 14/6/2013 abbiamo formulato la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di

revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 13 d.lgs. n. 39/2010, per gli esercizi 2013/2014/2015 e fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2015, alla società di revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A., incarico deliberato in conformità dall'assemblea del 5/8/2013.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

- ***Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, d.lgs. 231/2001, quale organo incaricato dell'esercizio della funzione di OdV.***

Come riferito il Consiglio di amministrazione, con delibera dell'11 giugno 2013, ha conferito l'incarico di Organismo di Vigilanza al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 6, comma 4bis, d.lgs. 231/01.

L'O. di V., seppure in una fase di avvio e calibrazione delle proprie attività, ha potuto svolgere la funzione di controllo per la quale è stato nominato, sottolineando che la contestuale funzione di Collegio Sindacale ha consentito di utilizzare le informazioni e la conoscenza della Società per entrambe le finalità previste.

Nel corso del 2013 non sono state ricevute dall'O. di V. segnalazioni di presunte violazioni del Modello organizzativo, né l'Organismo di Vigilanza ha individuato autonomamente alcuna violazione dello stesso.

Dalla data dell'11 giugno 2013, l'Organismo di Vigilanza ha provveduto, oltre alla propria ordinaria attività di vigilanza, a:

- ✓ redigere il proprio Regolamento interno disciplinante il funzionamento dell'Organismo stesso;
- ✓ analizzare il Modello adottato dalla Società rilevando la necessità del suo aggiornamento ed integrazione, in particolar modo alla luce della normativa anticorruzione di cui alla l. 190/2012, nonché la necessità di aggiornare le Procedure aziendali rendendole *compliant* rispetto al Modello organizzativo ed inserendo i flussi informativi verso l'O. di V.;

- ✓ nominare la dott.ssa Gabriella Romito quale proprio referente interno ai fini della gestione dei propri rapporti con la Società;
- ✓ chiedere ed ottenere da parte della Società la realizzazione di un indirizzo mail (odv@gesap.it) dedicato alle comunicazioni da e verso l'O. di V.;
- ✓ redigere e comunicare agli organi societari il Piano Operativo 2014 delle attività dell'Organismo di Vigilanza, contenente:
 - o le attività sensibili oggetto di verifica;
 - o le funzioni aziendali coinvolte;
 - o le procedure aziendali rilevanti.

Nel corso delle riunioni, l'Organismo di Vigilanza ha, inoltre, approfondito le novità introdotte dalla l. 190/2012 e dal d.lgs. 33/2013, novità che rilevano ai seguenti fini: principi che devono sorreggere i rapporti con le Pubbliche Amministrazioni; disciplina della corruzione; responsabilità amministrativa degli enti di cui al d.lgs. 231/2001; estensione dell'ambito di applicazione non solo ai reati contro la pubblica amministrazione previsti dal d.lgs. 231/2001, ma anche a tutti quelli considerati nella l. 190/2012, dal lato attivo e passivo, anche in relazione al tipo di attività svolta dall'ente; obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni e il contenuto degli obblighi medesimi.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, che è stato messo a nostra disposizione in via definitiva in data 11/6/2014 (dopo le riunioni preliminari di maggio 2014), con rinuncia parziale concessa dallo stesso organo collegiale del termine imposto dall'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Tenuto conto che la revisione legale del bilancio è affidata a soggetto diverso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua

generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Il Bilancio dell'esercizio 2013 può così rappresentarsi:

STATO PATRIMONIALE	(unità di euro)
ATTIVO	
Immobilizzazioni	72.692.584
Attivo circolante	52.070.315
Ratei e risconti attivi	489.345
TOTALE ATTIVO	125.252.244
PASSIVO	
Patrimonio netto	36.775.513
Fondi per rischi ed oneri	3.498.683
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	4.438.468
Debiti	72.103.635
Ratei e risconti passivi	8.435.945
TOTALE A PAREGGIO	125.252.244

CONTI D'ORDINE	215.003.619
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	61.043.945
Costi della produzione	-58.816.813
Proventi ed oneri finanziari	-232.529
Rettifica di valori di attività finanziarie	147.364
Proventi ed oneri straordinari	817.919
Risultato prima delle imposte	2.959.886
Imposte sul reddito	-1.689.378
Utile (perdita) dell'esercizio	1.270.508

Il Collegio, nel rinviare al contenuto della *relazione sulla gestione* riguardante l'andamento dell'attività aziendale e le prospettive per il corrente esercizio, richiama l'attenzione sui seguenti aspetti:

- il risultato economico dell'esercizio 2013 risulta influenzato:
 - dall'aumento del *valore della produzione*, *passata da € 51.518.116 a € 61.043.945 (+18,5%)*, nonostante la diminuzione del traffico commerciale passeggeri (-250 mila rispetto al 2012), e ciò soprattutto per l'effetto nell'arco dell'intero esercizio dell'aumento delle nuove tariffe aeroportuali di cui al Contratto di Programma approvato da ENAC a luglio 2010, che nell'esercizio precedente hanno inciso solo per 4 mesi;
 - dalla diminuzione dei *costi della produzione* (al netto dell'accantonamento a fondi rischi);

- tenuto conto degli effetti del regime di concessione quarantennale, della continua evoluzione della normativa di settore, dell'attuazione del *Piano Industriale degli Investimenti*, degli altri strumenti di programmazione e monitoraggio, si auspica la totale sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale deliberato, anche su sollecitazione dello stesso Collegio sindacale, dall'assemblea degli azionisti del 5/12/2012 al fine di sostenere gli investimenti programmati e a riequilibrare il grado di patrimonializzazione della società rispetto alle medie di settore.

- **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio messa a disposizione il 14/6/2014, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2013, così come redatto dagli Amministratori.

Palermo, 14/6/2014

IL COLLEGIO SINDACALE

(Prof. Avv. Angelo Cuva)

(Dr. Mauro Campana)

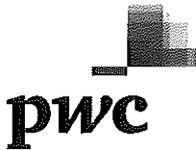
(Dr. Carlo Catalano)

(Dr. Daniele Santoro)

(Dr. Antonino Maraventano)

Per il Collegio sindacale





**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS
27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti della
GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 giugno 2013.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GES.A.P. Società di Gestione dell'Aeroporto di Palermo SpA al 31 dicembre 2013.

Palermo, 14 giugno 2014

PricewaterhouseCoopers SpA


Marco D'Alia
(Revisore legale)